RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 33 14 - 20 AGOSTO 1960 - L. 50

FERRAGOSTO

RADIOCORRIERE-TV

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE

ANNO 37 - NUMERO 33
SETTIMANA
DAL 14 AL 20 AGOSTO

Spedizione in abbonam. postale
II Gruppo

Editore
ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

ABBONAMENTI

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200

Prezzi di vendita del « Radiocorriere-TV » all'estero

Un numero: Francia Fr. fr. 70; Francia Fr. n. 0,70; Inghilterra sh. 1/6; Malta sh. 1/3; Monaco Princ. Fr. fr. 70; Svizzera Fr. sv. 0,60; Turchia Pt. t. 350; Belgio Fr. b. 10.

Pubblicità: CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:

MILANO: Via Pisoni, 2 - Telefoni: 65 28 14/65 28 15/65 28 16

TORINO: Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

IN COPERTINA

(Foto Pinna)

E' giunta la canicola, e con essa la pausa annuale nella vita di tutti. Vallate e spiagge, lidi fluviali e lacustri sono le mete di una massiccia emigrazione verso la quiete di una vacanza. La nostra biondissima bagnante, il suo curioso copricapo, il fresco colore della bibita vogliono essere il nostro « buone ferie » a tutti voi, insieme con l'augurio che questa pazza estate riservi un raggio di sole al vostro riposo.

POSTARADIO RISPONDE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	**2° semestre**	**L. 1.250**
	3° trimestre	**» 650**
TELEVISIONE	**2° semestre**	**L. 7.145**
	3° trimestre	**» 3.720**

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli contenuti nel libretto personale di iscrizione.

Un tramonto a Rialto

« Durante la trasmissione televisiva *Avventure di capolavori* dedicata al Paolo III di Tiziano, è stata letta una lettera di Pietro Aretino a Tiziano in cui era descritto in un modo stupendo un tramonto a Rialto. E' inutile dire che mi piacerebbe rileggerla » (Lucio Semeghin - Venezia).

« Avendo io, Signor Compare, con ingiuria della mia usanza, cenato solo, mi levai da tavola, sazio della disperazione con la quale mi ci posi. E così, appoggiate le braccia in sul piano della cornice della finestra, e sopra lui abbandonato il petto e quasi il resto di tutta la persona, mi diedi a riguardare lo spettacolo che facevano le barche. Ed ecco che io, quasi uomo che, fatto noioso a se stesso, non sa che farsi della mente, non che dei pensieri, rivolgo gli occhi al cielo, il quale, da che Iddio lo creò, non fu mai abbellito da così vaga pittura di ombre e di lumi. I casamenti, benché siano di pietre vere, parevano di materia artificiata. E di poi l'aria, che era in alcun luogo pura e viva, in altra parte torbida e smorta. Considerate anche la meraviglia che io ebbi dei nuvoli composti d'umidità; mi stupii certo del color vario, di cui essi si dimostravano. I più vicini ardevano con le fiamme del foco solare e i più lontani rosseggiavano d'uno ardore di minio, non così bene acceso. Oh, con che belle tratteggiature i pennelli naturali spingevano l'aria in là, discostandola dai palazzi con il modo che la discosta il Vecellio nel far dei paesi. Appariva in certi lati un verde azzurro, e in alcuni altri un azzurro verde, veramente composto dalle bizzarrie della natura. Ella con i chiari e con gli scuri sfondava e rilevava in maniera, ciò che le pareva di rilevare e sfondare, che io, che so come il vostro pennello è spirito degli spiriti, e tre e quattro volte esclamai: — O Tiziano, dove séte mò? ».

Mulino elettronico

« In una trasmissione divulgativa scientifica si è parlato, così mi è sembrato di sentire tra un lavoro e l'altro, di un mulino comandato da un cervello elettronico. Desidererei leggere in *Postaradio* quei particolari che non ho potuto ascoltare » (Beppe M. - Caldonazzo).

Nel cantone di Vaud, a Coppet, piccola città resa celebre da Madama de Staël, è entrato in servizio il primo mulino svizzero comandato da un cervello elettronico. Il mulino lavora a preparare alimenti per allevare bestiame e volatili. La preparazione degli alimenti da foraggio e da becchime è infatti divenuta oggi una scienza vera e propria che esige impianti ultramoderni giacché è difficile mescolare materie di densità diverse e incorporare in modo affatto omogeneo 20 grammi di una vitamina in una tonnellata di alimenti. Ebbene, il nuovo mulino di Coppet risponde a questa esigenza: un cervello elettronico consente di dirigere tutto il complesso macchinario da un unico banco di comando e le varie mescolanze sono prima composte su una tastiera, poi l'operatore è sostituito da carte perforate e tutto funziona da sé. Il cervello elettronico del mulino controlla ogni cosa, senza la minima possibilità di errori o di dimenticanze: se qualcuna delle materie prime da mescolare manca, il cervello elettronico dà subito l'allarme e blocca la macchina mescolatrice.

L'Emma di Dumas

« Ho ascoltato attentamente la conversazione dedicata a *Dumas e i Mille*, ma credo di non aver capito bene. Infatti mi è sembrato di sentir dire che le imbarcazioni con cui i Mille sono arrivati a Marsala non erano due, ma tre. Vorreste darmi il testo esatto della notizia? » (Carlo Farini - Latina).

« ... Alessandro Dumas capita a Genova proprio nei giorni di maggio del 1860 in cui salta in testa a Garibaldi, come dice Giuseppe Bandi ne I Mille, *il ticchio di fare quella che parve da principio una gran pazzia, e fu giudicata di poi opera egregia e principalissima tra le sue più belle. Proprio la spedizione dei Mille. Alessandro Dumas, acceso d'un subito fuoco patriottico, si offre a Garibaldi come volontario, e, quel che è più importante, come finanziatore. Nessuno riferisce della presenza del francese a Genova, al momento della partenza, né il citato Bandi, né Giuseppe Cesare Abba, cronista della spedizione. Forse non gli hanno dato eccessiva importanza. Eppure quando il Piemonte e il Lombardo carichi di camicie rosse mettono la prua verso il sud, sulla loro scia, più snella di linea, ma non meno spavalda, è l'Emma, la goletta di Alessandro, il quale passeggia sul ponte di comando... La crociera è piuttosto movimentata e piena di imprevisti, a parte il batticuore di vedere spuntare all'orizzonte i fili di fumo della flotta borbonica. I garibaldini sbarcano felicemente a Marsala... ».*

Unico continente?

« Nel *Grande giuoco* della settimana passata si è parlato della teoria che considera l'Australia e la Nuova Zelanda come i resti di un unico continente. Tale teoria mi è stata riferita molto per sommi capi, ma gradirei conoscerla in una forma più estesa » (Gerolamo Pasquali - Teramo).

Il prof. Waterhouse, paleontologo dell'Istituto di ricerche geologiche neozelandesi, sta cercando di verificare se l'Australia e la Nuova Zelanda erano effettivamente un tempo unite da una striscia di terra che le collegava anche alla Nuova Guinea e alla Nuova Caledonia. Questa idea gli venne quando, mentre stava facendo ricerche sulle coste orientali dell'Australia, scoprì su quelle coste fossili di conchiglie vecchie di 200 milioni di anni, identici a fossili di conchiglie altrettanto vecchie che lui aveva raccolto precedentemente sulla costa occidentale della Nuova Zelanda. Secondo il professor Waterhouse questa coincidenza proverebbe che quando quelle conchiglie erano vive, la Nuova Zelanda e l'Australia erano collegate da un lungo istmo grazie al quale quei molluschi si potevano spostare da un paese all'altro. Quelle conchiglie, osserva il prof. Waterhouse, appartenevano a molluschi che si spostano molto adagio, ma in milioni di anni essi possono aver ben percorso quella distanza.

Contro i morsi

« Verso le 19,45 di ieri, ho sentito per caso alla radio dei consigli per evitare i morsi dei cani. E' una cosa che tutti dovrebbero conoscere per poter ridurre di almeno la metà le occasioni di esser morsi da questo animale » (Raniero Bosi - Perugia).

1) *Non avvicinate mai un cane a un bambino che ha meno di sei anni.* 2) *Non giocate a palla con un cane e non fatevi inseguire quando siete in bicicletta.* 3) *Non risvegliate un cane bruscamente.* 4) *Insegnate ai bambini ad aver cura del proprio cane, a non profittare di lui, a non prenderlo in giro.* 5) *Non prendete il cibo ad un cane e non intervenite in una lotta tra cani.* 6) *Non avvicinate troppo il viso alla sua bocca.*

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Quesiti di un radioamatore

« Desidero sapere se per installare una radio trasmittente e poter collegarmi con qualche radioamatore occorre uno speciale permesso governativo e quali sono le pratiche necessarie. Desidero inoltre conoscere la marca di un buon ricevitore e quale prassi devo seguire per installare una antenna adatta a ricevere i programmi in lingua italiana irradiati dalle radio trasmittenti estere » (Un radioamatore - Palazzolo).

La consigliamo di rivolgersi per tutti i suoi quesiti alla Associazione Radiotecnica Italiana - Viale Vittorio Veneto, 12 - Milano.

Deformazione del monoscopio

« Nel mio televisore ho notato che il monoscopio presenta la parte sinistra più larga, cosa che si ripercuote anche sull'immagine » (Abbonato di Cosenza).

Abbiamo trattato l'argomento su uno degli ultimi numeri del Radiocorriere, e precisamente sul n. 15 dell'anno in corso. Pertanto la rimandiamo alla lettura di esso.

Distanza fra le antenne

« Sul tetto della mia casa sono state installate a tutt'oggi sette antenne TV e poiché ritengo esaurito lo spazio per altre antenne, desidererei sapere quale deve essere la distanza indispensabile fra un'antenna e l'altra in modo che non vi siano interferenze. L'anno scorso a Torino un fulmine è entrato in un appartamento, ha distrutto il televisore ed è riuscito dalla finestra senza aver colpito fortunatamente i presenti. Da questo fatto sono rimasto molto impressionato e vorrei sapere quali precauzioni bisogna prendere per evitare simili inconvenienti » (Enrico Martelli - Torino).

Nel caso della sua città, la distanza fra i sostegni delle diverse antenne TV deve aggirarsi sui 3 ÷ 4 metri: ovviamente il problema dell'affollamento del tetto della sua casa può essere risolto installando le diverse antenne su un unico palo ad una distanza l'una dall'altra di un metro e mezzo o di due metri oppure, se è possibile, creando un impianto centralizzato. Riferendoci al caso da lei citato, non è detto che la scarica sia stata convogliata proprio dalla discesa di antenna; in ogni modo ricordiamo che è buona norma collegare il palo di sostegno dell'antenna o delle antenne ad una buona presa di terra mediante un conduttore di rame di sezione adeguata.

Una esperienza di elettrostatica

« La mia figliola, avvicinandosi alla radio mentre si pettina, provoca forti disturbi alle trasmissioni. Ho notato pure che, avvicinando ai suoi capelli un foglio di carta, essi si raddrizzano e si attaccano al foglio stesso. Desidererei mi si spiegasse il fenomeno » (Giuseppe Nicolini - Adria).

Quanto lei ci scrive non è altro che la classica esperienza di elettrostatica. E' noto che sfregando un buon isolante (vetro, ebanite) con un panno di lana è possibile indurre su di esso delle cariche elettrostatiche: se esse sono sufficientemente intense è possibile far scoccare una scintilla avvicinando la bacchetta ad un altro oggetto privo di carica o caricato con elettricità di segno opposto. E' inoltre abbastanza comune l'esperienza di attrarre con tale bacchetta minuscoli pezzi di carta (induzione e attrazione elettrostatica). Molte persone hanno capelli così secchi che mentre si pettinano generano cariche elettrostatiche sia sui capelli che sul pettine. Il passaggio del pettine fra i capelli produce così delle piccole scariche che possono disturbare la ricezione radio. E' inoltre comprensibile che si possano verificare fenomeni di attrazione elettrostatica per cui avvicinando ai capelli un oggetto privo di cariche o con cariche di segno opposto, essi vengano attratti.

Fruscio della puntina del giradischi

« Ho collegato un giradischi al fono della mia radio; quando appoggio il pick-up sul disco ed anche in seguito si sente il fruscio della puntina che scorre sul disco. Vorrei avere qualche suggerimento per eliminare l'inconveniente » (Renzo Demarchi - Sagrado).

Il fruscio prodotto da un giradischi dovrebbe essere palese quando l'amplificazione del riproduttore è abbastanza spinta. Se esso per contro è percepibile in modo piuttosto intenso quando l'amplificatore è regolato per un volume da ascolto normale, ciò vuol dire che il disco o il pick-up non sono in buone condizioni. La causa principale della comparsa di un fruscio anormale, se si esclude la responsabilità del disco, è dovuta alla puntina consumata o scheggiata.

"IL VAMPIRO" di Enrico Marschner

L'opera, tratta da un racconto di Byron, venne rappresentata a Lipsia nel 1828 — L'allestimento radiofonico diretto da Robert Heger ha come interpreti principali Filippo Maero, Franco Calabrese ed Ester Orell

Enrico Marschner

Enrico Augusto Marschner, nato a Zittau in Sassonia nel 1795, lasciò nome di sé quale operista intermedio tra Weber e Wagner, pur essendo, per meriti, assai lontano dall'uno e dall'altro. Già ventenne aveva mostrato inclinazione per l'opera ma i suoi primi lavori, tra i quali un *Enrico IV* e una *Lucretia*, non oltrepassarono i limiti d'intelligenti esercitazioni. Direttore dell'Opera di corte a Dresda e poi a Lipsia, dove fu chiamato appunto dal Weber, Marschner non destò soverchia attenzione come compositore, quando scoppiò, improvviso, il successo dell'opera *Il Vampiro*, rappresentata appunto a Lipsia nel 1828. Subito l'attenzione dei direttori di teatro si rivolse a lui. La sua fama di operista era fatta. In seguito scrisse altre opere ma accanto al *Vampiro* solo *Il Templario* (1829) e *Hans Heiling* (1833) riuscirono a tenersi in piedi.

Il libretto del *Vampiro*, come quello del *Templario*, è di Augusto Wohlbrück. Le opere sono tratte, l'una e l'altra, dalla letteratura inglese: *Il Vampiro*, dal *Giaur* di Lord Byron; *Il Templario*, da *Ivanhoe* di Walter Scott.

L'azione del *Vampiro*, sotto l'incubo di potenze demoniache, si svolge in un'atmosfera di orrore che si manifesta fino dalle prime scene, con la danza notturna delle streghe e con lo spettrale ritorno alla vita di Lord Ruthwen, condannato ad

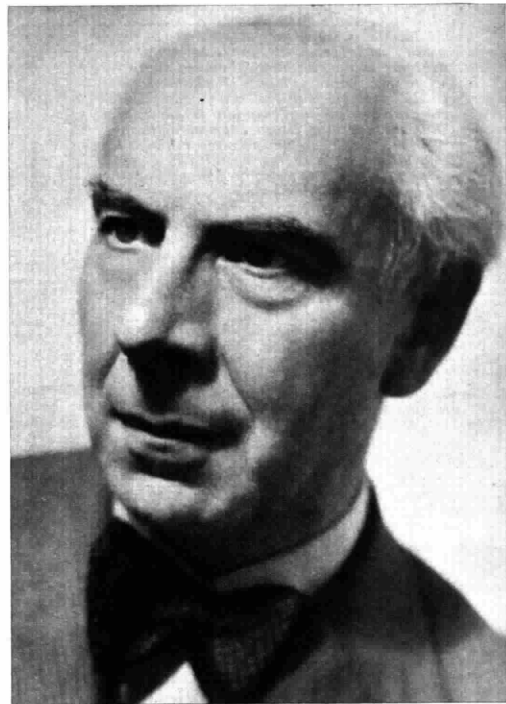
domenica ore 21,30 terzo pr.

eterna dannazione. Egli è un vampiro e con gli spiriti di cui è preda patteggia una tregua. E il capo dei vampiri così sentenzia: Costui, già dannato e schiavo, è nostro servo. Egli chiede di potersi recare ancora per breve tempo tra gli uomini. Gli sia concesso ma qualora egli giuri, e mantenga il giuramento, di offrirci tre vittime, allo scoccare della mezzanotte: tre vergini tenere e pure. Solo a tale patto sarà concesso a questo vampiro un anno di libertà. Ruthwen giura e si reca tra gli uomini dove comincia a mietere le sue vittime che affascina, seduce e sgozza. La prima è la dolce Janthe. Il padre, folle di dolore, lo trafigge ma Aubry, al quale aveva salvato la vita, viene in suo soccorso. I vampiri traggono forza novella e vengono guariti d'ogni male quando abbiano il volto inondato dai raggi della luna. Così Aubry s'avvede che Ruthwen è un vampiro ma giura che non dirà nulla, pena il diventare lui stesso un vampiro.

Ora Ruthwen va in cerca di un'altra vittima. E adocchia Malvina, figlia di Humphrey che Aubry ama e il padre vuol dare in isposa a Carlo di Marsden. E Marsden è proprio lui, il vampiro. Aubry lo riconosce ma non può fare nulla per smascherarlo. Urge, intanto, offrire un'altra vittima agl'impazienti spiriti del male e questa sarà Emmy, figlia di Perth, il castaldo di Marsden. Ella è fidanzata di Giorgio Dibdin, ma subisce le male arti del vampiro, lo segue e perde la vita.

Ora si debbono celebrare le nozze di Malvina con Ruthwen. Aubry è disperato e invano tenta d'interrompere la cerimonia. Anche Malvina si rifiuta di seguire il Lord sull'altare. Il padre, ostinato, minaccia di maledirla ma ella, in un lampo di chiaroveggenza, accennando a Ruthwen, esclama: « Questo mostro è un vampiro! ». Allora avviene l'inatteso prodigio. Scoppia una folgore che investe Ruthwen e lo uccide. Humphrey, commosso, concede a Aubry la mano della figlia.

La musica del *Vampiro* risente del largo gesto melodico dell'opera italiana che il musicista cerca di assorbire nel gusto romantico tedesco. La voce spesso si accalda enfaticamente; non mancano pezzi ariosi anche di carattere popolaresco. L'orchestra è colorita, il ritmo incalzante. Talvolta si avverte un'aria melodica di tipo wagneriano, da *Olandese volante*. Ricorrono anche motivi atti a caratterizzare determinati episodi scenici. Wagner, ventenne, ebbe caro *Il Vampiro* e vi mise dentro le mani; più tardi espresse il suo più vivo disprezzo per l'opera che qualificò « nauseante ». Secondo altri, invece, *Il Vampiro* significò un geniale momento di trapasso da Weber a Wagner. Il radioascoltatore avrà modo di giudicare.

Guido Pannain

Il maestro Robert Heger, direttore dell'opera *(in alto)* e il baritono Filippo Maero interprete di *Lord Ruthwen*, il vampiro

RADAR

Si stava già bene, tutto era tranquillo nel mondo, la bella gente cominciava, dopo un anno pesante di lavoro e preoccupazioni, a prendersi qualche onesto svago al mare e ai monti, armatori, principesse, imperatrici, fusti, divi e stelle tutti d'accordo per volersi bene, io stesso stavo per andare in vacanza, quando, trac! eccoci di nuovo nei guai: chi parte più? Il maggiordomo Thomas Cronin ha lasciato Kensington Palace, si è dimesso dal servizio altissimo cui era stato convenientemente prescelto, e se n'è andato in campagna a rilassarsi i nervi. E allora, come la mettiamo? Son pensieri. Chi sa più servire? E (completiamo la domanda, svolgendo tutta la gamma dei nostri affanni) chi sa più comandare? Insomma, dove andiamo a finire?

Lo sappiamo da un pezzo che il mondo sta cambiando di costumi, di opinioni e che le buone tradizioni vanno all'aria; eh, siamo mica stupidi, ce li abbiamo gli occhi per vedere e il cervello per capire. E noi, nati bene, ne soffriamo. Da un pezzo le belle maniere sono state calpestate, certa gente villana si fa avanti a urtacci, il decoro di una casa è un mito, quel sano distacco fra superiori e inferiori non esiste più e dei maggiordomi, dico maggiordomi irreprensibili tipo Jeeves, si è estinta la razza. Thomas Cronin non era male; per me era ancora un buon maggiordomo degno delle sue ottocento sterline l'anno, mantenimento a parte; bell'uomo nel complesso, età giusta (44 anni), capelli in ordine, d'argento, elegante, uno a cui potevi dare la mano se non te ne accorgevi in tempo. Bravo, sì, coi tempi che corrono, ma non era Jeeves. Ah, Jeeves! Quel suo fare pacato e serio a un tempo, cortese e inflessibile, comprensivo e dignitoso. E quel suo saper tacere sempre; mai, mai una parola checché accadesse, mai una confidenza eccessiva, un pettegolezzino anche da nulla, mai mai.

Il maggiordomo

Invece il signor Cronin! Il signor Cronin ha detto a questo e a quello — pensate, persino a dei giornalisti — quel che Jeeves non avrebbe mai detto: complimenti alla padrona e riprovazioni, dico riprovazioni, per il signore. Ha detto: « Sul signor Armstrong-Jones preferisco non pronunciarmi ». Peggio che mai; in quella sottigliezza quanta insolenza, in quel finto riserbo quanta indiscrezione!

Pare persino che ci sia stato del pugilato fra il signore e lui; tuttavia non lo credo, non lo voglio credere. Sarebbe più che una volgarità, sarebbe una irriverenza. Fare a pugni, come due pari. Va bene che il mondo è cambiato ed è anche giusto che un po' cambi — non sono un odioso conservatore, io — ma a pugni domestico (anche se maggiordomo) e padrone! Ma io voglio essere sincero, e perciò dico che se la razza dei maggiordomi se ne è andata, quella dei padroni non scherza. Si fa tanto per tenerla su, e poi ti accorgi che anche quella è in decadenza.

Pare dunque che il padrone sorvegliasse le stanze del maggiordomo, che so io? frugasse i cassetti; pare che gli proibisse di provvedere alla scelta dell'altra servitù e a tante altre cose che, se non c'era un maggiordomo, in una casa signorile come si fa? Che volete che vi dica? Sono segni dei tempi.

Una volta, un vero signore sapeva stare al posto suo, e sapeva farsi rispettare e serbava le buone maniere anche se prendeva a calci il domestico; e un domestico, anche se maggiordomo, sapeva calcolare la dignità del suo posto, l'onore della casa che serviva; era il simbolo di qualcosa di durevole in mezzo a tante che franavano, la memoria e l'ammonimento del buon vecchio passato al presente facilone e senza creanze. Guardate un po': Thomas Cronin si è dimesso. Mica l'han mandato via; no, si è dimesso lui dal suo servizio! Certo, io con un padrone come il signor Armstrong-Jones non potrei andare d'accordo; ma un maggiordomo come il signor Cronin, Dio ne liberi! sia pure disoccupato, non lo vorrei in casa mia.

Però, anche di Ferragosto, quando si dovrebbe stare un po' in pace...

Franco Antonicelli

Torna alla radio un'opera di Mascagni

LODOLETTA

Tratta da una novella di Ouida e ridotta per le scene da Giovacchino Forzano, essa venne rappresentata in prima al Teatro Costanzi di Roma la sera del 30 aprile 1917

Flammen, pittore parigino in cerca di evasione e di ispirazione, si rifugia per qualche tempo in un remoto villaggio, dove conosce ed ama Lodoletta, una dolce ed ingenua fanciulla del luogo. Per Flammen Lodoletta non è che una delicata parentesi sentimentale nella sua esperienza vorticosa d'artista, l'immagine di lei, tuttavia, il suo ricordo, rimarrà in lui come un ideale di purezza e di poesia, come la aspirazione intima e più vera, forse, della sua vita e della sua arte, anche quando, abbandonato il villaggio e tornato a Parigi, egli avrà ripreso le sue abitudini scapigliate e mondane. Per la candida Lodoletta, invece, l'amore di Flammen ha costituito nella sua semplice esistenza un evento definitivo e totale, ella ha donato al pittore tutta la sua anima e non può concepire ormai di vivere separata da lui. Calzati i suoi zoccoletti Lodoletta si pone in cammino dal suo villaggio e a piedi raggiunge la città in una rigida sera d'inverno. Fiocca la neve, Lodoletta, stremata, giunge alla soglia della villa di Flammen e si accascia sui gradini. All'interno della villa ferve una festa, Lodoletta ne osserva le luci mentre il gelo lentamente la uccide. Nel delirio invoca ancora il suo Flammen, chiedendogli perdono per aver osato importunarlo con la sua venuta.

E' questa la trama del racconto intitolato *I due zoccoletti*, da cui Giovacchino Forzano trasse il libretto di *Lodoletta* musicato da Mascagni. Ne è autrice l'inglese Ouida, una scrittrice che, dopo avere soggiornato in vari luoghi d'Italia, venne a stabilirsi, per morirvi ultraottuagenaria, non molto lungi da Torre del Lago.

Se codesta vicinanza alla diletta residenza di Puccini fu del tutto fortuita, tale non fu quella spirituale fra la figura di Lodoletta e quelle delle creature femminili del musicista lucchese. Non è chi non veda come l'umile ed appassionata Lodoletta, devota a colui che ama fino a sacrificargli la vita stessa senza nulla chiedere per sé, sia sorella di Mimì, di Butterfly, di Liù. Ma quel tipo di donna, destinato a trovare in Puccini il suo cantore e il suo massimo poeta, rispondeva prima di tutto ad un ideale di femminilità diffuso nella società borghese dei primi anni del nostro secolo, della quale anche Mascagni, non meno che il suo compagno di arte, partecipava intensamente.

Il racconto della Ouida, appunto, è una delle tante creazioni della epoca ispirate a quell'ideale femminile, e non c'è da stupirsi che lo stesso Puccini se ne innamorasse, al punto di pregare Giuseppe Adami di ricavargliene un libretto. Il libretto fu preparato e Puccini si buttò avidamente a musicarlo. Poi, non si sa bene per quale ragione, lo abbandonò, senza però distruggere la musica composta, che utilizzò più tardi in *Suor Angelica*. S'avvide forse Puccini che la vicenda di Lodoletta riproduceva sostanzialmente le situazioni di *Madama Butterfly*, e non volle ripetersi.

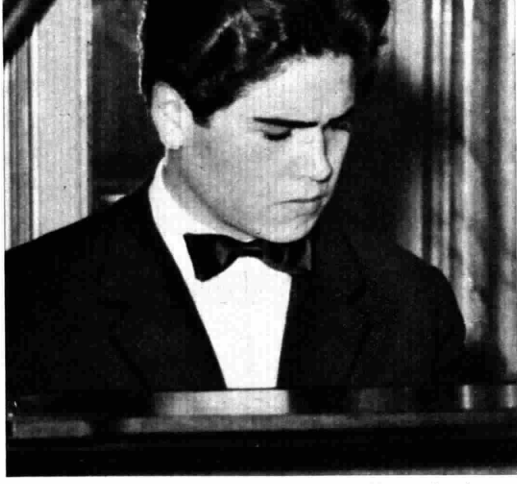
Alcuni anni dopo il soggetto sedusse Mascagni, che finora simile tematica non aveva affrontato, giacché l'unica opera in cui egli aveva sfiorato caratteri per qualche verso affini a quelli di *Lodoletta*, cioè il delicato idillio dell'*Amico Fritz*, era stata semplicemente offerta come una gentile favola paesana, non come il caso patetico di una fragile creatura vittima di condizioni sociali obiettive. La vena lirica mascagnana si sfoga, infatti, in *Lodoletta*, con accenti nuovi. L'impulso originario dell'arte di Mascagni, impostosi con prepotenza in *Cavalleria rusticana*, eppoi spiegatosi con altrettanta generosità, ma con più largo abbandono, nell'*Amico Fritz*, consisteva in una liberazione spontanea di canto, in una slanciata vocalità sostenuta su ampia curva melodica, piuttosto che destata, come quella pucciniana, dai moti variabili e improvvisi della psicologia attribuita ai personaggi. Codesta naturale disposizione aveva indotto Mascagni ad affrontare temi anche ambiziosi, che Puccini non si sarebbe mai permesso; temi adombranti il mito e il simbolo, quali quelli del *Guglielmo Ratcliff*, di *Iris*, delle *Maschere*, di *Isabeau*, di *Parisina*. Ma con *Lodoletta*, venuta quattro anni dopo *Parisina* e rappresentata al Teatro Costanzi di Roma il 30 aprile 1917, Mascagni ripiegava sul suo genuino mondo interiore; di più, placatosi in una più riposata visione di vita, il giovanile fervore da cui erano sgorgati i suoi due primi capolavori (*Cavalleria* e *Amico Fritz*), Mascagni si accostava singolarmente, con *Lodoletta*, all'ispirazione poetica di Puccini.

Piero Santi

sabato ore 20,30 - sec. pr.

Gli interpreti: in piedi, da sinistra: Gina Ercole Mannucci, Amalia Oliva, Giuseppe Campora, Giuliana Tavolaccini, Antonio Sacchetti; seduti: Giulio Fioravanti, il maestro Alberto Paoletti, Antonio Cassinelli

LA MESSA SOLENNE di LUIGI CHERUBINI

La composizione scritta nel 1811 viene trasmessa con il complesso artistico del Terzo Festival dei Due Mondi di Spoleto — Fra gli altri programmi: il Concerto n. 5 di Beethoven eseguito dal pianista Giorgio Vianello e musiche di Mozart e Roussel dirette da Jean Fournet

Giorgio Vianello solista del *Concerto n. 5 op. 57* per pianoforte e orchestra di Beethoven in programma domenica

domenica ore 17 progr. nazionale

L'*ouverture* da l'Egmont e il *Concerto n. 5* « Imperatore » di Beethoven (solista al piano Giorgio Vianello), figurano nella prima parte del programma che è affidato alla direzione di Pier Luigi Urbini. Nella seconda parte oltre al *Don Giovanni* di Strauss, verrà eseguita la *Rapsodia greca* del giovane musicista Giorgio Cambissa.

Nato nel 1921 a Bodio (Svizzera), ma triestino di elezione, Giorgio Cambissa modella la sua ispirazione sui maestri del primo Novecento tedesco e francese e sul lirismo romantico italiano. Allievo di Ghedini e Levi, ottenne nel 1942 il diploma di composizione al Conservatorio di Trieste. Gli studi musicali non lo distolsero dal coltivare quelli classici ed una laurea in lettere lo fece comprendere di diritto, nell'esiguo numero dei musicisti pronti ad affiancare alla professione del comporre una solida preparazione filologica. La *Rapsodia greca*, compresa nel concerto di domenica, rivela un linguaggio ricco e vario, una costruzione vivida e chiara ed uno spirito inventivo in evoluzione verso l'indipendenza del suo vocabolario sonoro.

•

venerdì ore 21 progr. nazionale

Di tanto in tanto il mondo musicale è preso da un provvido senso di colpa e si accusa e si pente di oblii capricciosi, o addirittura insensati, nei riguardi di artisti e di opere, cui il titolo di « grandi » spetta per diritto inalienabile. Per solito è una data a indurre in pentimento: e di qui i propositi di rivalutazione. Il 1960, che segna i due secoli dalla nascita di Luigi Cherubini (1760-1842), è questa volta l'occasione propizia per le palinodie rituali. Ma ci si chiede: perché la fama del grande maestro fiorentino si è oscurata in ripetute eclissi? Da vivo i suoi strani, insolenti e recalcitranti umori (ricordiamo le impennate con Napoleone: infastidito, lui, pur avvezzo al fracasso delle battaglie, dal frastuono dell'orchestra; e ricordiamo i motti feroci contro Berlioz) non gli fecero il vuoto intorno. Ebbe la sospirata Legion d'onore, fu nominato sovrintendente della regia Cappella musicale sotto i Borboni, e direttore del Conservatorio di Parigi. La sua attività operistica fu quasi sempre fortunata; il suo trattato di contrappunto e fuga divenne classico. Altrove dunque è da ricercare la causa del tramonto di un astro così illuminante. A titolo di mera ipotesi si affaccia una ragione, forse valida. Lo spirito austero di Cherubini sospirava verso un mondo ideale; il suo genio toccò l'apogeo nell'espressione musicale religiosa. Messe, Salmi, Mottetti e altre composizioni ispirate dal culto cattolico sono canti di un suo poema interiore in cui la forza e l'originalità si innalzano a perfette architetture. Come potevano, dunque l'Ottocento borghese e il Novecento arruffato nel culto furente dell'Io intendere e amare il messaggio di un musicista ostinato parimenti nel non credere agli uomini e nel credere in Dio? Per singolare, ma spiegabile conseguenza, le musiche profane del Cherubini seguiranno la sorte di quelle sacre. Eppure Schumann aveva detto: « Beethoven, vivente Cherubini, era certamente il secondo fra i maestri dell'epoca nostra; dopo la morte di quello è giusto ritenerlo il primo ». E Haydn, incontrando il Cherubini per la prima volta a Vienna, così salutava il musicista: « Io sono vecchio, ma mi considero vostro figlio ».

Il trasporto affettivo di Luigi Cherubini per l'atto liturgico che è il centro del culto divino, è documentato dal fatto ch'egli scrisse ben 18 messe e che la sua prima composizione (di quando aveva 13 anni) fu appunto una messa, a quattro voci. La Messa solenne in re minore per soli, coro e orchestra — che nel concerto di venerdì sul Nazionale verrà trasmessa nella registrazione effettuata al Festival dei Due Mondi, diretta da Thomas Schippers — fu scritta nel 1811 ed eseguita dieci anni dopo, toccata in più punti. In seguito, e cioè nel 1825, ritrovò fortunatamente la sua forma originale. La sapienza contrappuntistica, la mirabile struttura tonale, l'equilibrio degli sviluppi sono le doti di Cherubini, specifiche della sua nobilissima natura musicale. E sono tutte qui, presenti in quest'opera di ampie proporzioni: nel Kyrie, dove la commozione della supplica espressa in un accorato « pianissimo » iniziale, rompe nella « fuga » conclusiva; e nella trionfante « doppia fuga » del Gloria, nella monumentale semplicità del Credo e degli altri mirabili brani. Ma ciò che vale, di là dalla magistrale esperienza musicale, è lo spirito che anima quest'opera cherubiniana: perché si può ripetere a proposito di Cherubini, ciò che il Combarieu disse di Beethoven e della sua Messa, e cioè che in quei « flotti possenti d'armonia passa tutta l'anima » del musicista.

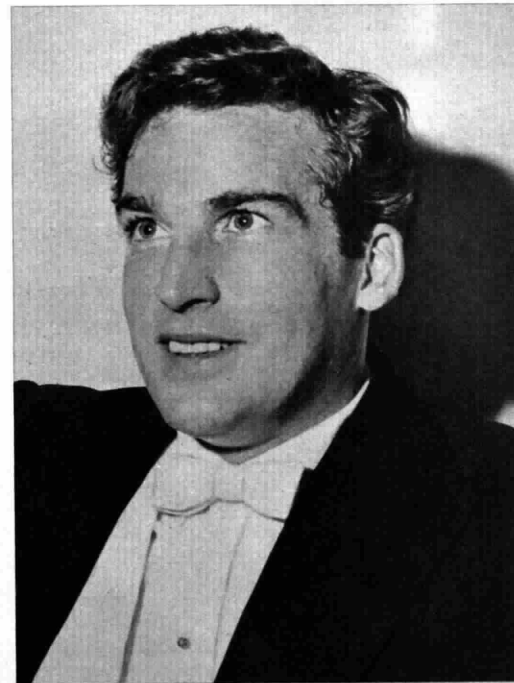
sabato ore 21,30 terzo programma

Nel concerto sinfonico del Terzo Programma, diretto da Jean Fournet, fra gli autori prescelti, Mozart e Roussel.

Il brano di Roussel è la *Sinfonia n. 4 in la maggiore*, composta nel 1934. Notizie biografiche ci dicono che l'autore, nato a Turcoing nel 1869 da una famiglia d'industriali, dopo qualche studio di musica s'iscrisse alla scuola navale. In seguito, volendo consacrarsi unicamente all'arte, abbandonò la carriera di ufficiale di marina. Tuttavia, rimane codesto un dato non estrinseco, perché i viaggi compiuti in Oriente daranno alla sua musica « pénétrée du rythme maritime », come nota il Collaer, fremiti vitali. (E anzi, Roussel scriverà: « Arriver à suggérer l'émotion, la sensation de puissance et d'infini, de charme, de colère, de douceur, de tout ce qu'il est possible de ressentir que recèle la mer, ce doit être la plus vaste joie qui soit donnée au monde à un artiste, dans le domaine de son art... »). Ma c'è di più: in Oriente la conoscenza dei « modi » indiani rinvigorisce il linguaggio musicale del compositore: e il libero uso di quei modi diverrà a un certo momento una particolarità tecnica del suo stile. Quando Vincent d'Indy, nel 1896, va a insegnare alla *Schola Cantorum*, Albert Roussel è fra i primi devotissimi allievi. Circa la sua formazione parrebbe inspiegabile ch'egli, plasmato in una scuola tanto severa, sia scampato all'influsso del dogmatismo del l'Indy. Ma di codeste liberazioni, Roussel era capace: e si sa che andò a mano a mano emancipandosi anche dall'impressionismo debussyano. Dopo una prima Sinfonia, scritta nel 1904-6, la seconda in si bemolle consacra nel 1921 la libertà definitiva. Qualcuno esaltò l'opera come uno dei « più grandi monumenti della musica contemporanea »; il Roussel, obiettivamente giudicando, riconobbe che poteva considerarsi « eccessiva » (ma non per questo muterà via). Le altre Sinfonie, la terza e la quarta, avranno quella struttura razionale in cui l'equilibrio non è turbato da incidenti sontuosi o decorativi; e il fervore interiore sarà sempre controllato. La *Sinfonia in la maggiore* ha con le altre caratteri comuni. Melodie lunghe, arcuate nell'ambiguità tonale, ritmi semplici per gusto d'intransigenza, levità di sorriso dissimulato a suo luogo. Più visibile però la presenza di Beethoven con i suoi doni che possono ancora germinare il nuovo. Dei quattro tempi il più ammirato è il secondo (Lento molto) per la concentrazione grave, maschia e tuttavia — in virtù anche di un linguaggio musicale personalissimo — incitatrice a voli alti, sereni e di pieno respiro.

Altro brano in programma il conosciutissimo *Krönungkonzert in re maggiore K. 537* che sarà interpretato dal pianista Gino Gorini. Come è noto Mozart lo eseguì per l'incoronazione di Leopoldo II, il 15 ottobre 1790: e di qui il nome. L'opera tuttavia è del 1788 e fu terminata il 24 febbraio. Il musicista che ormai si prepara con l'animo alla morte è giunto alla maturità sovrana della sua arte: ha tentato cielo e inferno con il *Don Giovanni*, e del vivere quotidiano va conoscendo sempre più la miserabilità, le angosce di cui testimoniano i biglietti al « fratello massone » Puchberg, con richieste continue di aiuto economico. Tuttavia il concerto che Mozart scrive in un punto già drammatico della sua vita è un'opera brillante, senza traccia di dolore. I critici mozartiani non risparmiano a quest'opera severi giudizi; e l'Einstein addirittura disse che par quasi che Mozart « imiti qui se stesso ». Ma bisogna tener presente quanto l'Einstein aggiunge, e cioè che l'autore lasciò in abbozzo la parte del solista (la quale fu poi scritta distesamente dall'André, tre anni dopo la morte del musicista).

Per comune e concorde giudizio, la pagina più alta di codesto concerto è il palpitante *Larghetto*: e veramente qui è dato ritrovare, per usare parole di Nietzsche, la « cortesia del cuore » di Mozart, la sua « brama del tenero, dell'innamorato, del lacrimoso », quei caratteri cioè che in così ampia misura, e in tanto delicata colorazione, sono solamente della sua anima rara.

Laura Padellaro

Thomas Schippers direttore della *Messa solenne in re minore* di Luigi Cherubini, che viene trasmessa nel concerto di venerdì

LA FIDANZATA DI CESARE

commedia di Silvio Zambaldi

Primi anni del secolo: in teatro l'ondata verista si fregia d'un blasone nel quale brillano le autorevoli penne di Giacosa e di Verga, di Rovetta e degli Antona Traversi. Ma un giovanotto di Palazzolo sull'Oglio, laureatosi in giurisprudenza nel '92 a Siena e venuto poi a Milano per farsi strada nel giornalismo, non si lascia intimorire, tanto più che, appena uscito dall'Università, ha già tentato felicemente il palcoscenico con

giovedì ore 20,30 secondo pr.

qualche commediola. Quel giovanotto era Silvio Zambaldi che, attirato dall'impegno della lingua non meno che dal fascino del dialetto, si inserì nell'angusto olimpo degli illustri con due opere destinate a rimanere il suo frutto migliore: « La voragine » (1905) e « La moglie del dottore » (1908). Sono temi di una teatralità moderna e coraggiosa nei quali si ravvisa non soltanto quella che fu definita « la ricerca dell'effetto, della situazione tesa, emozionante », ma anche la forza e il gusto di una provocazione non incline al racconto facile e al compromesso drammatico.

Se queste due commedie rappresentano, in un certo senso ed in una determinata direzione, il vertice dell'attività di Zambaldi, non sarebbe tuttavia giusto dimenticare l'imponente numero delle opere che seguirono; da « La canzone di Rolando » (in collaborazione con Armando Falconi) a « La macchinetta del caffè », da « Due che si amano » a « Fiori d'arancio », da « America » (in collaborazione con Gino Rocca) ad alcuni notevoli testi dialettali come « El nemigo de le done », « El rebegolo », « La ciacera che g'hè in gir », è una produzione densa, con qualche puntata verso la novella ed il romanzo, e che meriterebbe d'essere riportata in onore. E' bene, dunque, che vi provveda la Radio offrendo agli ascoltatori una delle più divertenti e serene commedie zambaldiane, tipico esempio d'un gioco scenico abile e giocondo: « La fidanzata di Cesare », che fu una grande interpretazione di Armando Falconi. Questa notizia lascia chiaramente intendere che la vicenda ruota tutta attorno a un grosso personaggio, il signor Cesare appunto, uomo perseguitato da un crudele ma comico destino.

Egli è modesto, premuroso, tranquillo: sarebbe il partito ideale per Nelly, almeno secondo il progetto del fratello di lei, Federico, alquanto seccato di dover fare il tutore della sorella tornata dal collegio a scompigliare la sua spensierata vita di scapolo. I guai di Cesare cominciano fin dal primo incontro con Nelly: egli non la conosce e la scambia per una domestica trattandola con sufficiente bonarietà e svelandole il desiderio che Federico ha di togliersi presto l'incomodo di una sorella. Dopo di che, è costretto a partecipare ad una cena, con Federico e la sua amante Titina, che si risolve in una solenne sbornia complicata da un raffreddore fulminante. E' in queste condizioni che Nelly gli si presenta per quella che veramente è: e figurarsi l'imbarazzo del poveraccio!

Gli accidenti potrebbero essere finiti: e invece no. Federico lo mette in un altro pasticcio facendolo passare per l'amante di Titina, uno spasimante della quale gli abbotta un occhio: e come cura, acido fenico, per errore, anziché acqua vegeto-minerale. Quando finalmente Cesare sta per dichiararsi a Nelly, si fa avanti suo zio, più giovane di lui e certo più affascinante, che è proprio l'uomo sempre sognato dalla fanciulla. Il disgraziato dovrà ritirarsi in buon ordine, rinunciando a una moglie e accontentandosi di una nipote.

Commedia decisamente comica, come si vede, ma sul fondo della quale si stende un velo di amarezza. Cesare sembra una macchietta uscita da qualche vecchio copione farsesco; ma, se appena lo consideriamo con un poco d'attenzione, troviamo in lui la dimensione di un vero personaggio, creato dalla fantasia di uno scrittore che infatti conosceva molto bene la misura teatrale senza però mai rinunciare a cogliere, dell'uomo, le sue realtà segrete.

e. b.

Armando Falconi che fu uno dei maggiori interpreti di *La fidanzata di Cesare*, la comicissima commedia di Zambaldi

Giramondo: Annibale Ninchi (*Martino*)

GIRAMONDO

Fra i commediografi che maggiormente contribuirono ad alimentare il repertorio italiano nel decennio 1930-40 Guido Cantini occupa senza dubbio un posto di prim'ordine (« Il successo del 1936 è stato Girasoli *di Guido Cantini... » sono parole di Silvio D'Amico; e Leonida Repaci scriveva nel 1938: « Tra gli autori italiani di oggi Guido Cantini è uno su cui si può contare »). Nato a Livorno nel 1898, lo scrittore era appena diciassettenne quando la compagnia Sainati gli recitò* La carezza del gatto. *Fu quello un incontro fugace fra l'autore e la scena; il secondo si fece attendere ben quindici anni, giacché il teatro dovette cedere agli studi ed alla guerra. Ma dal 1921 Guido Cantini divenne commediografo militante e vide i suoi lavori interpretati, e contesi, dalle maggiori compagnie: Niccodemi, Pavlova, Falconi, Galli-Gandusio, Lupi-Borboni-Pescatori, Zacconi, Ricci-Adani, Tofano-Maltagliati-Cervi, Benassi-Carli, Irma ed Emma Gramatica... Un autore di successo, dunque. Eppure, la sua scomparsa passò quasi sotto silenzio e, da quando se n'è andato, non si è scritto molto di lui; molto meno, certamente, di quanto si è scritto su alcuni suoi compagni di fatica e di fortuna. Una collana di sue commedie, presentata da una casa editrice alla quale egli aveva dato sei anni di attività, è rimasta a mezzo: sono usciti due volumi soltanto, sui quattro in programma. Ma la colpa non è tutta di chi è rimasto. Gli è che Guido Cantini si spense nella sua casa di Roma, avendo vicino nel supremo momento la famiglia e Vittorio De Sica, nella notte di capodanno del 1945. L'Italia era allora divisa in due. Mentre, al di sopra della linea gotica, pochi o pochissimi apprendevano la morte del commediografo, da Firenze in giù i teatranti erano impegnati a scoprire quello che il fascismo e la guerra avevano loro impedito di conoscere. Proclamava Luchino Visconti: « Il teatro borghese è morto, e noi dobbiamo cercare di liberare al più presto compagnie e pubblico da questo cadavere ». Se lo scrittore fosse scomparso qualche anno prima, gli sarebbero stati dedicati saggi critici e panegirici a iosa; se fosse vissuto ancora qualche anno, avrebbe avuto il modo, probabilmente, di dire ancora una parola autorevole nel nostro teatro. Ma per l'opera di un commediografo, vòlto a cogliere nei suoi eroi — studiosi o vagabondi, signore rispettabili o prostitute — il più remoto accenno di bontà, il più piccolo anelito al bene, quello non era certo un momento felice. Ed a dimenticare si fa presto.*

Giramondo è una fra le commedie meno note dello scrittore livornese, pur se a portarla alla scena fu un attore così prestigioso come Ermete Zacconi (Milano, Teatro Olimpia, giugno 1932). I tre atti non appartengono al Cantini più consueto, quello che amava svolgere le vicende drammatiche negli ambienti della media o dell'alta borghesia, ma, anche per questo, meritano di essere meglio conosciuti. Fra l'altro Giramondo si svolge, dichiaratamente, nella campagna toscana, e, questo della toscanità, è un motivo vivissimo, anche se nascosto, nel teatro di Cantini. Infatti, anche se le didascalie introduttive delle sue commedie dicono quasi sempre: « In un paese qualunque », « In una città d'Italia », giustamente Cesare Giulio Viola osservò: « Toscani sono i paesi dove si svolgono le vicende dei Girasoli *e di* Turbamento *e degli* Addii: *toscani sono i due commessi viaggiatori di* Ho sognato il Paradiso. *E la Calabria della* Passeggiata col Diavolo *non è Calabria: è Toscana ».*

Cantini volle dunque collocare

IL TESTAMENTO

farsa paesana di Roger Martin du Gard

Tra la forma drammatica e Roger Martin du Gard — costruttore dell'ultimo monumento di stampo tradizionale che illustri l'ambigua narrativa francese di questo secolo — corsero relazioni più complesse di quel che non riveli l'esigua produzione destinata esplicitamente al teatro. Già nella preistoria della sua carriera letteraria e all'origine stessa della sua vocazione si inscrive il proposito, così frequentemente suggerito ai ragazzi dalla materia dei loro studi, di scrivere tragedie sul modello dei classici. Nella scarna

venerdì ore 21,30 terzo progr.

biografia dell'età matura — i cui dati essenziali si risolvono di fatto nella cronologia delle opere — occupa un luogo di centro l'amicizia e l'intima collaborazione con Jacques Copeau, l'ardente animatore del Vieux Colombier. Potremmo aggiungere a queste indicazioni una instancabile assiduità alle recite dei teatri parigini, dalla Comédie al Théâtre Libre di Antoine. Ma c'è un motivo più importante e più peculiare, deducibile dalla poetica dell'autore dei « Thibault » e riferibile alla sua opera: uno dei suoi romanzi più significativi, *Jean Barois*, si compone quasi per intero di dialoghi corredati da vere e proprie didascalie, e integrati da passi in forma di documento. Grazie a questo metodo narrativo radicalmente nuovo, Martin du Gard aspirava anzitutto a realizzare uno dei miraggi del naturalismo: l'invertibilità della presenza dello scrittore, che abbandona la scena ai suoi personaggi o, se vogliamo, all'eloquenza intrinseca nella vita: nel caso di Jean Barois, alla storia. E in questa forma oggettiva di narrazione si estrinseca il duplice volto dell'artista, il suo realismo classico e la sua moderna ambiguità. Da una parte la fede nella realtà dell'uomo, nella concretezza della dimensione in cui si determina l'esistenza, da cui discende il tentativo di attribuire ai personaggi rilievo, corpo e intensità. Dall'altra, l'assenza di un fine certo e assoluto verso il quale l'autore orienti codesti raziocinanti grumi di energia dai quali si dipartono potenti linee di forza. E' l'aspetto che affratella ai contemporanei questo scrittore dall'apparenza razionalista e scientista, il motivo enunciato da Camus nella sua prefazione all'opera completa di Martin du Gard con queste parole: « ... la sua opera è anche quella del dubbio, della ragione delusa e perseverante, dell'ignoranza riconosciuta e della scommessa sull'uomo senz'altro avvenire che se stesso ».

Quanto alla commedia che presentiamo, *Le testament du Père Leleu*, può venire intesa nel quadro degli interessi teatrali di Roger Martin du Gard come il preludio e il sintomo di un'aspirazione allo spettacolo popolare che doveva rifluire più tardi nel progetto — irrealizzato — di una moderna commedia dell'arte, affidata a una troupe di attori ambulanti i quali fossero insieme mimi, ballerini, acrobati e cantanti e impersonassero ciascuno un « tipo » dalle caratteristiche fondamentali immutabili. In sé, *Le testament* è una farsa paesana di cinque brevissimi atti, scritta originalmente in un dialetto antiquato del Berry e in seguito rimaneggiata perché fosse comprensibile al pubblico parigino. Una traduzione in lingua ne avrebbe snaturato anche la sostanza psicologica, che forma tutt'uno con l'espressione popolaresca, sintassi e vocabolario. Verrà dunque presentata agli ascoltatori italiani in una versione che si vale largamente del vernacolo piemontese, in modo però da non deprimere il livello stilistico della commedia e cioè il suo equilibrio tra letteratura e dialetto.

Il fatto è presto raccontato: un contadino agiato e avaro muore prima di far testamento. La sua serva e compagna, delusa nella legittima attesa di una ricompensa a lunghi anni spesi senza mercede, induce un compare del morto che ne ripete puntualmente i tratti a prendere il suo posto e a dettare, in suo nome, le ultime volontà al notaio. Ma lo stratagemma si torce contro colei che l'aveva ideato. Il simulatore, difatti, anziché favorire la donna, opera in proprio vantaggio assegnandosi tutti i beni del defunto. Alla serva non rimane che affidarsi — persona e opere — nelle mani del nuovo padrone che disporrà come meglio crede di lei.

Fabio Borrelli

Il testamento: Elena da Venezia (*La turineisa*)

tre atti di Guido Cantini

questo suo Giramondo « fra Siena e Volterra », forse vicino a quella che negli ultimi anni della sua vita fu la dimora che più amò: la « Oliviera », nella contrada di Ventena, nel Senese. Teatro della vicenda: la fattoria dei Salvi, una solida famiglia di contadini benestanti. Sbaglierebbe di grosso chi pensasse qui ad un facile e convenzionale inno alle virtù dei lavoratori della terra. Quegli uomini e quelle donne tutti presi dall'ansia dei raccolti e delle vendite sono visti senza odio, sì, ma anche senza pietà: la loro avarizia, forse giustificata da una lontana condizione di miseria e di fame, è descritta con piglio deciso, con mano sicura; c'è da ricordare talvolta il Ferdinando Paolieri de Gli antidiluviani. Mentre la famiglia Salvi prospera, spesso a danno degli altri, ecco che ritorna alla vecchia casa, dopo cinquant'anni di assenza, Martino, lo zio del capoccia. Martino è un vecchio giramondo che, si dice, in terre lontane ha fatto fortuna. Come in verità gli sia andata a finire, nessuno lo sa di preciso. Povero o ricco? I Salvi, avidi ma anche tirchi, non sanno se tenere il vecchio zio o scacciarlo, se fargli moine o angherie. Certo è che, in quell'incertezza, non gli dimostrano dell'affetto sincero. E' fin troppo chiaro da quali pensieri sono mosse le loro azioni; sono così scoperti che Martino, disgustato dell'accoglienza, non fa fatica a giuocare sulla loro ingordigia: « Ma siccome io son toscano, dunque per natura allegro e beffatore, così, nel vendicarmi, voglio anche ridere ». E la burla si compie, allegra e spietata, come in un'antica novella.

Enzo Maurri

martedì ore 21 progr. naz.

Un personaggio di *Adegar e la verità:* Maria Teresa Angelè (*Tilde*)

ADEGAR E LA VERITÀ

commedia di Josef Martin Bauer

Per Adegar Vilgertshof, la distinta signora sessantenne che, padrona un tempo del palazzo, si è ridotta, vedova, ad abitare nella mansarda, i cui dieci marchi di affitto non sempre riesce a mettere insieme; per Adegar Vilgertshof, dall'aristocratica testa bianca, che scende le lunghe scale con una grazia così giovanile da destar l'ammirazione, e le risale pian piano, appoggiandosi alla ringhiera, improvvisamente vecchia e ingobbita, da far quasi tenerezza e pietà; per la cara e dolce e buona signora Adegar hanno tutti una simpatia e un rispetto particolari: padron di casa, portiere, vicini, uomini, donne, bambini, animali, tutti insomma. Di suo marito nessuno parla più, ma si parla sempre, invece, di un certo Andrea Forester, suo antico maestro di pianoforte, che ora è lontano da moltissimi anni (Stati Uniti, Messico, chissà dove), ma continua a scrivere, come sa l'attenta portinia, e non dimentica né è dimenticato. Un vecchio, tenacissimo amore d'altri tempi, che costituisce tutta la vita della anziana signora, abituata a mettere il suo Andrea subito dopo Dio, nelle preghiere serali, e così ha sempre fatto, anche quand'era vivo suo marito bonanima. (Un cugino sacerdote le ha detto che è peccato: sarà mai vero, Dio di amore e di misericordia?). L'attesa dura, esattamente, 39 anni, 8 mesi e 11 giorni. Poi, finalmente, Andrea ritorna e si presenta alla sua donna con un enorme mazzo di rose, carpite con buona grazia a un vicino compiacente durante la salita delle scale. Il sogno, dunque, si è realizzato, Andrea è proprio qui, che contano le rughe e gli acciacchi?, il cuore è quello di sempre. E i due vecchi amici godono insieme, nel loro tardo autunno, quelle pacate dolcezze che avevano appena pregustate nella loro lontana primavera. Tutta la casa si stringe intorno ad essi, partecipa della loro rara felicità, crede alle bugie (come chiamarle?) di Andrea... Perché, sì, Andrea è un tremendo bugiardo o fantasioso o poeta che dir si voglia; e lo è stato sempre, facendosi mandar quattrini su quattrini dalla credula (ma non troppo) Adegar per sostenere imprese e progetti inesistenti. E ora, poverissimo, continua a vivere alle spalle dell'amica, vendendone persino due volte il pianoforte, pur senza mai farlo uscire di casa. Un truffatore, dunque? Un cinico? Un vigliacco? Per carità! Nient'altro che un miscuglio di donchisciotte e di pover'uomo, nel quale c'è una sola cosa assolutamente certa e indubitabile: il suo amore per Adegar, che mai si è fatta illusioni sulla sua veridicità, ma l'ha sempre amato com'era, con indulgenza infinita. Sicché, quando la loro breve felicità viene troncata (Andrea lamentava una malattia di cuore. Menzogna? No, verità: e ne resta fulminato), Adegar non avrà più che una grazia da chiedere a Dio: di chiamarla presto a sé, perché possa raggiungere il suo caro bugiardo, il suo povero Andrea così pieno di inganni e di fervido amore.

Italo A. Chiusano

sabato ore 21,20 progr. naz.

FAMILLE, MON AMOUR

un programma a cura di Giorgio Bandini e Berto Pelosso

Emilio Augier. Dal teatro del celebre commediografo gli autori del programma hanno tratto molte scene

Il teatro di Emilio Augier, al di là del suo valore propriamente scenico (di cui resterà esempio famosissimo *Il genero del signor Poirier* che in Italia fu il cavallo di battaglia di alcuni fra i nostri attori più famosi, da Rossi a Novelli), ha ancora oggi un rilevante valore documentario per chi voglia avere un ritratto spietato della società francese attorno alla seconda metà del secolo scorso. Perfino il rimprovero che più frequentemente veniva rivolto a questo autore, quello cioè di una sostanziale mancanza di sentimento in contrapposizione agli « idealismi » di un Dumas figlio, può essere rovesciato a sua lode ove si consideri la realtà storica nella quale Augier si trovò così profondamente impegnato con le sue commedie sociali: lo specchio di Augier non rifletteva nulla in quel campo proprio perché non c'era nulla da riflettere e non per aridità o incapacità dell'autore. La borghesia francese dominante in quel periodo aveva un solo ideale, il denaro, e ad esso condizionava la propria vita, in una così vasta ansia di possesso e di godimento da far quasi presentire la crisi di un ventennio dopo. Il progressivo spopolamento della provincia a favore di Parigi, il turbinoso e caotico sviluppo della capitale, la concentrazione economica, l'illusione di poter raggiungere facilmente la prosperità seguendo l'esempio di rapide quanto misteriose fortune, la corsa affannosa al denaro e al successo, il gusto di mettere in mostra la propria agiatezza indebolivano però sistematicamente le strutture tradizionali della società e soprattutto la famiglia soffriva del cinismo e della spregiudicatezza di cui l'epoca pareva vantarsi. E poiché il compito della commedia sociale, secondo la lucida definizione di Edmond de Goncourt, era quello di « mostrare nettamente, fortemente, le conseguenze di una egoistica organizzazione della società, colpirne i difetti più gravi, i vizi cronici, e indicarne, per quanto possibile, i rimedi », Augier in molti suoi lavori prese a oggetto l'istituto matrimoniale, dimostrando il rischio contenuto nell'alterazione dei rapporti fra i membri della famiglia e il negativo influsso della morale corrente. Anzi un suo dramma, *Le mariage d'Olympe*, in cui esponeva con risentita efficacia le conseguenze di un malassortito matrimonio fra un giovane nobile e un'ex cortigiana, apparve addirittura, e non a torto, come un'opera polemica contro la *Signora dalle camelie*.

Nella trasmissione sono stati inclusi anche testi di Balzac

A ragion veduta dunque Bandini e Pelosso hanno fatto perno su alcune scene del teatro di Augier (al quale hanno affiancato testimonianze di Sainte-Beuve, Vacquerie, Janin, Lemaître, ecc.) per darci un panorama vivo e mosso della crisi che la concezione tradizionale della famiglia attraversò in quegli anni in Francia e che la scena fedelmente registrò.

a. cam.

giovedì ore 21,30
terzo programma

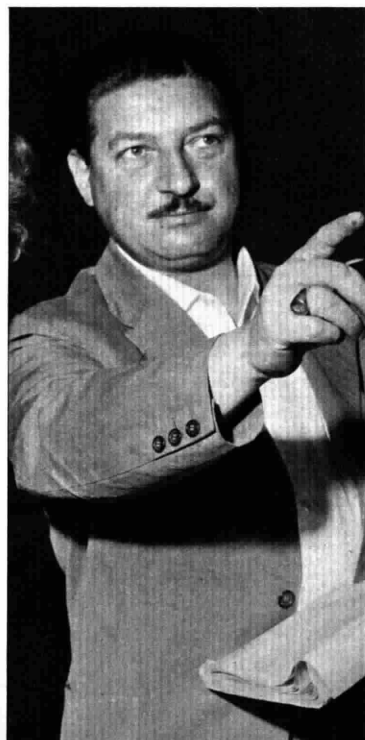
ISABELLA D'EGITTO

di Achim von Arnim

Isabella d'Egitto di *Ludwig Achim von Arnim, nato a Berlino nel 1781 e morto nel 1831, è un'opera fondamentale per la conoscenza di quest'autore, pur non essendo in assoluto fra le sue cose migliori: in essa infatti le virtù e i difetti, i pregi e i limiti di Arnim si rivelano senza mezzi termini. Dotato di un temperamento estroso e di una fantasia ricchissima, assai spesso Arnim non riuscì a contenere e a dare ordine ai disparati prodotti del suo ingegno, sicché nei suoi romanzi come nelle sue tragedie a felici intuizioni poetiche si alternano pagine caotiche ed eterogenee. Isabella d'Egitto, racconto composto da Arnim nel 1812, è sostanzialmente una storia d'amore. Isabella, figlia del capo degli zingari, il duca Michele, che è stato impiccato per furto, incontra a Gand il principe Carlo. L'incontro segna una svolta decisiva non solo per il destino d'Isabella, ma per tutti gli zingari: il principe Carlo che, secondo i piani della vecchia Braka (alle cui materne attenzioni Isabella era rimasta affidata), doveva servire alla giovane come un mezzo per far sì che il suo popolo girovago trovasse finalmente una patria, diventerà invece il vero ed unico amore di Isabella. Lo scopo della vecchia zingara sarà alla fine raggiunto, ma solo per decisione spontanea di Carlo e in nome del sentimento che lo lega ad Isabella. Questa vicenda, tanto lineare e semplice, viene però continuamente sollecitata dall'autore in direzioni sempre nuove anche se non divergenti e infarcita da tutti quegli elementi, magici e fantastici, fra i più tipici del romanticismo tedesco. Basti dire che il primo incontro fra Carlo e Isabella avviene in una casa cadente, da tutti creduta ricettacolo di spiriti e che Carlo scambia Isabella per un fantasma, che non manca la classica scena notturna della giovane alla ricerca della mandragola e che perfino entra in scena, a un certo momento, l'allucinante Golem... Ma in definitiva tutte queste situazioni di rigore per un racconto romantico non riescono a soffocare alcune pagine (che Roberto Cortese nel suo adattamento ha lasciato giustamente in luce) nelle quali la natura schiettamente lirica di Arnim ha il sopravvento e rompendo gli schemi e le convenzioni assurge ad autentica virtù d'arte.*

a. cam.

martedì ore 11
progr. nazionale

Roberto Cortese, che ha curato il programma

Il regista Anton Giulio Majano

Vittorio Emanuele Orlando nel 1917, quando assunse la carica di **Presidente del Consiglio**

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

Ricordo di Vittorio Emanuele Orlando

La vita del grande statista rievocata attraverso le testimonianze di illustri contemporanei — Libero docente a 22 anni, professore universitario a 25, è considerato il padre del diritto pubblico in Italia — Salito al potere all'indomani di Caporetto, fu il "Presidente della Vittoria,,

Qualche biografo di Vittorio Emanuele Orlando ha scritto che lo statista siciliano ebbe inculcato lo spirito unitario fin dal battesimo. Ed in effetti il primo atto di italianità della vita dell'uomo politico gli fu imposto dal padre allorché, pochi giorni dopo lo sbarco di Garibaldi a Marsala (il 19 maggio del 1860, per la precisione), denunciò all'anagrafe di Palermo la nascita di un figlio maschio « cui viene imposto nome Vittorio Emanuele ». Si racconta che l'ufficiale di stato civile — buon funzionario borbonico — trasalisse di fronte a tale denuncia: Garibaldi era sì arrivato in Sicilia, ma si era appena attestato sulle colline dell'entroterra, e il nome del Re di Sardegna era il nome del nemico, per i fedeli del Borbone. Due settimane più tardi, i garibaldini entravano in Palermo e l'avvocato Orlando poté chiamare per nome il figlio infante.

Dire che per tutta la sua lunga vita (morì novantaduenne, il 1° dicembre di otto anni fa) Vittorio Emanuele Orlando si sia sforzato di rispettare queste premesse, è forse una gratuita immagine di biografo appassionato. Quel che è certo tuttavia è che Orlando seppe sempre dare agli avvenimenti politici, di cui fu protagonista, il soffio di uno spirito di italianità della miglior lega, degnissimo epigono di una generazione che aveva portato a termine il Risorgimento e l'Unità. Non per nulla gli è rimasto l'appellativo di « Presidente della Vittoria », a designare quella che fu senza dubbio la sua più importante opera di politico e, soprattutto, di patriota. Orlando infatti assunse la Presidenza del Consiglio all'indomani della disfatta di Caporetto: aveva già mostrato doti non comuni di « polso » come Ministro degli Interni nel ministero di Concentrazione Nazionale presieduto dal vecchio Paolo Boselli (1916-1917). Erano infatti momenti difficili per la vita del paese, e dal dicastero dell'Interno dipendeva la soluzione di problemi colossali, come quello dei duecentomila profughi delle zone d'operazioni, dell'assistenza sanitaria, dell'assistenza agli orfani, dello spionaggio. La fede nella vittoria non andava disgiunta, nel liberale Orlando, dalla fede nella libertà: per questo egli fu tacciato dagli estremisti di destra di disfattismo, perché continuava a ricevere nel suo ufficio anche gli esponenti dei partiti che erano stati decisamente contro l'intervento, ed in particolare Turati, che chiedeva un allentamento delle dure maglie della censura.

Il 23 ottobre del '17 (si era in piena crisi militare, al fronte, ed anche il fronte interno sembrava vacillare) Orlando pronunciò alla Camera uno dei discorsi più fermi, che gli ottenne il più caldo favore di tutto il Parlamento, e, sette giorni dopo, il suggello della fiducia nella nuova veste di Presidente del Consiglio. In quel discorso Orlando affermava che l'Italia era sostanzialmente compatta, che i moti operai di pochi giorni prima a Torino erano uno dei « sacrifici che la libertà richiede nelle sue ore dolorose » e che egli mirava, con la sua linea politica, « a mantenere allo stato la forza necessaria per vincere la guerra, ma ad un tempo a salvare le fondamentali libertà statutarie ». Concludeva che « non si può governare che con la libertà e il Parlamento di questa libertà doveva rimanere il supremo palladio ». Fu un discorso nobile, e convincente; dopo l'investitura Orlando rimase fedele ai principi enunciati, dedicandosi ad organizzare la resistenza militare e politica; andò in giro per l'Italia pronunciando discorsi appassionati: era infatti un parlatore nato, provvisto di una comunicativa straordinaria, che aveva già messo a buon profitto nell'insegnamento universitario. Ebbero effetto sul paese e sugli alleati le sue frasi infuocate, come l'invocazione (« Resistere! Resistere! Resistere! ») che chiuse il suo discorso alla Camera dopo il Convegno Interalleato del dicembre del '17.

Fervore patriottico, abilità, moderazione (specialmente a proposito dell'inchiesta su Caporetto) del Presidente del Consiglio non furono contributo da poco nel conseguimento della Vittoria: episodio che segna il culmine della carriera politica di V. E. Orlando.

Le trattative di pace che seguirono, a Parigi, non consentirono ad Orlando di perfezionare il suo apogeo: la fermezza degli ideali, accompagnata dalla moderazione della forma, non gli furono utili nel consesso internazionale, soprattutto perché egli non ebbe dalla sua gli altri autorevoli membri della delegazione italiana: e dopo l'abbandono della conferenza, al suo ritorno in Italia, egli abbandonò anche la Presidenza che fu assunta da Nitti.

La personalità di politico e di studioso di Vittorio Emanuele Orlando presenta tuttavia numerosi altri aspetti, meno noti, ma di certo non meno importanti, per chi voglia — a cento anni dalla nascita — determinare una sommaria sintesi del personaggio storico.

E' questo il compito che si è imposto l'autore della trasmissione che andrà in onda il 15 agosto sul Programma Nazionale, Franco Rizzo. Lo studioso, già autore di apprezzate pubblicazioni su Giovanni Amendola, F. S. Nitti, Don Sturzo e Gaetano Salvemini, si varrà di testimonianze tratte dalle memorie dei più autorevoli uomini politici contemporanei di Orlando, come Giolitti, Salandra e Soleri.

Alla base dell'Orlando politico v'è l'Orlando giurista: V. E. Orlando può essere infatti considerato il padre del diritto pubblico in Italia, disciplina che egli seppe porre su basi veramente autonome, liberandola dalle incrostazioni meta-giuridiche. Tale merito scientifico gli valse una fortunata carriera universitaria: già la pubblicazione della sua tesi di laurea (un saggio sulla riforma elettorale, che allargava il suffragio) gli valse la libera docenza, ottenuta a 22 anni. A 25 era professore straordinario all'Università di Modena, a 26 a Messina, a 28 a Palermo e a 31 all'Università di Roma.

Deputato a 37 anni (fu sempre eletto dalla circoscrizione di Partinico, senza che — a quanto pare — abbia avuto mai rapporti con la mafia allora, e in quei luoghi, imperante) Orlando è rimasto per cinquant'anni sulla scena politica italiana; e, malgrado i duri colpi subiti dalla libertà nell'arco di cinque lustri, seppe mantenere una sua fierezza di vecchio liberale: basti pensare che, nel '25, si mise a capo di una lista di opposizione nelle elezioni amministrative di Palermo, e, battuto, si dimise anche da deputato, dopo tanti anni di ininterrotto mandato. Nel '31, poi, per non giurare fedeltà al regime fascista, si dimise anche dalla cattedra universitaria. Seppe resistere, infine, all'offerta della Presidenza del Senato fattagli da Mussolini nel '36. Si dice che, in un colloquio con il capo del Governo di allora, egli chiedesse, come contropartita, lo scioglimento della Milizia. Al che Mussolini avrebbe risposto con l'offerta di scioglimento del Partito Fascista. E Orlando avrebbe replicato: « No, quello può benissimo restare: dovete piuttosto autorizzare la ricostituzione degli altri partiti ».

Orio Gregori

lunedì ore 19,30 progr. naz.

Giugno 1919: Orlando giunge a Saint Germain per la firma del trattato di pace

CENTO METRI
CLASSICHE DE

Da Corébo di Elide ad Armin Hary: breve storia della gara di scatto — Il leggendario Jesse Owens, l'uomo-squadra — Airoldi e Pietri sfortunati maratoneti italiani — Il fenomeno Zàtopek

Berlino, 1936: Jesse Owens taglia vittorioso il traguardo dei 100 metri. Sarà primo in altre tre gare della stessa Olimpiade

I CENTO METRI

La corsa, quella che più classicamente si esprime oggi nella misura dei cento metri, era in origine di 192 metri, e si chiamava « stadio ». In realtà si trattava di 192 metri e 27 centimetri: facendo fede come unità di misura il piede di Ercole, ma speculando un po' sulle imprecise testimonianze si è deciso — per comodità — di eliminare la pedanteria dei ventisette centimetri. Ai tempi di Olimpia quasi cinquantamila persone assistevano allo « stadio » che si svolgeva lungo i 600 piedi di una pista senza curve, capace di venti corsie e segnata, alle due estremità, da un bordo di marmo contro il quale gli atleti premevano un piede, in partenza, per darsi lo slancio. Coloro che provocavano una partenza falsa venivano arretrati di uno, due o più piedi e pare che un avvio regolare richiedesse un gran numero di penalizzazioni, invariabilmente contestate dagli atleti; poi gli *stadionici* imbroccavano la partenza valida e lo *starter*, ringraziando gli dei, poteva deporre la tromba. Il primo scattista di cui si abbia memoria fu Corébo, un cuoco di Elide; non si sa nulla del suo stile e, tanto meno, dei tempi impiegati per coprire quella sgangherata distanza.

Il primo record olimpico

Al 1896 risale il primo limite olimpico della specialità: dodici secondi netti! Un tempo ragguardevole, considerando lo stile dei concorrenti, le posizioni assunte in partenza, il dover correre dentro corridoi segnati da corde tese a mezzo metro da terra, le piste in terra battuta, i mutandoni che impacciano la falcata! Prendete, del resto, un'immagine di allora e vi parrà il fotogramma di un film di Charlot. Ora sarebbe un'inutile diligenza, e ci allontaneremmo dal nostro disegno, se inseguissimo minutamente i primati che fanno la storia dei cento metri; ricorderemo tuttavia l'americano Lippincott, detentore nel 1912 del primo record mondiale col tempo di 10"6, il primo 10"3 realizzato dal canadese Williams nel 1930 e, infine, la memorabile prova di Jesse Owens che a Chicago, nel 1935, abbassa il primato a 10"2, inaugurando la fase moderna e tecnicamente più esaltante dello *sprint*. Potrà apparire strano che si sia data tanta importanza a quel decimo di secondo che divide il tempo di Williams dal primato di Owens, eppure quell'imprendibile frazione di tempo ha influito su tutto lo sviluppo della specialità, ispirando fino a noi tutte le imprese e le rivalità che sono legate alla più classica delle prove atletiche: col negro di Oakville si profila nettamente un tipo d'atleta sul quale si modelleranno tutti i grandi scattisti odierni. Ecco, dunque, un'altra storia che merita d'essere raccontata. Jesse, a otto anni, strillonava i giornali a Cleveland, ma quattro anni più tardi era già su piste e pedane spintovi da un certo Riley. A tredici anni vinceva i campionati scolastici di salto in lungo e imparava a dividere il tempo fra studio, allenamenti e lavoro. Lustrascarpe, fattorino, giardiniere, aveva guadagnato quel tanto che gli bastava per iscriversi all'Università di Stato dell'Ohio, dove l'allenatore Snider fece di Jesse un atleta ormai maturo per competere al livello dei primatisti. Il 25 maggio del 1935 questo universitario di second'anno, un po' lunatico e rabbiosamente volitivo, strappa quattro primati mondiali. Adesso lo segue un'intera *staff* di istruttori, di tecnici, di giornalisti che controllano ogni suo gesto, fotografano le sue partenze, misurano la sua falcata (2 metri e 80 centimetri), interpretano — insomma — il suo stile sbalorditivo. E' l'*one-man team*, l'uomo squadra, un fenomeno di completezza atletica. Nel giorno dei *big team*, le dieci più illustri università del Middle West si danno battaglia: Jesse vince quattro gare e nel salto in lungo, con un unico tentativo, balza a 8,13: la più lunga distanza raggiunta dall'uomo! La letteratura sportiva s'impadronisce del personaggio e cerca le ragioni delle sue qualità straordinarie. La caratteristica di Owens era quella di raggiungere la massima velocità dopo venti metri dal via, di mantenere estremamente fluida la falcata, di giungere al traguardo in un eccezionale stato di decontrazione. Per la prima volta ci si trovava dinanzi ad un atleta la cui rarità si manifestava in condizioni di normalità assoluta.

Owens trionfa a Berlino

Un anno dopo, nei Giuochi di Berlino, vince quattro medaglie d'oro, ripetendo la prova di Chicago sui cento metri. E' ormai il più grande atleta del mondo e lo Stadio Olimpico gli decreta un grandioso trionfo; ma Owens è un negro e Hitler si rifiuta di stringergli la mano. E' l'avvisaglia di uno dei più dolorosi drammi moderni. Jesse, un po' stordito, torna a casa dove l'aspetta un'accoglienza che non toccò neppure a Lindberg: New York lascia festosamente cadere su quel lungo e misteriosissimo corpo d'atleta tutto l'estro della sua ingenua letizia, lo seppellisce sotto le sue sfuriate carnevalesche. Una grande macchina pubblicitaria si impadronisce di lui e gli impone di misurare il genio delle sue gambe contro i cavalli, le moto, i cani, le biciclette, le automobili; è qualcosa di più del campione, è un prodotto fenomenale della natura, una sorta di irresistibile prepotenza espressa dalla sua mite, languida razza.

Passeranno vent'anni prima che il 10"2 di Jesse Owens venga ab-

E MARATONA LLE OLIMPIADI

battuto, vent'anni per un decimo di secondo! In soli tre giorni, nell'agosto del 1956, tre 10"1 ad opera di King, J. Williams, Murchinson. Tre negri! La stupefazione è al limite, pare davvero che questa volta l'uomo abbia raggiunto un'invalicabile misura. Ma soltanto due anni dopo, nel settembre del '58, un tedesco, Armin Hary, fa registrare i 10" netti. La notizia raggiunge tutto il mondo sportivo, si chiedono conferme, dettagli, foto e... inchieste. L'omologazione è in pericolo; i giudici di gara prendono tempo, poi confermano la validità della prova. Sta per nascere una specie di scandalo, si imputa la Federazione tedesca di poca serietà, la documentazione è lacunosa, vi sono fondati dubbi sulla regolarità della pista, e via discorrendo. Nuova indagine e cancellazione del tempo: la pista è in lieve pendenza!

Oggi che Hary ha ripetuto la grandiosa prova del '58, in condizioni di assoluta normalità e il nuovo limite è già stato uguagliato dal canadese Jerome, si ragiona intorno all'eccezionale evento sportivo con maggiore ponderatezza. I tecnici assicurano che in una disciplina dove, sulla distanza e sul passo, non è più verosimilmente possibile accrescere una potenza già smisurata rispetto alle risorse umane, stanno forse intervenendo fattori ai quali non si era mai posto mente. Deve trattarsi di una dote di natura psichica, di una rara sensibilità, di una sottile percezione — quasi al limite della coscienza — che consente all'atleta di automatizzarsi col segnale di partenza, così da far coincidere alla perfezione il tempo del « via » col tempo dello « scatto ». Siamo quasi giunti alle soglie del medianico, al super-individuo lungamente inseguito dalle scuole di selezione americane, c'è materia per attendere i Giuochi con una sorta di curioso disagio. I cento metri di Roma diranno, in ogni caso, più stabili verità. E se non potessimo riconoscerci nell'uomo dei *dieci netti*, andremo a cercarci fra gli uomini della Maratona; più antichi, più prossimi a noi.

LA MARATONA

Fu un filologo, il francese Bréal, a chiedere che la prima Olimpiade moderna ripristinasse la corsa di Maratona. « Se il Comitato organizzatore di Atene — scrisse a De Coubertin — fosse disposto a far disputare una corsa per ricordare quella celebre del Soldato di Maratona, sarei pronto a fissare un premio per il vincitore ». La proposta venne accettata e venticinque atleti si iscrissero alla gara. Il 5 aprile 1896 Re Giorgio di Grecia si reca allo Stadio Olimpico per inaugurare i Giuochi e davanti al tripode nuovamente acceso sull'Altis sfilano gli atleti di tredici nazioni. C'erano ragazzi venuti dal Cile e persino dalla diligente e puntualissima Svizzera, ma non i nostri. L'Italia non credette di poter dimostrare così forti passioni sul fronte di uno spettacolo senza drammi, completamente gratuito e quindi, con ogni probabilità, inutile. Si tenne, insomma, le sue vocazioni e disertò il bianco raduno di Atene. In verità noi fummo sul punto di partecipare ai Giuochi, sia pure per solo merito di un ometto sconosciuto, male in arnese, armato soltanto di due gambe operaie disposte a farsi quasi duemila chilometri, da Milano ad Atene, perché fosse salvo il prestigio almeno podistico di quell'Italia un po' languida e sedentaria. Si chiamava Carlo Airoldi ed era milanese. Non sappiamo quale occupazione avesse, ma doveva trattarsi di ben semplice cosa se, come me pare, richiedeva il quotidiano esercizio delle gambe. Ciò, tuttavia, gli consentì di raggiungere un apprezzabile rendimento atletico sulle lunghe distanze e il mestiere, qualunque esso fosse, gli servì per sviluppare un sicuro talento. Malgrado i giornali relegassero le notizie olimpiache nei punti più romiti delle cronache internazionali, un giorno prese nota di quel singolare raduno di atleti e decise di candidarsi per la corsa di Maratona. Quarantadue chilometri, anche in Grecia, erano una distanza familiare ai suoi mezzi e poi, da Milano ad Atene, c'era strada a sufficienza per allenarsi. Gli amici gli si fecero intorno e lo incoraggiarono, aiutandolo nel conto dei giorni che avrebbe impiegato per trasferirsi, a tappe, in un Paese così lontano. Fece su un po' di soldi, un fagotto e si mise in marcia. A quei tempi le frontiere erano assai liberali, cosicché l'Austria, la Serbia, l'Albania e la Grecia aprirono spontaneamente le porte a quel bel tipo che viaggiava senz'altro appoggio che le bretelle tenute coi pollici e difendendosi dal sole con un fazzoletto annodato agli angoli, proprio come fa la povera gente. Chi avrebbe detto che andava in Grecia a misurarsi sulla leggendaria distanza del soldato Filippide il quale, dopo la corsa forsennata da Maratona ad Atene, annunciò che Milziade aveva battuto i persiani, ed esalò l'ultima bolla d'ossigeno stramazzando — se non è impietoso dirlo così — sulla linea del traguardo?

La sfortuna di Airoldi

Carlo Airoldi arrivò in tempo, con i polpacci che parevano due trecce di muscoli. Non trovò nessuna mano amica che gli sciogliesse quel groviglio di fatiche e si tenne per due giorni i tendini tesi e sonanti come chitarre. Col venire delle formalità, si presentò alla giuria, assistito — pare — da un soccorrevole Console del nostro distratto Paese. Il regolamento si nutriva di rigorosi princìpi e gli uomini che li applicavano sembravano nobilissimi cavalieri appena usciti da chissà quali lavacri d'idealità, tanto spandevano intorno un sentore di purezza sportiva! Airoldi, invero un po' incerto sulle gambe, era fieramente compreso del suo buon diritto di respirare quell'aria olimpica. Rispose sempre all'altezza del suo orgoglio e, sciaguratamente, della verità. Gli chiesero le origini e lui, vibrando, disse: « Italia! ». Gli chiesero ancora in quale disciplina intendesse gareggiare e lui, con una nuova vibrazione, disse: « Maratona! ». Pareva che evocasse un rito, più che fornire un'indicazione formale. La catastrofe gli cadde addosso all'improvviso. Un gentiluomo tra i più curiosi gli domandò se aveva mai vinto una gara e, alla risposta affermativa, s'informò di che cosa avesse ricevuto in premio per la sua fatica. Airoldi ricordava bene quel giorno. « Qualche lira, signore, raccolta fra gente come me e subito spesa! ».

Fu come se avesse spento, nel giorno propizio dei nuovi Giuochi, la fiamma di Olimpia. Corse negli occhi della Commissione un volo di cattivi presagi, i gentiluomini lo guardarono severamente. « Come — pareva volessero dire — lei ci viene a dire di aver ricevuto denaro al termine di una gara?! Lei viene a dircelo proprio qui, a due passi dal tripode dove morì Filippide? ». I padani, avvezzi a interminabili prospettive orizzontali, vedono di lontano l'avanzare del temporale. Airoldi non vibrava più, tremava dalla testa ai piedi, chiedeva sommessamente che lo lasciassero dire; cosicché, quando fu licenziato, mormorava ancora le sue ragioni: « Poche lire subito spese... ottanta chilometri, una lunga distanza con marciatori molto forti... ».

Adesso andava chissà dove. Aveva dormito nei fienili, si era nutrito di cibi miserandi, le gambe gli si erano sciolte giusto in tempo! Quarantadue chilometri li avrebbe fatti ridendo! Lui, a Spiridione Louis — gli avrebbe fatto vedere come si marcia, con quale ritmo e portanza! Ma di tutte le cose che aveva imparato sulle Olimpiadi non conosceva l'unica che gli sarebbe tanto servita: le due lire strappate coi denti sul traguardo di Rogoredo lo avevano trasformato in un « professionista »!

Non tornò subito a casa; volle assistere all'epilogo della « sua » corsa. Quando vide giungere Spiridione, tutto altero della vittoria in un rosseggiante alone di polvere, si alzò dal frammento di un'antica colonna sul quale si era seduto come fosse una scranna qualsiasi e, lentamente, si rimise in marcia.

Si saprà poi che il vincitore, a metà gara, era buon ultimo e che dopo essersi fermato in un'osteria e aver trangugiato un bicchiere di vino aveva promesso di riprendere tutti i concorrenti e di superarli all'arrivo. Dopo la vittoria un ragazzo si offrirà di lucidargli le scarpe per tutta la vita e un barbiere di tagliargli i capelli, anch'esso gratuitamente, fino alla fine dei suoi giorni.

Il dramma di Pietri

La corsa leggendaria legherà al suo nome altre storie esaltanti, la più famosa fra tutte quella di Dorando Pietri, il panettiere di Carpi che a Londra, nel 1908, commuoverà il mondo intero. L'Italia partecipava ai Giuochi, ufficialmente, per la prima volta. I sessanta atleti selezionati dal nostro comitato olimpico giunsero nella capitale inglese dopo un catastrofico viaggio in terza classe, ciascuno recando un carico personale di viveri. Alloggiarono in una bettola, nutrendosi di pane e salumi, dormendo poco e male. Ed ecco il via alla Maratona. Dorando Pietri temporeggia per 35 chilometri poi, con uno scatto bruciante, si porta in testa. Un informatore stradale lo avverte che manca poco più di un chilometro al traguardo, quando in realtà l'arrivo è distante tre chilometri. Pietri richiama tutte le sue energie e produce anzitempo lo sforzo finale. Quando entra nello stadio lungamente invocato con gli occhi, vacilla, cade, si rialza, cade ancora una volta, si rimette in piedi e a pochi metri dalla conclusione viene pietosamente sorretto da un megafonista che lo soccorre fino al traguardo. Poi stramazza e i medici temeranno addirittura per la sua vita. La vittoria toccherà all'americano Hayes che aveva sporto reclamo, ma la Regina Alessandra premierà il coraggio e la sfortuna dell'italiano consegnandogli, davanti a centomila spettatori presi da una irrefrenabile commozione, una coppa speciale. Dopo quarant'anni Londra accoglierà ancora i Giuochi e gli inglesi renderanno nuovo onore a Pietri invitandolo a presenziare l'Olimpiade. La lettera del comitato non giungerà mai a destinazione: Dorando Pietri è morto durante la guerra.

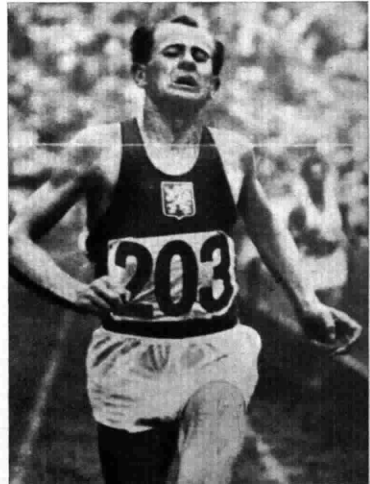
Storie nostre, come vedete, quelle di Airoldi e di Pietri. Ci segnaliamo, con una varia misura di umanità, di coraggio, dovunque l'uomo sia chiamato a dare una naturale prova di sé, un segno del suo disarmato entusiasmo. La Maratona, di tutte le discipline olimpiche, è quella che — in fondo — più ci somiglia.

Poi verrà Zàtopek, trionfatore di Helsinki, con le cure dietetiche, gli allenamenti scientifici, le mille diavolerie inventate per dar lena alla sua Maratona. Passerà dai rigorosi controlli di laboratorio all'espediente di allenarsi calzando enormi scarponi perché, nel giorno della prova, il passo — liberato da quell'impaccio — sia più lieve e veloce. Siamo già arrivati ai mille soccorsi che lo sport moderno chiede alla medicina, all'igiene, alla psicologia e via discorrendo.

Le vicende di Airoldi e di Pietri possono essere raccontate con le ultime, semplici parole umane, prima che i tecnici alzino la loro voce concreta e i telescritti luminosi annuncino, con un numero, la smisurata grandezza dei nostri atleti di oggi. L'esito della Maratona vagheggiata dalla pura nostalgia di un filologo, finisce oggi sul tracciato di un elettrocardiogramma. Abbiamo aggiornato i diritti del cuore.

Sergio Zavoli

Il tedesco Armin Hary, il primo uomo al mondo che abbia corso a 36 km. orari

Londra, 1908: Dorando Pietri entra primo nello stadio olimpico. Pochi metri avanti il traguardo cederà di schianto

Il cecoslovacco Emil Zàtopek, uno tra i più grandi fondisti d'ogni tempo

« Radiostop »: la cantante e xilofonista Fiorella Giacon esegue il suo numero con il complesso Rosaclot

« Radiostop »: siamo a Diano Marina, nel Parco

MUSICHE E CANTANTI PER L'E

La grossa novità su cui contava il Secondo Programma, nel lanciare « Il vostro spettacolo », era quella del juke-box. Un juke-box portato sulle piazze d'Italia, perché il pubblico potesse scegliere tutto quello che gli piaceva e mandarlo direttamente in onda: una idea suggestiva, che non poteva mancare di esercitare una precisa attrazione, in chi è abituato ad ascoltare la radio, e anche in chi non la ascolta mai. E' vero, una idea simile era già stata realizzata lo scorso aprile, dalla Fiera di Milano: ma il juke-box allora era fisso, non si muoveva dallo stand della Rai; e soprattutto la scelta offerta al pubblico era tanto più ristretta, limitata al comune repertorio della musica leggera. Adesso invece il juke-box avrebbe girato, si sarebbe portato da un punto all'altro della Penisola; e soprattutto avrebbe offerto al pubblico la possibilità di costruire un intero spettacolo di varietà, un vero e proprio music-hall radiofonico, come quelli che vengono comunemente allestiti in studio (vedi gli esempi di « Rosso e nero », « Il fiore all'occhiello », « Gran gala »), con cantanti e orchestra, con solisti e vedettes internazionali, con sketches di rivista e brani di prosa. Oltre i consueti — e prevedibili — Claudio Villa e Natalino Otto, Nilla Pizzi e Tonina Torrielli, il juke-box destinato a girare sulle piazze era perciò stato fornito di pezzi di Armstrong, Nat King Cole, Pat Boone, Bécaud, Dalida, i Platters; di esecuzioni di Barzizza e Trovajoli, di Basso-Valdambrini e Franco Cerri, Hengel Gualdi e Mario Pezzotta; non solo, ma anche di registrazioni dei vari Chiari, Dapporto, Manfredi, Taranto, Tognazzi, e di brani recitati da Albertazzi, Gassman, Eduardo, Rina Morelli, ecc.

venerdì ore 20,30 sec. progr.

L'idea doveva funzionare, esattamente secondo le previsioni dei suoi patrocinatori; e avrebbe richiamato attorno al juke-box della radio la folla delle piazze e delle città visitate. Ma c'era una cosa che gli ideatori non avevano potuto prevedere, e che invece avrebbe costituito la vera, più clamorosa novità di questa trasmissione: i fischi. Il pubblico di uno spettacolo radiofonico, per lunga tradizione, sa di dover punteggiare i momenti di pausa di un programma con l'applauso, o con la risata; quando proprio non se la

Paradiso durante una prova pomeridiana

STATE

sente, con un pietoso — ma ben leggibile — silenzio. Ma fischi, in trasmissione, fino a oggi, non se ne erano sentiti mai. Da anni, in Italia, si è persa l'abitudine di fischiare. La gente non fischia più, nemmeno a teatro. A Salerno, sulla piazza dove era stato installato il juke-box, bastò che un signore, evidentemente attaccato alla melodia della tradizione, chiedesse un disco di Sergio Bruni, perché si levassero fischi da vari settori della platea. Erano i « fans » di Peppino di Capri. Pochi minuti dopo un giovanotto scelse Peppino di Capri, e fischiarono, con non minore veemenza, tutti gli « aficionados » di Sergio Bruni. Fischi decisi, violenti, e dal significato inconfondibile: ma non malintenzionati. Non diretti, neppure questa volta, alla trasmissione. Anzi. Se non ci fossero stati quei fischi, molto probabilmente, nessuno fra il pubblico in ascolto agli apparecchi avrebbe avuto l'impressione che davanti al juke-box si stava muovendo tutta una piazza, tutta una città; e « Il vostro spettacolo » è forse il primo spettacolo, in Italia, che debba ai fischi il proprio successo.

Adesso la trasmissione è rientrata nell'alveo, e anche il juke-box ha finito di migrare da una città all'altra. I prossimi numeri di « Il vostro spettacolo » saranno realizzati in studio, e tutti i radioascoltatori d'Italia (non solo quelli delle piazze visitate) potranno premere, almeno idealmente, il pulsante, mediante l'invio delle loro cartoline voto. Chi non ha finito di migrare è il presentatore della trasmissione, Luciano Rispoli, per l'allestimento di « Radiostop ». « Radiostop » riprende direttamente l'eredità del « Buttafuori », e presenta ancora la tradizionale rassegna dei dilettanti selezionati dalla Radiosquadra nelle varie province: ma « Radiostop », a differenza del « Buttafuori », si muove per le località di villeggiatura e può così integrare i numeri dei dilettanti con le esecuzioni dei cantanti professionisti o delle orchestrine di « night » che si trovano occasionalmente nella città dove la trasmissione fa scalo: Bordighera e Grado, Santa Marinella e Giulianova, Lacco Ameno e Abano Terme... Le città dove tutti si divertono, dove la gente prende la tintarella, dove si passa la giornata a elaborare complicati cocktails coi liquori più impensabili per scacciare l'ozio, e dove soltanto l'inviato della radio se ne arriva la mattina, con la sua valigetta, immune ai raggi del sole e alle tentazioni della spiaggia, per andare alla ricerca di un pullman attrezzato sul quale passerà la giornata a preparare il divertimento serale per tutti.

g. c.

domenica ore 20,35 secondo progr.

Qui sopra: nel cortile dello Sporting, a Sanremo, i tecnici della RAI preparano « Il vostro spettacolo » e dispongono il cartellone con l'elenco dei dischi disponibili. *Qui accanto:* ancora « Il vostro spettacolo ». Il presentatore Luciano Rispoli (al centro) controlla l'ordine dei dischi preparato per il juke-box. *Nella foto a sinistra:* « Radiostop ». La cantante Rosella Risi sta provando il suo numero col maestro Piero Pavesio che dirige il complesso stabile della trasmissione

Ballo al Savoy

Libretto e musica evocano gli ultimi fantasmi della "belle époque" — Nei saloni del "Savoy", durante un ballo in maschera, il classico lieto fine

Millenovecentotrentadue. L'epoca del jazz è finita da un paio d'anni. La società americana ricca e snobistica si è ritirata dall'Europa minacciata dall'autoritarismo ed ha smesso di crear modelli per Scott Fitzgerald. In Germania le «camicie brune» vanno al potere. In Italia chi non vuole aver noie compra la «balilla» di cui si dice un gran bene e legge romanzi ungheresi.

Le gonne scendono, i prezzi salgono. C'è qualcosa nell'aria che non promette nulla di buono. I fatti ne daranno conferma.

In questo stesso periodo di tempo nasce *Ballo al Savoy*. Non si tratta, no, di un grande avvenimento. E' soltanto un'operetta, buttata giù alla brava da Alfred Gruenwald e da Fritz Lohner-Beda, con la musica di Paul Abraham. Le situazioni non sono molto diverse da quelle classiche del repertorio léhariano e straussiano; i motivi musicali sono forse un po' meno orecchiabili di quelli del *Cavallino bianco* o di *Cin-ci-là*.

Ma guardate per favore l'anno; tenete presente che la «prima» viene data a Berlino già echeggiante di passi marziali, con un'attrice che si chiama, se la memoria non inganna, Gita Alpa. E allora non è più una semplice operetta: è il razzo finale di un mondo che si dissolve, un mondo che si attacca disperatamente alle nevi d'un tempo, ai fantasmi della *belle époque*, senza complessi, senza complicazioni, forse banale.

Che gli autori non abbiano

giovedì ore 21,15 - tv

preoccupazioni? che non sentano l'evoluzione dei tempi? Chissà. Forse non se ne curano, forse vogliono reagire così al nuovo corso, inalberando in segno di protesta bastone di malacca e gibus, inneggiando allo champagne e al tabarin.

Questi personaggi li conosciamo, sono vecchi amici.

Il marchese Aristide di Faublas, per esempio, non è tipo da farsi spaventare dalla crisi. Ha soldi abbastanza per concedersi una luna di miele di dodici mesi. Al suo ritorno ci sono gli amici a festeggiarlo nella nuova casa. E quali sono i pensieri che tormentano la mente del novello sposo? Forse quello di coccolare Maddalena, sposa e marchesa? Forse quello di giurarle eterno amore? Neanche per sogno. Quello svergognato pensa a tradirla. Nel fascio dei telegrammi di felicitazione ne spicca uno inconfondibile, firmato «il prefetto di Nancy».

Anche un allocco capirebbe che qui non sono le autorità di governo che hanno bisogno dell'aiuto leale del marchese, ma soltanto la bella ed esotica Tangolita, reginetta di Santa Fè, che con quella sigla convenzionale ricorda la scadenza di un assegno che al posto della cifra contiene l'impegno di un invito a cena.

Il marchese non saprebbe come far fede alla promessa se in suo aiuto non corresse l'amico Mustafà Bey, proprietario di un congruo numero di mogli e perciò abbastanza in grado di dirigere l'incauto fra gli spinosi sentieri degli affari di cuore.

Il turcomanno consiglia di addurre come pretesto per la fuga da casa l'improvviso appuntamento con il noto maestro José Pasodoble che proprio la sera stessa dovrà dirigere il gran ballo al «Savoy».

Il diavolo però sembra che ci

Filippo Raffaelli

(segue a pag. 38)

Nelle foto: in alto a destra, Helen Sedlak e Paolo Gozlino, interpreti delle coreografie di Gisa Geert. Sotto: il brillante Elvio Calderoni sarà *Mustafà Bey*. Qui sopra (a sinistra) Lauretta Masiero *(Daisy Parker)* e Alberto Lionello *(Aristide di Faublas)* cui saranno affidati i ruoli principali.

GINO BECHI

Nato a Firenze nel 1913 e avviato alla carriera di perito industriale, Gino Bechi fin da ragazzo aveva dimostrato una passionaccia per la musica, tanto che si era aggregato come pianista ad una compagnia di studenti che, con una orchestrina, si guadagnava le sigarette suonando in una sala da ballo.

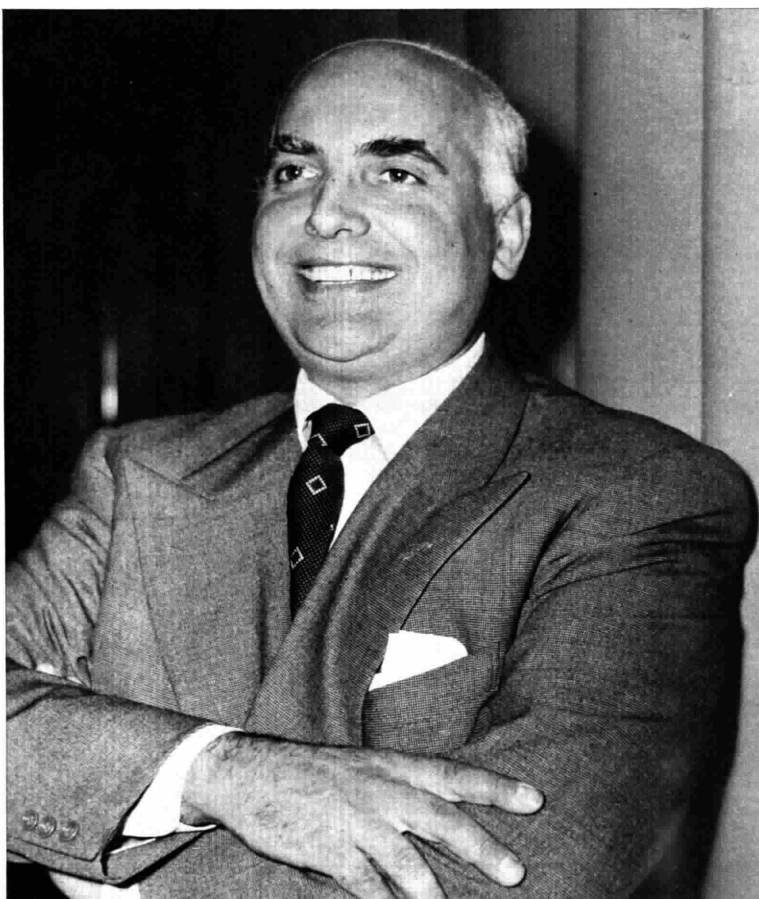
— Sì — precisa il grande baritono — ci guadagnavamo le sigarette, e non si pensava affatto alla gloria e alla celebrità. Siccome, poi, la nostra orchestra non possedeva solisti eccezionali, ci salvavamo canticchiando. Per questo, una sera attaccammo « Amapola »... Si spensero le luci e, dopo un po', mi accorsi che, uno alla volta, tutta l'orchestra se n'era andata a ballare e io ero rimasto solo: io e il pianoforte. La presi a ridere e, seguitando a picchiare i tasti più forte che potevo, mi misi a cantare la canzone. Terminato il pezzo, si riaccesero le luci; ed ecco un tizio che mi si avvicina e mi dice: « Bravo, giovanotto! Lei ha una bella voce, dovrebbe studiare ». « Sì, sì, ha ragione lei » gli risposi, « ma ora dica agli altri di tornare a suonare, ché lo scherzo è già durato abbastanza ». Ma l'altro non se la diede per inteso: « Non scherzo, dico sul serio! Lei dovrebbe studiare, perché ha un'ottima voce di baritono. Permette?... ». Si presentò. Era il maestro Raoul Frazzi. A farla breve, mi diede qualche lezione, poi mi mandò alla Scuola di perfezionamento di Alessandria. Da questa scuola, oggi purtroppo scomparsa, uscii che ero un cantante patentato. Infatti debuttai subito a Empoli (1936) nella *Traviata*. Di qui passai al Carro di Tespi Lirico e, nell'estate del 1939, alle Terme di Caracalla dove cantai in *Pagliacci* e in *Aida*. — Il resto è storia. Da tempo scomparsi dalle scene liriche Titta Ruffo e Battistini, mentre si avviavano al crepuscolo Galeffi, Stracciari e De Luca, Gino Bechi parve chiamato a raccoglierne la successione con la sua voce di vibrante metallo, gli acuti di rara potenza e la sua prestigiosa figura.

Il successo ottenuto in *Aida* a Caracalla gli schiuse le porte della Scala. Nel *Ballo in maschera* e nel *Barbiere* egli mostrò un complesso di qualità così eccezionali che fu ritenuto degno di passare agevolmente ai ruoli più impegnativi del *Poliuto*, dell'*Ernani*, della *Forza del destino* e del *Rigoletto*. I trionfi riportati alla Scala e la popolarità acquisita attraverso i film aprirono vasti orizzonti alla sua carriera fortunata, sicché fu ben presto conteso dalle imprese teatrali di tutto il mondo, per le quali Gino Bechi esercita tuttora un richiamo di vasta portata.

L'*hobby* di Gino Bechi è il fermodellismo; ossia, egli fa parte di quella eletta famiglia di appassionati dei modellini di treni elettrici. Possiede un parco ferroviario in miniatura davvero imponente, ed egli lo manovra con rara abilità. Circa un anno fa, a *Lascia o raddoppia*, egli fece stupire i telespettatori per la singolare competenza, riguardante qualsiasi modello moderno ed antico di treni italiani e stranieri. Egli sa tutto sugli scartamenti, gli scambi, i locomotori, le locomotive a vapore e Diesel... e lo vedemmo sul teleschermo promosso capostazione *ad honorem*, con l'imposizione del gallonato berretto rosso.

Se ci siamo dilungati su questa sua innocente passione, lo abbiamo fatto per illustrarvi il tipo, il suo carattere di toscano scanzonato e la sua versatilità. Un uomo che fa di tutto... meno il perito industriale, come lo sognava il babbo.

erre emme

martedì ore 22,10 televisione

Un documentario di attualità

A VELA E A MOTORE

Tramontata l'epoca delle grandi imprese marinare, l'italiano ha scoperto la micro-navigazione. Dalle spiagge, scafi, per lo più di piccole dimensioni, scivolano in mare in numero sempre maggiore; a bordo di essi è di moda « costeggiare », magari doppiando capi e promontori o compiendo il periplo di isolotti prossimi alla terra ferma.

Così, da qualche tempo, sotto i multicolorati ombrelloni degli stabilimenti balneari, oltre che di cha-cha-cha, si discute anche di vele, di entrobordo, di questa o di quella caratteristica dell'ultima imbarcazione da diporto. Il fenomeno, si badi, non si riferisce solo alla « jeunesse dorée » o all'alta borghesia, di esso è anzi protagonista il ceto medio.

Infatti le acque del Tigullio, del Circeo, dell'Amalfitano, dell'Adriatico e della Versilia, sono attualmente solcate da miriadi di imbarcazioni fin qui inedite. Agili nelle manovre, leggere in quanto realizzate quasi sempre in materie plastiche, queste autentiche utilitarie del mare scivolano disinvolte tra i candidi yacht alla fonda: al timone i vari ragionier Bianchi e cavalier Brambilla. Portano le famiglie a pescare o a prendere un bagno al largo.

L'adeguamento dell'industria specializzata è stato fulmineo. In meno di due anni ha messo a punto decine di modelli, molti dei quali decisamente anti-tradizionali come i motoscafi a turbogetto, i fuoribordo in keselite, gli entrobordo pneumatici o i battelli cabinati in legno rivestito di fibre vetrose.

Alcune imbarcazioni pesano soltanto ottanta chilogrammi e costano poco più di centomila lire.

Cifre alla mano, si può affermare che il turismo nautico è finalmente esploso anche in Italia (diciamo finalmente in quanto è noto come altri popoli ci abbiano preceduti nella pratica di questo sport).

Qualcuno ritiene che l'uso delle nuove imbarcazioni da diporto possa tramontare, magari per un repentino mutamento della moda; contro questa tesi stanno, però, il rapido moltiplicarsi dei porticcioli lungo le coste, il pronto fiorire di un mercato e soprattutto l'intelligente lavoro dei tecnici dei cantieri, garanzia di un'« offerta » sempre variata, fantasiosa, oltre che costante.

La più piccola delle « utilitarie » del mare è stata battezzata dagli appassionati, non si sa come e perché: « Ciao-ciao ». Forse perché le minuscole vele di queste imbarcazioni paiono tanti fazzoletti sventolati dalle onde quasi a salutare e a invitare quanti ancora rimangono a riva.

Nico Sapio

venerdì ore 21,45 secondo programma

DIMMI COME SCRIVI

la frattura ch per l'osser

II. Torino — Lei parla di « frattura », io direi (seguendo la traccia che mi offre l'analisi comparata delle loro grafie) trattarsi piuttosto di quelle prevedibili crisi transitorie fra coniugi, uniti da lunga data. La sua immaginazione fervida, evidentemente portata sia a temere insidie, sia a spingersi oltre il pacato ragionamento, viene a combinarsi con un temperamento maschile che può, in certi casi, rivelarsi vulnerabile suscitando, in chi sta all'erta, sospetti ed allarme. Con suo marito è una tattica sbagliata il segnalargli i pericoli morali cui può andare incontro lasciandosi influenzare; e ritengo che lei usi proprio tale sistema, che vuol essere repressivo ed è invece incitante, indotta dal suo carattere pronto ed irritabile, benché generoso di dedizione e di sentimento. Socievole e però diffidente verso tutto ciò che non conosce, che non le è familiare, può darsi commetta un altro errore creando barriere al nuovo ambiente sociale da cui suo marito si lascia volentieri attrarre, più di lei passionale, voglioso di novità, più pronto all'adattamento, nemico delle complicazioni, propenso a cercare altrove serenità e distrazione qualora in casa gli vengano a mancare. Attenta perciò a non fare il proprio danno nella persuasione di difendere i suoi diritti! Da quanto risulta grafologicamente si deve segnalare al presente uno stato di forte tensione nervosa in lei, in opposizione ad uno stato euforico in lui. Se provasse, sia pure con sforzo, di mettersi all'unisono coll'umore di suo marito? Val la pena di tentare e potrebbe essere l'arma più innocua e confacente.

Lu attesa migliore

Zietta — Nel gruppo familiare è sempre una fortuna poter fare assegnamento sulla dedizione di una parente nubile, disposta ad assumersi le mansioni di zietta provvida ed affettuosa. Basta osservare la sua grafia per rendersi conto come lei sia un prezioso esemplare del genere. Nel suo carattere nessuna asprezza, od invidia del bene altrui; non l'indole acida della zitella ma un istintivo senso materno negli affetti, e l'occhio vigile alle incombenze pratiche quotidiane. Dotata di ottime qualità lavorative e di adattabilità alle circostanze, capace di risolvere le proprie ed altrui questioni con spirito logico e vivacità di fantasia, sa mantenere l'ordine o portarlo dove non c'è; può dare esempio di attaccamento al dovere senza incombere collo sfoggio delle sue virtù. Benché sia abituata per proprio conto a seguire una linea di condotta senza sviamenti tende a giudizi sereni ed obiettivi su certe debolezze umane sia di intimi che di estranei. Nel suo modo di fare c'è sovente una gaia spavalderia che si accompagna ad una discreta compiacenza di se stessa. E' paga di vivere nel suo piccolo mondo, occupandosi di tutto un po', favorendo maggiormente gl'interessi della parentela che i propri, concedendosi tuttavia dei bei sogni su quello che avrebbe voluto realizzare intellettualmente e sentimentalmente e rimasto invece in astratto. Ha enormemente radicato il senso della famiglia ed è l'unico egoismo che si concede il vivere più per i suoi che per il mondo sociale, pronta a difendere l'ambiente domestico da qualunque attacco esterno, da qualsiasi insidia che ne menomi la tranquillità, l'accordo ed il prestigio.

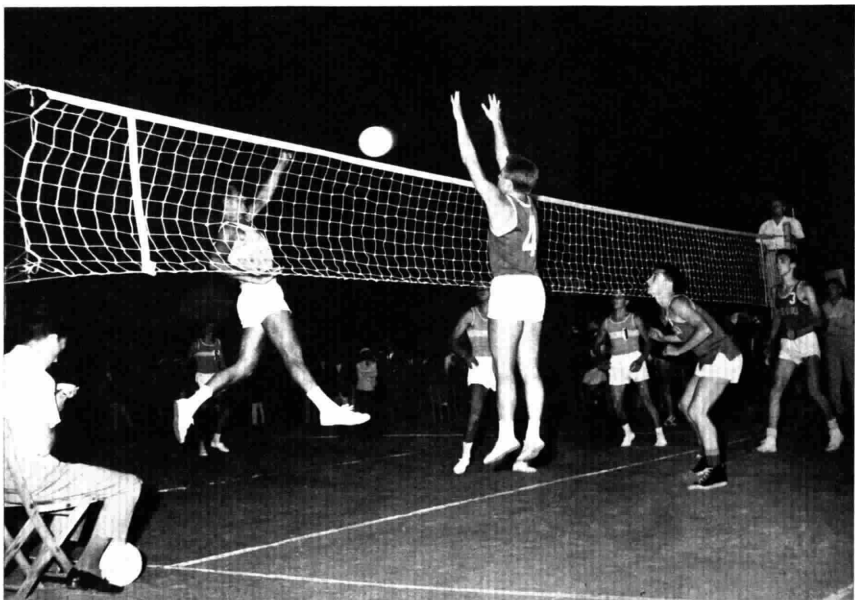
dato loro che sono arrivati

Maria — Già; i suoi errori hanno proprio origine dalla convinzione di capire gli altri e di volerli dominare a suo talento per poi disprezzarli. Due pretese in contrasto fra loro poiché la prima condizione del « capire » sarebbe il rispetto doveroso della personalità altrui, che non può essere sacrificata né ad un sentimento né, tanto meno, ad esperimenti piacevoli del proprio ascendente. Vorrei illudermi che sia migliore di quanto palesa, purtroppo invece il grafismo convalida le sue asserzioni nell'aspetto rigido, disarmonico, senza alcun segno di sensibilità affettiva e di flessibilità caratterologica. Spiace dirlo ma, in lei, non vi è nulla per ora di spontaneo e di sincero; l'animo è chiuso, l'egocentrismo prevale su tutto. Non potendo imporsi né per distinzione sociale, né per doti specialissime d'intelligenza e di cultura si crea atteggiamenti artificiosi o scostanti, con cui maschera, in realtà, un persistente disagio interiore d'insufficienza e d'insoddisfazione. Sarà molto più felice quando si deciderà a demolire quella sovrastruttura che soffoca qualunque impulso naturale e generoso, impedendole di lasciar emergere i lati più apprezzabili della sua individualità; voglio dire: la rettitudine, il senso morale, il mantenimento dell'equilibrio psichico, la facoltà di ragionamento, lo spirito critico quando non degenera in malevolenza, la capacità di difesa contro le insidie, un buon controllo per evitare eccessi ed esagerazioni. Cerco invano nei segni grafici « l'eccezionale originalità ed il genio balzano » che altri scoprono nel suo comportamento. Lei avrà tutto da guadagnare quando si regolerà da persona assolutamente normale con normali gusti ed aspirazioni.

per giorno ...

Francoforte — Trattandosi di mansioni di fiducia occorre logicamente sincerarsi della lealtà, rettitudine e senso morale dello scrivente. Dal grafismo vediamo, intanto, una spontaneità di andamento, che non s'incontra mai nell'individuo simulatore, abituato a mascherare propositi disonesti. E' ben vero che taluni non difettano di sicurezza e disinvoltura

« Campanile sera » verso le vacanze

IL SUONO DELL'OCARINA NON ADDORMENTA SENIGALLIA

SENIGALLIA - Le gare esterne di « Campanile-sera » si fanno sempre più complesse e non c'è dubbio che alla ripresa del giuoco, dopo le vacanze estive, assisteremo a prove sempre più impegnative, magari sui campi di sci o sugli autodromi. L'ultimo scontro ha visto le squadre di Senigallia e di Budrio impegnate nella pallavolo. Cavallerescamente a Senigallia hanno vinto quelli di Budrio e a Budrio quelli di Senigallia. Ma questo non è valso a mutare i termini del confronto che è terminato con una perentoria vittoria della cittadina marchigiana

CANZONI IN CERCA DI PAROLE
GLI SCHEMI METRICI DELLA 7ª TRASMISSIONE

martedì ore 20,30
secondo programma

Musica di CIOFFI

Strofa

Cinquanta diciotto
cinquanta diciotto
cinquanta diciotto
cinquanta diciotto
cinquanta diciotto
cinquanta diciotto
diciotto più tre

Ritornello

Ventitrè
più centoventisette
più centoventisette
più centoventisette
ventitrè
più centoventisette
quaranta diciannove
quaranta diciannove
quaranta ventitrè
ventitrè
più centoventisette
più centoventisette
più centoventisette
ventitrè ventitrè
centoquindici
quarantanove settecentoquindici

Musica di FUSCO

Strofa

nove quarantanove
nove quarantanove
più quattro ventinove sette tre
nove quarantanove
nove quarantanove
più quattro ventinove tre più tre

Ritornello

Tre quattro sei più tre
più ventisette
tre quattro sei più tre
più ventisette
settanta
settanta centotrenta
più tre
più tre più sette più ventinove
tre quattro sei più tre
più ventisette
tre quattro sei più tre
più tre più quattro
ventotto
trecentoventiquattro
più centoventiquattro sette tre
più nove ventitrè

Musica di CASADEI

Strofa

Dieci più venti più trenta
più centodiciotto
dieci più venti più trenta
più centodiciotto
dieci più venti più trenta
più centodiciotto
dieci più venti più trenta
quaranta più tre
cinquantotto quaranta diciotto
quaranta diciotto
quaranta più tre

Ritornello

Centoventi più quindici
quindici sette
trentatrè quarantatrè
quindici quindici sette
trentatrè quarantatrè
quindici centoquindici
quindici centoquindici
quindici quindici
sette più tre
centoquarantatrè

SENIGALLIA - La tenzone fra Senigallia e Budrio ha dato modo agli ascoltatori di rifare i conti con il dizionario della lingua italiana e con la ricchezza incredibile dei vocaboli in esso contenuti, negletti in gran parte da una generazione che si accontenta, per farsi capire, di non più di cinque-seicento parole standard. Di fronte a termini quali ritreppio, mostacciuolo, ripiglino, tonfano, saltamindosso i glottologi di Senigallia avevano la meglio sugli avversari di Budrio. Il tifo della numerosa famiglia del professor Marcheselli (nella foto, intervistata da Renato Tagliani) ha indubbiamente giovato all'équipe locale

MILANO - Mike Bongiorno osserva con curiosità una ocarina, strumento tipicamente emiliano, dal quale sarebbe tentato di trarre egregi suoni senza pensare che questi strumenti, allegramente cinguettanti nelle mani e nelle bocche degli esperti, ai principianti non riservano che suoni stonati e un poco fessi

XVII OLIMPIADE

LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA

RADIO

PN	Domenica 14	ore	19	RADIO OLIMPIA
PN	Domenica 14	»	22,15	OLIMPIADI 1960: GALLERIA DI ATLETI, a cura di Roberto Bortoluzzi e Paolo Valenti (2ª trasmissione)
PN	Lunedì 15	»	22,45	OLIMPIADI 1960: GALLERIA DI ATLETI, a cura di Roberto Bortoluzzi e Paolo Valenti (3ª trasmissione)
PN	Martedì 16	»	19,30	RADIO OLIMPIA
SP-PN	Giovedì 18			Radiocronaca diretta dello sbarco della fiaccola olimpica a Siracusa: alle ore 20 in Radiosera e alle 20,30 nel Giornale Radio del Programma Nazionale
PN	Sabato 20	»	19,30	RADIO OLIMPIA

TELEVISIONE

Martedì 16	ore	22,40	60 ANNI DI OLIMPIADI - Fatti e personaggi dello sport italiano nella storia dei Giochi moderni, a cura di Bruno Beneck: 1ª trasmissione (1896-1936)
Sabato 20	»	22,10	Telecronaca diretta dal Palazzo dei Congressi all'EUR della cerimonia di insediamento del CIO (Comitato Internazionale Olimpico)

Tutti i giorni, al termine del Telegiornale delle 20,30, prosegue il servizio di dieci minuti sulle novità pre-olimpiache. Nel corso di questo servizio verrà data sera per sera la cronaca del viaggio della fiaccola olimpica da Atene a Siracusa e quindi da Siracusa verso Roma.

DIMMI COME SCRIVI

anche andando verso il proprio vantaggio a tutto danno del prossimo. Bisogna perciò non fermarsi alla prima impressione e continuare l'esame dei segni supplementari della scrittura per non essere tratti in inganno. Nel presente caso tutto concorda per il meglio. Ritengo perciò lei possa fidarsi pienamente di questo suo dipendente che, oltre ai sentimento della giustizia e del dovere, rivela pure un forte bisogno d'attività ed un interesse sincero ai risultati da ottenere negli scopi che si propone. Dinamico-intraprendente non gli si confanno le occupazioni sedentarie; ama viaggiare, avere rapporti sociali estesi, superare le difficoltà. Non è molto portato ad risparmio. Può risentirsi per vere o presunte offese al suo amor proprio, reagisce prontamente alle contrarietà; sa opporsi a chi vuole inutilmente tergiversare; non è escluso abbia a dimostrarsi un po' impulsivo nelle decisioni ma possiede utili freni, ad evitare errori essenziali. E' uomo esperto, sicuro di sé, generoso nel prodigarsi, cosciente delle proprie responsabilità, di animo aperto.

R. C. dell'Angelo — No, lei non può temere d'aver sbagliato strada. Forse i suoi idealismi le hanno impedito di « sfruttare » al massimo (ed essenzialmente dal lato finanziario) l'attività artistica. Ma era talmente marcata la sua vocazione da non permetterle dubbi circa la via da seguire. Nell'analizzare l'armonica e personalissima scrittura coi segni inequivocabili di una mente creativa nel campo dell'arte si capisce che il suo essere non avrebbe potuto esplicarsi altrettanto bene in settori diversi. La volontà, debole nelle contingenze pratiche della vita quotidiana, si rivela fortissima, ancora attualmente, allorché lo spirito, forzato da energie misteriose, è portato a seguire l'impulso produttivo. La sensibilità nervosa entra subito in gioco, l'intelligenza viva ed il gusto innato danno l'ispirazione, l'amor proprio di riuscire nell'opera ideata la isolano dal mondo esterno, fino a compimento, e senza riguardo per lo sforzo che s'impone. Come succede in genere a tutti gli artisti lei non è mai in uno stato totale di distensione, e ciò si riverbera sulle condizioni morali-affettive-sociali. Sensibilissima ai più delicati sentimenti, propensa anche ai sentimentalismi, non sa legarsi totalmente; niente può distruggere il suo intimo bisogno d'indipendenza, quasi che i vincoli assoluti siano in contraddizione colla sua vera natura e d'impedimento alla personalità. Orgogliosa non mendica favori, successi e compensi, soffre delle ingiustizie ma sa trovare in un clima superiore l'appagamento delle sue aspirazioni.

Conformista 1936 — Costituzionalmente predisposto e, forse, in condizioni ambientali che tendono ad acuire il suo evidente stato « psicastenico » è quasi inevitabile che il suo essere viva continuamente sotto l'azione di conflitti interiori che, in sé, non avrebbero nulla di morboso se non per la loro irriducibile persistenza. Tutto, nella grafia, denota: 1. Che l'organismo poco saldo cede davanti a qualsiasi sforzo malgrado la volontà ostinata di resistere. 2. Che la natura « complicata », piena di scrupoli, costretta ad un eccesso di osservazione introspettiva, fa di lei il vero tipo caratterologico dell'introvertito, ripiegato totalmente su se stesso e perciò privo degli stimoli efficaci alla socialità. Dubbi, incertezze, atteggiamenti difensivi o reattivi, l'insorgere di inibizioni morali e di problemi d'ogni specie le sono fonte di disagio, di intima sofferenza, di perplessità o di ansia. Sono certa che lotta con tutte le sue forze contro la violenza e l'insistenza di tali anomalie, e ciò le costa una fatica fisio-psichica che, aggiunta a quella già grave degli studi e degli impegni giornalieri, la sfibra oltre il sopportabile. Escludendo che lei possa cambiare temperamento è auspicabile che pervenga almeno ad un grado normale di sensibilità, attenuandone gradualmente le esagerazioni. Le sarebbe d'aiuto un'amicizia fidata, che le ispirasse confidenza, che la traesse dal suo isolamento interiore, che la incoraggiasse all'espansione, alla spontaneità, alla comunicativa, che la strappasse alle sue morbosità analitiche le quali se pur rivestite di logica ed improntate d'intelligenza non tralasciano comunque di minare l'azione produttiva.

Un ragazzo solo — Rispondo ai suoi « quesiti » che naturalmente sono per lei di massima importanza e, senza perdermi in particolari, vengo subito al nocciolo, trattandosi di problemi pratici. Va notato che la grafia, pesante, un po' rilassata ed a linee ondeggianti risente ancora gli effetti di una malattia; quale, non posso dire, non essendo più in atto, ma certo alquanto fastidiosa, considerato lo sforzo che le costa nel riprendere agilità, forza ed equilibrio. In linea normale può affrontare benissimo lo studio ed il lavoro, anzi si occupa volentieri per l'ambizione di riuscire e di farsi una posizione; ora invece si stanca facilmente e quando è stanco si demoralizza, e quando si demoralizza viene fuori il brutto carattere. Vedrà che ricuperando le resistenze giovanili tutto ritornerà a riassestarsi, anche i rapporti amichevoli che ora le sembrano difficili da riallacciare. Non è escluso che sia lei a creare malintesi, restio ad ammettere altre idee che le sue, ed abituato come dev'essere in famiglia a farsi molto valere, a tenere il posto più importante, a presumere di aver sempre ragione. Si corregga, dato il suo gran bisogno di affetto, ed in vista della professione a cui è avviato che richiede continui contatti col mondo e molto *savoir-faire*. Non si stanchi troppo per ora, ma abbia piena fiducia nel domani. Eserciti un pochino la modestia e sia più socievole. La sua bontà fondamentale le deve insegnare la via più consona per conquistarsi l'animo altrui.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

qui 4 rubriche di consulenza

IL MEDICO VI DICE

Occhiali scuri

Di anno in anno, anzi d'estate in estate, l'uso degli occhiali scuri è andato sempre più diffondendosi, cosicché oggi è più facile incontrare persone che nascondono gli occhi dietro lenti colorate, che persone le quali affrontano la luce senza protezione. Come tutti gli oggetti di estesa applicazione, anche gli occhiali da sole hanno aggiunto a poco a poco al criterio della praticità la raffinatezza dell'eleganza e dello stile, e perfino un certo tocco di civetteria, ben inteso per le donne in maniera particolare. Giunti a questo punto è dunque spontaneo domandarsi se gli occhiali da sole hanno veramente lo scopo di difendere gli occhi o costituiscono soltanto un ornamento piacevole.

A dire il vero l'utilità delle lenti affumicate o comunque colorate è indiscutibile, almeno in certi casi. Nel campo del lavoro l'impiego di occhiali con lenti intensamente scure si è imposto come una necessità per quei mestieri che espongono a luci abbaglianti, come in occasione della saldatura autogena. Ottime ragioni esistono pure per consigliare gli occhiali scuri per gli sport invernali, sulle spiagge, a bordo di imbarcazioni, o quando si guida l'automobile sull'asfalto abbacinante (non di notte, invece, perché l'abbagliamento viene ridotto ma è ridotta anche la capacità visiva in una misura che può essere pericolosa). Anche i bambini che vengono tenuti per parecchie ore sulla riva del mare, o comunque in luoghi fortemente soleggiati, devono riparare gli occhi dietro lenti scure. Tutti sanno infatti che la prolungata esposizione alla luce solare provoca arrossamento delle congiuntive, lacrimazione, bruciore e prurito alle palpebre, e finisce per determinare fotofobia, cioè fastidio e insopportazione per i raggi luminosi.

Ma oltre a questi casi particolari, gli occhiali scuri possono essere tranquillamente consigliati anche in condizioni normali. In estate la luminosità è sempre intensa, e la conseguenza può essere una certa diminuzione dell'acutezza visiva. E' vero che l'occhio è provvisto di mezzi di protezione naturale, che agiscono istintivamente contro la luce troppo viva: le palpebre si abbassano come se fossero una tendina, le pupille si restringono per effetto dell'iride che funziona analogamente al diaframma d'una macchina fotografica. Ma gli occhiali scuri risparmieranno questi atteggiamenti di difesa che, con il tempo, possono affaticare l'occhio nel suo complesso, ed eviteranno il corrugarsi dei muscoli facciali che predispone alle piccole rughe intorno alle palpebre.

Ma come procedere alla scelta degli occhiali? L'efficacia di essi dipende essenzialmente dalla percentuale di raggi luminosi che sono capaci di trattenere. Se le lenti lasciano passare il 50 per cento dei raggi la protezione è troppo scarsa, e risulta utile soltanto per qualche ora del giorno. Bisogna arrivare ad un assorbimento di raggi del 60-70 per cento per ottenere una protezione che abbia realmente un valore pratico. Inoltre occorre assicurarsi che le lenti non presentino difetti di rifrazione o d'altro genere, che potrebbero essere dannosi alla vista.

In sostanza le lenti degli occhiali da sole, per riuscire veramente protettive, devono essere scure al punto da nascondere del tutto gli occhi di coloro che le portano. Le lenti a tinta debole, oggi assai diffuse, non sono idonee allo scopo, ammesso che lo scopo sia veramente quello di difendere la vista e non soltanto quello di costituire un grazioso particolare dell'abbigliamento.

Dottor Benassis

L'AVVOCATO DI TUTTI

Il corredo nuziale

Tra i preparativi più cari (in ogni senso!) di un futuro matrimonio vi è, generalmente, quello del corredo nuziale. Pochi sposi ritengono di poterne fare a meno. Per lo più, mentre «lui» si assume il carico di preparare la mobilia, è «lei» che si sobbarca all'aprestamento della biancheria di casa e del proprio abbigliamento, cioè alla preparazione del «corredo» vero e proprio.

Ora, il punto è questo: il corredo della sposa costituisce, in qualche modo, un obbligo, giuridicamente parlando, per i suoi genitori o per lei stessa?

In antico, oltre dieci secoli fa, la risposta affermativa non era dubbia. Ogni sposa doveva ricevere dai suoi genitori il così detto «faderfio», cioè un appannaggio in vesti, biancherie e mobili, che fosse adeguato alle condizioni sociali ed economiche della famiglia di provenienza. Ma al giorno d'oggi le cose sono molto cambiate. Nessuna norma di legge pone l'obbligo del corredo nuziale a carico della sposa e dei suoi familiari: lo sposo è tenuto a prendersi la consorte così com'è ed a provvederla, sin dal primo giorno di vita in comune, di tutto quel che le abbisogna per il suo mantenimento.

Si è pensato però, da alcuni, di poter sostenere che, se pur non vi è una obbligazione vera e propria (cioè un obbligo giuridico) di apprestare il corredo della sposa, vi sia per lo meno una «obbligazione naturale» di metterlo insieme. Si è detto, in altri termini, che la provvista del corredo costituirebbe, nel mondo moderno, quanto meno un obbligo di carattere sociale o morale: e questo implicherebbe, a norma di legge (art. 1933 cod. civ.), che, quando l'obbligo naturale del corredo fosse stato spontaneamente adempiuto, non si avrebbe diritto a chiedere la restituzione (alla stessa guisa di quel che avviene, ad esempio, per il pagamento dei debiti di giuoco). Ma è proprio il carattere obbligatorio, sia pure sul piano sociale o morale, che la generalità dei cittadini più non ravvisa, oggi come oggi, nel corredo nuziale: la tesi dell'obbligazione naturale è stata, dunque, giustamente respinta dalla dottrina e dalla giurisprudenza prevalenti.

Qual è la conseguenza di queste conclusioni? Che la sposa è pienamente libera di munirsi o di non munirsi del corredo, e che altrettanto liberi, sia verso lo sposo che verso la stessa sposa, sono i genitori di lei. Se il corredo viene elargito dai parenti della sposa, esso costituisce l'oggetto di un atto di liberalità: ragion per cui, salvo che il valore ne sia trascurabile («modico»), occorre che l'attribuzione sia fatta per atto pubblico, con specifica indicazione di tutti i «capi» che lo costituiscono, perché tanto esige la legge per le donazioni.

Di norma, il corredo non viene donato al fidanzato, ma alla fidanzata, che ne è la proprietaria e ne rimarrà proprietaria anche durante il matrimonio. A stretto rigore, dunque, la moglie proprietaria del corredo domestico potrebbe negarne l'uso al marito (e dirgli, ad esempio: «le lenzuola che ho portato sono inviolabili, perciò comprane tu per te stesso o per tutti e due»). Ma, intendiamoci, sarebbe un abuso del proprio diritto, che potrebbe forse anche giustificare, nei casi più gravi, una separazione per colpa.

a. g.

LAVORO E PREVIDENZA

Risposte ai lettori

Giacomo Binelli - Genova

Qualsiasi rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze di terzi, salve determinate eccezioni espressamente previste, comporta l'obbligo delle assicurazioni sociali da parte del datore di lavoro, a prescindere dalla qualifica imprenditoriale o meno di quest'ultimo.

Olga Negri - Viareggio

L'ordinamento sociale esige che ogni persona, la quale presti lavoro subordinato e retribuito, benefici della previdenza e tale principio trova la sua solenne affermazione nella 26.ma dichiarazione della Carta del lavoro e nell'art. 38 della vigente Costituzione.

In base al disposto dell'art. 21 legge 25 luglio 1941, n. 934, per i salariati degli enti locali ai quali non sia assicurato un trattamento di previdenza o di assicurazione con regolamento speciale, valgono le norme del r.d.l. 4 ottobre 1935, n. 1827.

Pertanto, quando non sia loro altrimenti garantito in concreto un trattamento di quiescenza o di previdenza, i salariati degli enti locali debbono essere assicurati presso l'I.N.P.S.

Alberto Cerrito - Siena

La misura dei contributi per assegni familiari che il datore di lavoro deve versare all'I.N.P.S. va stabilita applicando il massimale corrispondente al periodo di tempo con cui viene effettuato il pagamento delle retribuzioni (mensile, quindicinale, settimanale, giornaliero) anche nella eventualità che il numero effettivo delle giornate lavorative sia stato inferiore.

Il sistema di retribuzione è regolato dai relativi contratti collettivi di lavoro ed ha riferimento alla durata normale del rapporto di lavoro; in particolare quindi il sistema di retribuzione giornaliero si applica solo ai lavori di carattere saltuario e che si esauriscono nell'ambito di pochi giorni.

Alice Curletti - Torino

Il decreto ministeriale 10 gennaio 1941 sull'inquadramento dei caseifici deve ritenersi tuttora in vigore, nonostante la soppressione dell'ordinamento sindacale fascista.

Secondo tale decreto i caseifici sociali appartengono al settore industriale, se essi per le operazioni di lavorazione o di trasformazione o di vendita del prodotto si giovano di uno o più dipendenti; appartengono, invece, al settore agricolo, se essi per dette operazioni non si avvalgono di dipendenti, ma soltanto dei soci che effettuano a turno i lavori necessari; ciò a prescindere dal fatto che i caseifici stessi siano dotati o meno di macchinari o altri attrezzi azionati da agenti inanimati.

Giacomo De Jorio

CASA D'OGGI

Consigli ai lettori

Sig.ra Laura Buratti - Sagliano Micca (fig. A)

Non posseggo le misure della camera cui il mobile è destinato; ho pensato, comunque, di disegnarlo in modo che le proporzioni possano essere variate secondo le sue necessità. Come vede ho seguito la falsariga del mobile pubblicato sul *Radiocorriere TV* del 12-18 giugno. L'interno potrà essere, senz'altro, copiato fedelmente dalla vecchia fotografia. Potrà essere eseguito in legno di Tek, il classico legno dei mobili svedesi; anche il mogano tenuto opaco darà risultati quasi altrettanto soddisfacenti. Appoggia su supporti metallici anodizzati. Lateralmente, protetto da una grata metallica, il copritermosifone. Sarà opportuno che quest'ultimo elemento possa essere facilmente staccato dal mobile vero e proprio.

Fig. A

Prof. Fabio d'Elia - Lecce (fig. B)

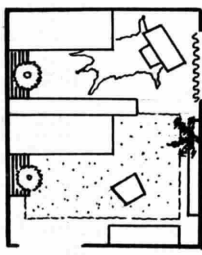
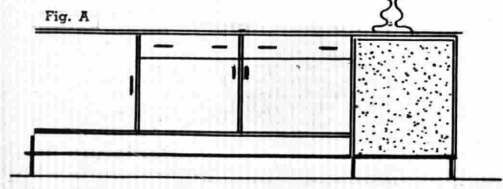
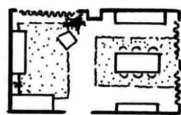
Ho studiato per lei questa sistemazione, che conceda ai suoi figliuoli il necessario isolamento, benché i due letti siano sistemati in un'unica camera. Una libreria svedese è posta trasversalmente alla camera e serve a dividerla in due parti. I lettini sono disposti parallelamente alla libreria e fiancheggiati da panchette portalampada. Di fronte alla finestra una scrivania con piccola poltrona. Di fianco una lunga mensola su cui potrà sistemare una pianta verde e qualche piccolo oggetto. Il comò è appoggiato alla parete di fianco alla porta. Per i colori le consiglio il verde, il rosso lacca, il bianco delle pareti. Tende in terital bianco. Tappeto color sabbia.

Fig. B

Sig.ra Alma Rocca - La Spezia (fig. C).

La sistemazione dei mobili le è indicata dalle piantine n. 1 (soggiorno) e n. 2 (salotto). Per il soggiorno scelga tende in terital color avorio con mantovane in panama rosso fiamma, coperta delle turche dello stesso tessuto. Sia le mantovane che le coperte saranno bordate con passamaneria color avorio. Cuscini verdi, tabacco, avorio. Tappeto grigio talpa. Nel salotto tende in terital, mantovana e tendoni in panama giallo senape. Divano verde scuro, tappeto color tabacco.

Fig. C

Achille Molteni

AUT. MIN. N. 47852
ORO.. ORO
per Voi!
Fausto Cigliano alla TV
Partecipando al Concorso Nestlé, potete richiedere una fotografia di FAUSTO CIGLIANO, che Vi verrà inviata GRATUITAMENTE
LATTE INTERO CONDENSATO ZUCCHERATO
NESTLÉ
LA PREALPINA S.p.A. MILANO
STABILIMENTO IN ABBIATEGRASSO
NESTLÉ
CIOCCOLATO AL LATTE
9.60
partecipate alle estrazioni settimanali di
SCATOLE d'ORO
da 1000 e da 500 grammi e di centinaia di bracciali d'oro inviando, con scritto dietro il Vostro indirizzo, a Nestlé - Milano le etichette del
LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO NESTLÉ
oppure gli astucci dei tubi delle CREME DI LATTE CONDENSATO NESTLÉ
(al cioccolato, al caffè, al latte intero)
Più etichette e più astucci, maggiori probabilità di vincere!
Prima estrazione: 19 agosto
Sono ammesse alle estrazioni anche le etichette del Cioccolato Nestlé, ed i sigilli delle scatole di Cioccolatini e di Caramelle Olimpia Nestlé. Troverete su questo giornale i risultati delle estrazioni.
NOVITÀ NESTLÉ
che danno pure diritto a partecipare alle estrazioni settimanali di premi tutti in ORO:
• la famosa tavoletta rosso e oro di CIOCCOLATO AL LATTE NESTLÉ ora anche nella nuova confezione da sole L.50
• 4 nuove tavolette Cioccolato Nestlé Fantasia: alla Crema Rhum — all'Ananas
Gianduja — al Maraschino
in pezzature da sole L. 100
NESTLÉ
CIOCCOLATO NESTLÉ: Quant'è buono!
LATTE condensato zuccherato NESTLÉ: un condensato d'energie!

AGOSTO

14

DOMENICA

S. Alfredo v.

227 139

A Milano il sole sorge alle 5,23 e tramonta alle 19,32.

A Roma il sole sorge alle 5,18 e tramonta alle 19,11.

A Palermo il sole sorge alle 5,20 e tramonta alle 19,02.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-28; Milano 17-30; Roma 19-32; Napoli 18-28; Palermo 21-29; Cagliari 20-31.

Plenilunio con Carlo Esposito

ore 23,15 programma nazionale

Gli appassionati di musica leggera diventano sempre più esigenti e preparati: rivali per definizione degli appassionati di musica jazz, cercano ad ogni occasione di adeguarsi (senza sfigurare, naturalmente) ai loro atteggiamenti, alla loro cultura, alla loro serietà di veri intenditori, al loro modo di concentrarsi durante un'esecuzione, al loro linguaggio pressoché scientifico e sterilizzato al massimo. Fino a qualche anno fa, gli « amici della musica leggera » costituivano in un certo senso una bonaria associazione di care persone senza troppe pretese che non sapevano distinguere la bontà di un arrangiamento dalle sciocchezze musicali, dalle trovate timbriche di un'orchestrina qualsiasi. Erano i tempi facili, insomma, in cui la musica leggera non era che musica da ballo, nient'altro che musica da ballo, buona per divertirsi. Ci fu poi un altro periodo, quasi nefasto, durante il quale, per risollevare le sorti della musica leggera scaduta nel più vieto commercialismo e per ridarle una dignità, un qualsiasi diritto di cittadinanza nel mondo musicale « ufficiale », sugli esempi (per la verità non sempre entusiasmanti) di certi complessi americani, si tirò in ballo la cosiddetta musica ritmo-sinfonica; o, meglio ancora, le orchestre ritmo-sinfoniche che logicamente si prodigavano in pompose, magniloquenti e goffe esecuzioni ritmo-sinfoniche. Quanto di più assurdo si potesse escogitare. Più tardi (ma il fenomeno, almeno in Italia, è abbastanza recente), si riportò la musica leggera entro più logici e artistici confini. E si comprese una volta per tutte che intanto la musica leggera non è necessariamente musica da ballo; che il pubblico che la segue, anche se non vanta le benemerenze, la preparazione e la nobiltà del pubblico che segue il jazz, ha raggiunto una maggiore consapevolezza, una maturità imprevedibile ed un gusto piuttosto evoluto; e si è compreso infine che per dare prestigio alla musica leggera, ciò che conta è la qualità, la raffinatezza dell'arrangiamento, lo stile, la classe della esecuzione, indipendentemente dalla trasformazione di una modesta orchestra (almeno come numero di esecutori) in orchestrona pseudo sinfonica. Stiamo così assistendo, specie in Italia, alla diffusione ed all'incondizionato apprezzamento, da parte del grosso pubblico, di numerosissime esecuzioni di musica leggera « ad alto livello », curatissime, studiatissime, calibratissime, millimitrate (se così si potesse dire) sino allo spasimo. *Plenilunio* è un programma significativo in questo senso, quasi un esempio. Qui la raffinatezza, la compostezza timbrica, sono di casa, sono un fatto normale. E come dice molto chiaramente il titolo stesso del programma, *Plenilunio*, si tratta di musiche di una particolare atmosfera, musiche di « genere », quelle che gli americani chiamano « mood music » e che, nel nostro caso, stanno tra il clima sognante, vagamente esotico, ed un clima da calcolatrice elettronica. Gli appassionati di musica leggera, quelli almeno che diventano sempre più esigenti e preparati, hanno quello che meritano.

g. b.

RADIO domenica

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 *** Melodie e ritmi**

7,15 **Almanacco** - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino

giornalino dell'ottimismo

(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 **Vita nei campi**

9 — **Campionato mondiale di ciclismo su strada**

Partenza dei professionisti

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

9,15 *** Musica sacra**

Frescobaldi: *Toccata per l'elevazione* da « I fiori musicali » (*Organista* Fernando Germani); Palestrina: *Omnis Pulchritudo Domini* (Nederlandsch Kammerkoor diretto da Felix De Nobel); Bach: *Corale:* « Col cuore t'invoco » (*Organista* Ireneo Fuser)

9,30 **SANTA MESSA**, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Guglielmo Giaquinta

10,15 Dal mondo cattolico

10,30-11,15 **Trasmissione per le Forze Armate**

« *Attenti a...* », rivista di Sergio D'Ottavi

12 — Parla il programmista

12,10 **Le canzoni del giorno**

Cantano Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Peppino Di Capri, Nick Pagano, Claudio Villa

Marletta-Panormus: *Sotto questo cielo;* Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono;* Capogni - Testoni: *Buonanotte Milano;* Franchini-Di Ceglie: *Lady;* Pinchi-Donida: *Il mio domani*

12,25 *** Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Campionato mondiale di ciclismo su strada

Notizie da Sachsenring

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezziol)

13,30 PICCOLO CLUB

I Radar - Giorgio Consolini

14 — **Giornale radio**

14,15 **Campionato mondiale di ciclismo su strada**

Notizie da Sachsenring

14,30 ***Musica operistica**

Wagner: *I maestri cantori di Norimberga:* Preludio atto terzo; Weber: *Il franco cacciatore;* « Einst traümte meiner sel' gen Base »; Bellini: *Norma:* « In mia mano alfin tu sei »; Verdi: *Aida:* « O terra addio »

15 — *** Musica da ballo**

16 — *** Musiche da film**

16,30 *** Musica da operette**

17 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da PIER LUIGI URBINI

con la partecipazione del pianista **Giorgio Vianello**

Beethoven: 1) *Egmont*, ouverture, op. 84; 2) *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio un poco mosso, c) Rondò (Allegro); Cambissa: *Rapsodia greca;* Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia

(vedi nota illustrativa a pag. 5)

Nell'intervallo:

A colloquio col naturalista

a cura di Angelo Boglione e con la collaborazione di G. C. Ferrero-Caro

VI - *A caccia sotto il mare*

19 — **Radio Olimpia**

a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

19,30 *** Dave Brubeck e il suo complesso**

19,40 *La giornata sportiva*

20 — *** Cha cha cha e calypso**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Concerto di musica leggera**

con le orchestre Les Brown, Jackie Gleason, Carmen Dragon, Norrie Paramor, i cantanti Pat Boone, Carla Boni, Les Frères Jacques, Domenico Modugno

Solista all'arpa Robert Maxvell

21,55 **Letture del Paradiso**

a cura di Natalino Sapegno

Canto XXXIII

Dizione di Antonio Crast

22,15 **Giochi della XVII Olimpiade**

Galleria di atleti

Documentario di Paolo Valenti e Roberto Bortoluzzi

(Seconda puntata)

22,45 **Concerto del pianista György Cziffra**

Liszt: a) *Fantasia quasi sonata* (dopo una lettura di Dante); b) *Funerailles*

23,15 **Giornale radio**

Plenilunio

Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,50 **Voci d'italiani all'estero**

Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 **Preludio con i vostri preferiti**

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti

(Omopiù)

30' I successi della settimana

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11-12 Parla il programmista

LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Oggi cantiamo così

Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' **Rascel ripresenta Rascel**

(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

14,05 **Divi allo specchio**

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *** Due orchestre, due stili:**

Perez Prado, Percy Faith

15 — *** Il discobolo**

Attualità musicali di Vittorio Zivelli

(Arrigoni Trieste)

15,30 **Fantasia di motivi**

Cantano Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Aurelio Fierro, Giuseppe Negroni

Foppiano-Acquisti: *E domani il sole;* Autori vari: *Come prima; Splende l'arcobaleno; Non dimenticar le mie parole; Giuggiola;* Cassé-D'Esposito: *Songo 'mbriaco 'e te;* Berlin: *Cheek to cheek;* Grati: *Voglio andare sulla luna;* Bellobuono-Vignali: *Voce del vento;* Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride;* Autori vari: *Labbra di fuoco; T'ho vista piangere; I sing amore; Ba... ba... baciami piccina*

16 — **PASSERELLA D'ESTATE**

Programma di varietà a cura di Ada Vinti

16,30 *** Archi in parata**

17 — **MUSICA E SPORT**

Nel corso del programma:

Campionato mondiale di ciclismo su strada

Arrivo dei professionisti

(Radiocronaca di Paolo Valenti)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,25 *** Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

Campionati mondiali di ciclismo su strada e su pista

Commenti e interviste di Paolo Valenti

20,25 **Zig-Zag**

20,35 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà da Bordighera, a cura di **Luciano Rispoli**

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

21,35 **Radionotte**

21,50 * Mario Pezzotta e il suo complesso

22,10-23 **Musica nella sera:**

Passaporto per l'Italia

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-9 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

(in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 **Il Settecento musicale**

Mozart: *Serenata in re maggiore K. 203:* a) Andante maestoso, b) Allegro assai, c) Andante - Minuetto - Allegro, d) Minuetto - Andante - Minuetto, e) Prestissimo (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Peter Maag); Haydn: *Divertimento per violoncello e pianoforte* (Daniel Shafran, *violoncello;* Frida Bauer, *pianoforte);* Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166* (Gruppo romano di strumenti a fiato)

11 — *** Affreschi sinfonico-corali**

Honegger: *Giovanna d'Arco al rogo*, oratorio drammatico in un prologo e undici scene - Testo poetico di Paul Claudel

- Versione italiana di Emidio Mucci

Cantanti:
La vergine *Nicoletta Panni*
Margherita *Laura Londi*
Caterina *Anna Maria Rota*
Una voce, Porcus
Araldo 1°, un chierico *Herbert Handt*
Una voce, araldo 2°
Un contadino *Renato Cesari*
Una voce di fanciullo *Eugenio Gatto*

Attori:
Giovanna d'Arco *Valentina Fortunato*
Frate Domenico *Salvo Randone*
Porcus, un chierico *Gualtiero Rizzi*
Araldo 3°, l'asino, Bendford, Giovanni di Lussemburgo, Heurterise, un contadino
Il messo di Giustizia
Regnault de Chartres *Mario Bardella*
Guglielmo di Flavy, un prete *Riccardo Cucciolla*
Madama Bottì *Esperia Sperani*

Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana e Piccolo Coro di voci bianche dell'Istituto Salesiano San Giovanni Evangelista
Regìa di Eugenio Salussolia

12,25 Fauré: *Otto pezzi brevi op. 84*
Capriccio - Fantasia - Fuga in la minore - Adagetto - Improvvisazione - Fuga in mi minore - Allegrezza - Notturno (*Pianista* Massimo Bogianckino)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — Antologia
Da « Storia della letteratura italiana » di Francesco De Sanctis: « L'arte italiana e la cultura europea sul finire del Seicento »

13,15 * Musiche di Haendel, Stamitz, Paganini, Bartok
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 13 agosto)

14,15-15 La sonata moderna
Bartok: *Sonata n. 2 op. 21*, per violino e pianoforte: a) Molto moderato, b) Allegretto (André Gertler, *violino;* Diane Andersen, *pianoforte*); Barber: *Sonata 1950:* a) Allegro energico, b) Allegro vivace leggero, c) Adagio molto, d) Fuga (Allegro con spirito) (*Pianista* Natasha Litvin)

Il pianista Massimo Bogianckino che esegue alle ore 12,25 gli *Otto pezzi brevi op. 84* di Gabriel Fauré

TERZO PROGRAMMA

17 — Parla il programmista

17,15 (°) *A cento anni dalla nascita di Isaac Albeniz*
I quattro Quaderni di « Iberia »
Libro III
El Albaicin - El Polo - Lavapies
Pianista Gino Gorini

17,35 (°) **Il vero Julien Sorel**
Programma a cura di Angelo Guglielmi
Il processo di Antoine Berthet e la nascita de « Il Rosso e il Nero » - Aspetti della crisi del personaggio « positivo »: l'amore cerebrale; la sfiducia nel valore della virtù; la morte come destino non biologico ma spirituale dell'uomo - Julien Sorel e gli uomini di oggi: testimonianze di Stefan Zweig e André Maurois
Regìa di Nino Meloni

18,30 (°) **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
Le retrospettive alla XXX Biennale - L'astrattismo in Russia - Notiziario

19 — Arcangelo Corelli
Sonata a tre op. 1 n. 5 per due violini, violoncello e organo
Angelo Stefanato, Galeazzo Fontana, *violini;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Alberto Bersone, *organo*
Sonata a due violini, violoncello e cembalo con basso continuo
Complesso della Polifonica Ambrosiana, diretta da Giuseppe Biella
Sonata a tre in la maggiore n. 12 (dall'op. VIII), per due violini, violoncello e organo
Grave, allegro, adagio - Vivace, allegro, adagio - Allegro - Allegro
Arrigo Pelliccia, Arnaldo Apostoli, *violini;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* Flavio Benedetti Michelangeli, *organo*

19,30 Biblioteca
Pan di Knut Hamsun, a cura di Carlo Napoli

20 — Concerto di ogni sera
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
F. Manfredini (sec. XVIII): *Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 9*
Adagio - Allegro - Largo - Allegro
Armando Gramegna, Arrigo Pelliccia, *violini*
Complesso del « Collegium Musicum Italicum », diretto da Renato Fasano
A. Vivaldi (1675-1741): *Concerto in sol maggiore* per due violini, due violoncelli, archi e cembalo
Allegro - Largo - Allegro
George Alès, Roger Gendre, *violini;* Roger Albin, André Remond, *violoncelli*
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis de Froment
Concerto in fa maggiore op. 3 n. 7 per quattro violini obbligati (da « L'estro armonico »)
Andante - Adagio - Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Franco Gulli, Luigi Ferro, Edmondo Malanotte, Angelo Stefanato
Complesso « I virtuosi di Roma », diretto da Renato Fasano
G. Torelli (1658-1709): *Concerto grosso in do maggiore op. 8 n. 1* per due violini obbligati, archi e basso continuo
Allegro maestoso - Largo - Allegro ma non troppo - Allegro
Louis Kauffmann, George Alès, *violini;* Roger Albin, *violoncello;* Ruggero Gerlin, *clavicembalo*
Orchestra « Oiseau Lyre », diretta da Louis Kauffmann
J. S. Bach (1685-1750): *Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore*
Allegro moderato - Andante - Allegro assai
Adolf Busch, *violino;* Marcel Moyse, *flauto;* Evelyn Rothwell, *oboe;* George Eskdale, *tromba*
Orchestra da camera « Adolf Busch », diretta da Adolf Busch

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL VAMPIRO
Opera in due atti di Wilhelm August Wohlbrück dal racconto « Lord Ruthwen » di Byron
Versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubizky
Musica di **Heinrich August Marschner**
Revisione musicale di Hans Pfitzner
Sir Humphrey *Franco Calabrese*
Malvina *Ester Orell*
Edgar Aubry *Renato Gavarini*
Lord Ruthwen *Filippo Maero*
Sir Berkley *Enrico Campi*
Janthe *Irene Gasperoni Fratiza*
George Dibdin, James Gadshill *Giorgio Paladi*
Emmy *Dora Gatta*
Richard Sonrop *Angelo Mercuriali*
Robert Green *Dario Caselli*
Thomas Blunt *Christiano Dalamangas*
Suse *Luisa Ribacchi*
Direttore **Robert Heger**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)

23,15 Georges Bernanos polemista della Fede
Conversazione di Marcello Camilucci

23,45 Congedo
Frédéric Chopin
Quattro valzer
In la bemolle maggiore op. 34 n. 1 - In fa minore op. 70 n. 2 - In si minore op. 69 n. 2 - In mi minore op. postuma
Pianista Dinu Lipatti

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Cantata n. 471 « Die Maurerfreude »* di Mozart e *Cantata n. 106* di Bach - 10 (14) « I Poemi sinfonici » di R. Strauss - 11 (15) in « Musiche dell'800 germanico »: *Ottetto op. 32* di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, atto primo.

Torino: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Andiamo a Gerusalemme*, di Bach; *Rebecca*, di Franck - 10 (14) « I poemi sinfonici di R. Strauss » - 11 (15) in « Pagine dell'800 musicale germanico »: *Grande fuga in si bemolle maggiore (op. 133) per quartetto d'archi*, di Beethoven e *Canti di Natale*, di Cornelius - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *Thaïs*, di Massenet.

Milano: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *Due cantate*, di Stradella (rev. Malipiero); *Der georreiche Augenblick, cantata per soli coro e orch.*, di Beethoven - 10 (14) *I poemi sinfonici* di Riccardo Strauss - 11 (15) in « Pagine dell'Ottocento musicale germanico »: *Ottetto in mi op. 32*, di Spohr - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) « Concerto dedicato a musiche di Beethoven ».

Napoli: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: *La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra* (parte 3ª), di Haydn; *Rebecca, scena biblica per soli, coro e orchestra*, di Franck - 10 (14) in « Musica a programma »: *La processione notturna, poema sinfonico (op. 6)*, di Rabaud; *Semyon Kotko, suite sinfonica dall'op. 81 a*, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica « Musiche ispirate all'infanzia »: *Sinfonietta infantile « Dei giocattoli »*, di Haydn; *Le vilain petit canard*, di Prokofiev, e *Cinque pezzi facili*, di Strawinsky - 16 (20): « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) *La capanna dello zio Tom*, di Luigi Ferrari-Trecate.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Il pianista ungherese György Cziffra esegue alle 22,45 per il Programma Nazionale due composizioni di Franz Liszt

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 14 agosto - ore 15-15,30 Secondo Programma

1. **CHEEK TO CHEEK (Guancia a guancia)**
   Eydie Gormè e Steve Lawrence - 45 giri
2. **HEART OF A TEENAGE GIRL (Il cuore di una adolescente)**
   George Chakiris - 45 giri
3. **DADDY SAID (Papà ha detto)**
   The Beau Marks - 45 giri
4. **AT THE WOODCHOPPER'S BALL (Al ballo del taglialegna)**
   Francis Bay e la sua orchestra - 45 giri e.p.
5. **MAGNOLIA**
   Johnny Yukon - 45 giri
6. **SEMPLICI PAROLE (Words)**
   Jimmy Fontana - 45 giri
7. **QU'IL FAIT BON VIVRE (Down by the riverside)**
   Caterina Valente - 45 giri e.p.

Lunedì 15 agosto
PRETTY EYED BABY
Dick Caruso - 45 giri

Martedì 16 agosto
ALTALENA AL CHIAR DI LUNA
Anita Traversi - 45 giri

Mercoledì 17 agosto
FREIGHT TRAIN BLUES
Tennessee « Ernie » Ford - 45 giri e.p.

Giovedì 18 agosto
IL CIELO IN UNA STANZA
Mina - 45 giri

Venerdì 19 agosto
DON'T COME KNOCKING
Fats Domino - 45 giri

Sabato 20 agosto
QUANDO C'E' LA LUNA PIENA
Silvia Guidi - 45 giri

TV **domenica 14 agosto**

8,45 INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Sachsenring*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA PROFESSIONISTI

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

12-12,50 INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Sachsenring*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA PROFESSIONISTI

POMERIGGIO SPORTIVO

15-17,30 INTERVISIONE - EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: *Sachsenring*
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA PROFESSIONISTI

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,50 PICCOLI AMICI
Film - Regia di Hans Albin
Distr.: Mander Film
Int.: Oliver Grimm, Renè Deltgen, Anna Maria Blanc

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC - TAC
(Spic & Span - Manzotin - Lux - Frullatore Go-Go)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Olio Dante - (2) Vidal Profumi - (3) Liebig - (4) Brillantina Tricofilina - (5) Grandi Marche Associate
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Titanus-Adriatica - 3) Teledear - 4) Cinetelevisione - 5) Titanus-Adriatica

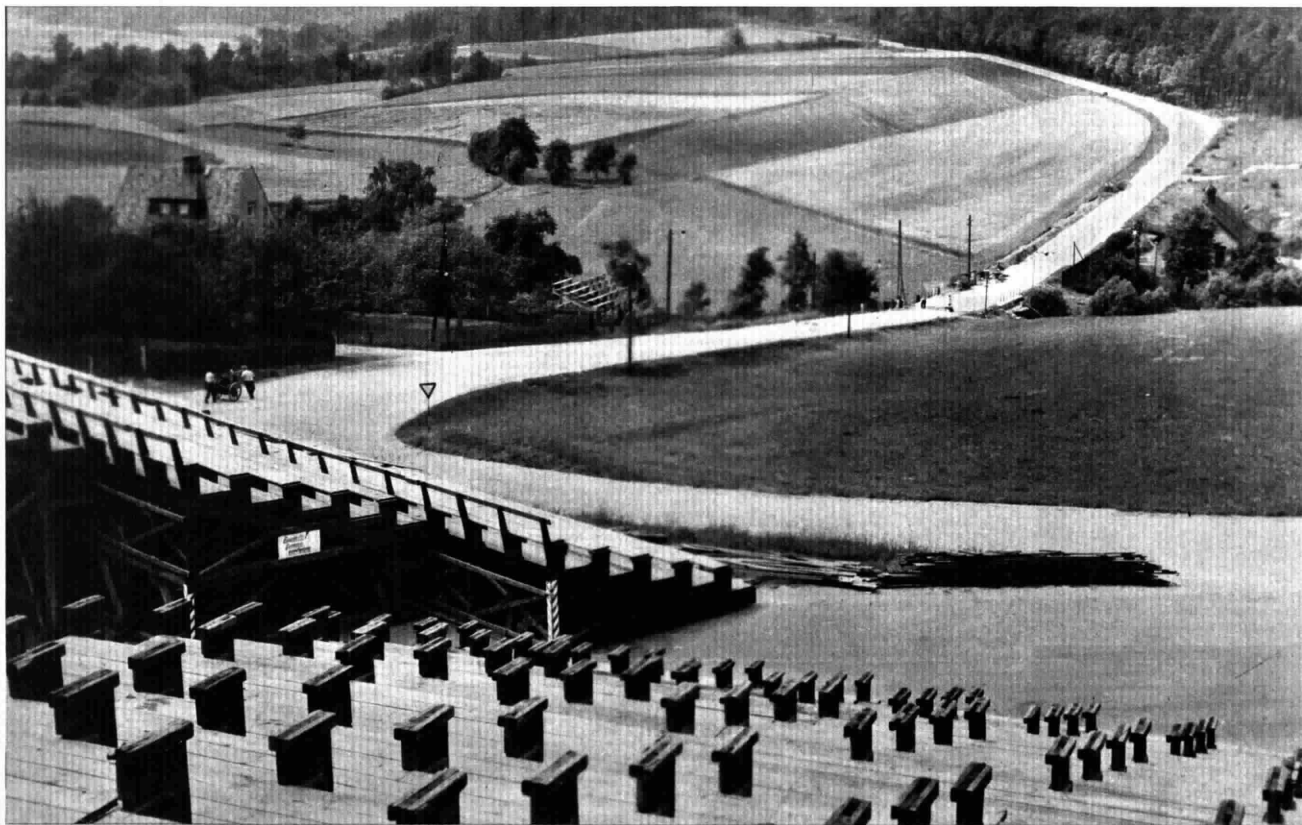
21,15 GIALLO CLUB - INVITO AL POLIZIESCO
di Mario Casacci, Alberto Ciambricco e Giuseppe Aldo Rossi

Un'impronta dall'aldilà
Personaggi ed interpreti:
Il direttore del club *Paolo Ferrari*
Il tenente Sheridan *Ubaldo Lay*
Sergente Steve *Carlo Alighiero*
Agente Mills *Sandro Moretti*
Agente Stewart *Marcello Di Martire*
Agente Mackanzie *Massimo Righi*
Madame Georgette *Laura Carli*
Jim Bishop *Tino Bianchi*
Julia *Angela Cavo*
Peg *Maria Grazia Sughi*
Nicholas *Giuseppe Caldani*
Tom *Germano Longo*
Alan *Franco Scandurra*
Mathias *Jan De Vecchi*
Lizzy *Maria Luisa Bettoni*
Il dottore *Paolo Rosmino*
Florence *Leonarda Bettarini*
Hortensia *Nora Visconti*
Paula *Antonella Della Porta*
Dannyson *Jolanda Verdirosi*
Rainy *Ileana Trochè*
Una cliente *Jin Maino*
Primo giornalista *Remo Bianconi*
Secondo giornalista *Silvano Tranquilli*
Ragazza giornalista *Flora Carosello*
Orazio *Michele Borelli*
Scene di Maurizio Mammi
Regìa di Guglielmo Morandi

22,30 Harry Douglas e i Deep Rivers
con la partecipazione del complesso di Mario Pezzotta

22,50 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il complesso vocale dei Deep Rivers che con Harry Douglas e Mario Pezzotta e i suoi solisti partecipa al programma musicale delle 22,30

Mondiali di ciclismo in Germania

Il tratto finale del circuito di Sachsenring, in Germania, teatro dei campionati mondiali di ciclismo su strada 1960. Qui i professionisti italiani Nencini, Massignan, Pambianco, Battistini, Brugnami, Defilippis, Carlesi e Ronchini tenteranno di confermare oggi la supremazia del ciclismo azzurro nella stagione. Loro avversari di rilievo saranno, come sempre, francesi e belgi. La gara si preannuncia durissima, per le asperità presentate dal percorso

domenica 14 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - 23,55 Musica dallo schermo - 0,36 Firmamento musicale - 1,06 Un'orchestra per voi - 1,36 Canzoni dall'Italia - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Solisti in primo piano - 3,06 Melodie del golfo - 3,36 Panorami musicali - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Motivi di successo - 5,36 Un po' di swing - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 Trasmissione per gli agricoltori - 10,40 IX Campionato nazionale fisarmonicisti e armonicisti e XIII Precampionato mondiale di fisarmonica, organizzati dall'ENAL, Dopolavoro Provinciale di Bolzano - Selezione dalla manifestazione finale - Trio armoniche a bocca « Melody » di Mestre; Fisarmonicisti: Giordano Dominici, Noemi Gobbi, Tranquillo Vergali e Pino Modugno; Fisaorchestra « P. Soprani » di Ancona diretta dal M° Burattini - Registrazione effettuata il 10 luglio 1960 al Kursaal di Merano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11 Programma altoatesino - Der Tagesspiegel - 11,03 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - Orgelmusik - 11,20 Sendung für die Landwirte - 11,35 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,15 Mittagsnachrichten - 12,30 Sport am Sonntag - Werbedurchsagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - L. v. Beethoven: « Fidelio », Oper in zwei Aufzügen. Ausubende: Dietrich Fischer Dieskau, Ernst Häfliger, Leonie Rysanek, Gottlob Frick, Irmgard Seefried, Friedrich Lenz, Kieth Engen. Chor der Bayerischen Staatsoper. Bayerisches Staats-orchester. Dirigent: Ferenc Fricsay - 20,40 Abend nachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21,30 Gazzettino delle Dolomiti - 21,20 Ritmi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », a cura di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13,20 **Una voce per voi: Jolanda Rossin:** Mottier: Les amants; Ravasini: Ti prego; Gershwin: Summertime; Pietribiasi: Goodnight goodnight - 14 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Arena al Colosseo. Incontri Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castellacci in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beby Nider, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Presentazione programmi settimanali - 9 Trasmissione per gli agricoltori - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi: * Mattinata di festa - 12 L'ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa - 13 * Gigi Delmo ed i suoi solisti.

13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - Nell'intervallo (ore 14,15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 * Appuntamento con i Diamonds - 15,20 « Jam session », divagazioni sul jazz, a cura di Orio Giarini - 15,40 Canzoni dalmate - 16 * Haendel: Musica sull'acqua, suite - 16,15 * Orchestre d'archi - 17 * Ballate con noi - 17,40 Arie e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Album musicale - 20 Radiosport - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Melodie da film e riviste - 21 Canta Jelka Cvetežar con l'orchestra Franco Russo - 21,30 * Nel mondo del jazz - 22 La domenica dello sport - 22,10 Concerto del Quartetto di Zagabria - Antonin Dvorak: Quartetto in fa maggiore, op. 96 - 22,35 * Echi sudamericani - 23 * Un po' di rock and roll con Sil Austin - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. **21 Santo Rosario.**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

18,30 «Bagatelle musicali». **20,10** « Geschwader Fledermaus », commedia di Rolf Honold, adattamento radiofonico di H. R. Hampel. **21,40** Robert Stolz e la sua orchestra. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo e ritmi. **0,05-1,10 Badings:** Sonata n. 5 per pianoforte (solista Simon Halie); **Genzmer:** Sonata per violino e pianoforte (violinista Erich Keller, pianista Elisabeth Schwarz); **Dutilleux:** Sonata per oboe e pianoforte (oboe, Lothar Faber, pianoforte Hans Langer); **Prokofieff:** Sonata numero 9 op. 103 per pianoforte (pianista Hans Langer).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. **19,45** Musica leggera. **19,50** La città mistero, trasmissione di F. Gastambide. **20** Musiche di **Clement Janequin** nel 400° anniversario della morte del compositore. **20,20 Ravel:** Sonatina. Al piano: Robert Casadesus. **20,30** Concerto dal Festival di Bergen diretto da Colin Davis. Solista: violinista Igor Oistrakh; **Haydn:** Sinfonia n. 86 in re maggiore; **Strawinsky:** Concerto in do maggiore; **Ciaikowsky:** Concerto per violino e orchestra in re magg. op. 35. **22** Fiume profondo, trasmissione di Sim Copans. **22,30** Ritratti e ricordi. **22,50** Musica jazz. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

19,01 Attraverso gli sports. **19,16** Preludio alla serata, con Freddy Alberti ed Eddy Marnay. **19,30** Questa sera si sta allegri: « Fernandel ». **20** Notiziario. **20,30** « Ascoltando parlare Napoleone », evocazione di Theo Fleischman. **20,49** Siate i benvenuti: Colette Duval e Gil Delamare. **21,45** « Le roman de renard ». M. Genevoix, segretario dell'Académie Française. **22,58-23** Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,40 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **20,10** La radio si interroga. **20,15** Musicisti francesi contemporanei. **21,15** Serate di Parigi. **22,25 Shostakovitch:** Balletto russo. **22,45** Notiziario.

MONTECARLO

19,05 « Chi è il crack? », con Marcel Fort. **19,20** Di palo in frasca. **19,30** Fra due porte, con J. Grello. **19,35** Notiziario. **20,05** « Il sogno della vostra vita ». **20,35** Tutte le strade conducono a Roma, presentato da A. Bourillon. **21,05** Sconosciuti celebri. **21,35** Musica per le vacanze. **21,50** Seconda parte del « Sogno della vostra vita ». **22** Musica senza passaporto. **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo (Nell'intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA

AMBURGO

19,30 (Dal Festival di Salisburgo) W. A. Mozart: **Don Giovanni,** opera in 2 atti diretta da Herbert von Karajan (Eberhard Wächter, Nicola Zaccaria, Cesare Valletti, Walter Berry, Leontyne Price, Elisabeth Schwarzkopf, Graziella Sciutti, Rolando Panerai; coro dell'opera di Vienna, orchestra filarmonica di Vienna). **22,15** Notiziario. **22,55** Musica da ballo. **23,30** « La ronda della guardia notturna col suo cane sentimentale », di Heio Müller. **0,05** Jazz. **1** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

21 Arie da opere di **Verdi** eseguite da cantanti celebri. **22** Notiziario. **22,30** Musica leggera. **0,10-5,50** Musica da Amburgo.

MONACO

19 Musica per automobilisti. **20** Concerto variato diretto da Kurt Eichhorn: Musica d'opere e d'operette. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo internazionale. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Belle voci: Maria Stader, soprano, Herta Töpper, contralto, Kieth Engen, basso. **20** Dal Festival di Vienna: Orchestra da camera diretta da Paul Angerer (solisti: Gaby e Robert Casadesus, pianoforti); **Mozart:** a) Sinfonia in do maggiore (Linz) K 425, b) Concerto in do maggiore per pianoforte, K. 467, c) Ouverture e 3 controdanze, K 106, d) Concerto in mi bemolle maggiore per due pianoforti K 365. **22** Notiziario. **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musiche e danze.

SUEDWESTFUNK

18,50 Musica della sera. **20** F. Busoni: **Turandot,** opera in 2 atti diretta da Otto Ackermann. **21,20 Schubert:** Trio in si bem. magg. op. 99 (Trio Santoliquido). **22** Notiziario. **22,40** Mille battute di musica da ballo. **0,10** Musica e danze. **1,10-5,45** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

18 Complesso vocale « The Adam Singers », diretto da Cliff Adams, accompagnato da Jack Emblow. **18,30** « Does the Team think? », domande del pubblico e di personalità invitate a noti esperti. **19** « The flying doctor » di Rex Rienits. XXIII puntata: « The blackbutt trail ». **19,30** Notiziario. **19,35** Dischi richiesti presentati da John Hobday. **20,30** Canti sacri. **21** Musica e melodie interpretate dall'orchestra Mantovani. **21,45** Musica richiesta presentata da Alan Keith. **22,30** Notiziario. **22,40** Rivista con Pete Murray. **23,30** Musiche suonate da David Geary. **23,55-24** Ultime notizie.

ONDE CORTE

6,15 Banda militare. **6,45** Musica di **Liszt. 7,30** Patricia Bartlett, il complesso « The Ebonairs » e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **8,30** « Le inchieste dell'Ispettore Scott », di John P. Wynn. VII episodio: « Shots in Black Yard Alley ». **12,30** Musica richiesta. **13** « Dr. Bradley remembers », di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. Parte IV. **13,30** Musica popolare con il sestetto Bert Weedon, Franklyn Boyd e Edna Savage. **14,45** Kay Cavendish al pianoforte. **15,15** Concerto diretto da Norman Del Mar. Solista: pianista Gordon Watson. **Haendel-Beecham:** « The Origin of Design » suite da balletto; **Hamilton:** Variazioni sinfoniche; **Strauss:** « Panathenäenzug », pezzo da concerto per la mano sinistra e orchestra. **16,15** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **17,15** Varietà. **18** Canti e danze. **19,30** « We do but teach », di Alan Cowan. **20,30** Les Howard, Norman George con Alyn Ainsworth e l'orchestra da ballo della BBC. **21,30** Canti sacri. **22,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Tibor Varga. **Shostakovich:** Concerto per violino; **Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do. **23,15** « The Grey Bird », di George Ewart Evans. II Episodio: « The Incident in the Tower ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

21 Il profondo silenzio dell'Italia meridionale. **22,15** Notiziario. **22,20 Rameau:** Pezzi per clavicembalo, flauto e viola concertanti; Concerto in re min. **22,25** Concerto di organi intorno al lago di Greifen.

MONTECENERI

8,20 Almanacco sonoro. **8,55** Concertino bandistico diretto da Francesco Barone. **9,45 Beethoven:** Ottetto op. 103. **10,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Rameau:** « Castore e Polluce », suite orchestrale; **Tartini:** (rev. Gordon Jacob): Concertino per clarinetto e orchestra d'archi (solista: Armando Basile); **Rösler:** Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra, op. 15 (cadenza Hansjörg Pauli) (solista: Pina Pozzi). **11,20 Bach:** « Jauchzet Gott in allen Landen », cantata per soprano, tromba, archi e continuo. **12 Bizet:** « L'Arlesiana », suite da concerto n. 1; **Saint-Saëns:** Danza macabra, poema sinfonico op. 40. **12,40** Musica varia. **13,15** « Un marsiano nella credensa », romanzone di fantasiensa di Ugo Alberico e Renato Cepparo. **13,35** Canta Fausto Cigliano. **13,45** Quintetto Moderno diretto da Iler Pattacini. **14,30** Canti e danze del West. **15** Dischi. **15,15** « Musica ai Campi Elisi », varietà e jazz. **15,30** Canzoni folcloristiche offerte da Radio Lubiana. **17,15** « La Favitta e lo Sgricciolo », riduzione radiofonica di Enzo Maurri da una novella paesana di Ippolito Nievo. **17,45** Tè danzante. **18,10 Villa Lobos:** « Bachianas brasileiras » n. 3. **18,40** Temi ricreativi spagnoli con l'orchestra Michel Legrand. **19 Rossini-Britten:** Serate musicali, suite in cinque tempi per orchestra. **20** La canzone corre sul filo. **20,30** Concerto diretto da Josef Krips. Solista: pianista Arthur Rubinstein. **Mozart:** Sinfonia in re maggiore (Haffner), K. 385; **Beethoven:** Concerto per pianoforte n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73; **R. Strauss:** « Don Giovanni », poema sinfonico op. 20; **Strawinsky:** « L'uccello di fuoco », suite da concerto. **22,40-23** Selezione dall'operetta « Il paese del sorriso » di **Lehar.**

SOTTENS

19,50 Nuove vedette, presentate da Michel Dénériaz e Emile Gardaz. **20,30** « Il mondo è sull'antenna! », di Claude Mossé e Pierre Goretta. **21,30** «Triumph-Variétés 1960» (Prix Jean Antoine). **22,30** « Amori di marchese... », di Mousse e Pierre Boulanger. **23-23,30** Due interpretazioni dell'organista Marie-Claire Alain. **Bach:** a) Sonata n. 5 in do maggiore; b) Sonata n. 6 in sol maggiore.

AGOSTO

15

LUNEDÌ

Assunzione di M.V.

228 138

A Milano il sole sorge alle 5,24 e tramonta alle 19,30.

A Roma il sole sorge alle 5,19 e tramonta alle 19,10.

A Palermo il sole sorge alle 5,20 e tramonta alle 19,01.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-26; Milano 19-28; Roma: 20-31; Napoli 22-29; Palermo 22-27; Cagliari 19-33.

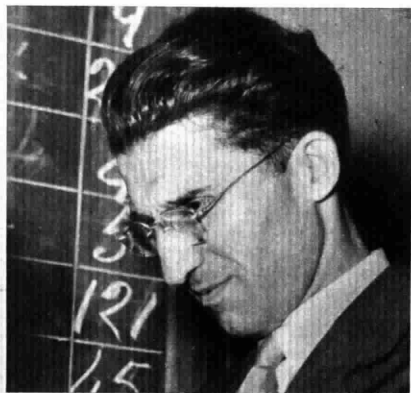
Testimonianze su Cesare Pavese

ore 22,50 terzo programma

« Le Langhe non si perdono », aveva scritto Pavese. E quasi tutti gli anni era tornato alla natia S. Stefano Belbo, anche quando la casa dei Robini, dove era nato, fu venduta dalla famiglia. Tornava — diceva lui — « a farsi terra e paese » e prendeva alloggio all'albergo della Posta. Sceglieva una certa cameretta, al primo piano, che si affaccia sulla piazza del Mercato bianca ed assolata, vagamente presieduta da un mozzicone di torre. Di lì era facile seguire l'andirivieni dei compratori, il vocio dei mercanti e dei mediatori: gente venuta da Cossano, da Canelli, da Cortemilia col bestiame muggente, nel gran caldo della Langa: « un caldo », scrive Pavese, « che più che scendere dal cielo esce da sotto, dalla terra, e sembra si sia mangiato ogni verde per andare tutto in tralcio ».

A S. Stefano mi sembra di ritrovare come il respiro di quelle pagine. E ne ritrovo, ad uno ad uno, i personaggi: il Nuto (ricordate? « per dieci anni aveva suonato il clarino in tutti i balli della vallata... per lui il mondo era stato una festa continua, sapeva tutti i bevitori, i saltimbanchi, le allegrie dei paesi... »). Lo incontro in carne ed ossa, un po' invecchiato, ma vivace: è Giuseppe Scaglione, un vecchio amico che Pavese chiamava più affettuosamente Pinolo. Anche la sua professione di fabbricante di bigonce e la sua casa (...« sotto il sole, sa di gerani e di leandri... il clarino è appeso all'armadio... si cammina sui truccioli, li buttano a ceste nella riva sotto il Salto...) sono fedeli alla descrizione de « La luna e i falò ». Ritrovo il cugino di « Lavorare stanca » (« Camminiamo una sera, sul fianco di un colle in silenzio. Nell'ombra del tardo crepuscolo mio cugino è un gigante vestito di bianco... »). Lui è morto fin dal '28, ma sono rimaste le sue lettere e le sue fotografie di giramondo e di cercatore d'oro e i ricordi della moglie di questo Pavese irrequieto ed avventuroso, che affascinava Cesare. Nelle Langhe ad uno ad uno ritrovo i contadini, i vecchi, i mercanti, i cacciatori, i suonatori di cornetta che gli erano cari. E la luna, con i suoi miti, con la sua presenza continua sui vigneti e sui boschi, una presenza mitologica, pagana.

La gente ricorda bene Pavese, ma era davvero importante quel giovanotto schivo e dimesso, così lontano dietro le spesse lenti cerchiate di tartaruga? Dieci anni fa, poco tempo prima che facesse estate, era tornato a farsi ancora una volta « terra e paese »; poi, in una afosa domenica d'agosto che aveva svuotato la città, lo trovarono in un albergo di Torino, riverso sul letto, ormai senza vita, con accanto un tubetto di sonnifero vuoto ed il frontespizio de « I dialoghi di Leucò » su cui era annotato il suo agghiacciante commiato dal mondo: « Non fate pettegolezzi ». Ucciso, più che dal veleno, da un arcano terrore di vivere maturato giorno per giorno, da una struggente e meditata paura di solitudine. Pochi mesi prima aveva scritto: « Un paese vuol dire non essere soli ».

Mario Pogliotti

Cesare Pavese

RADIO — lunedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Melodie e ritmi

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo - **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

9 — **Musica sacra**

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Mons. Guglielmo Giaquinta

10,15-11,15 Ritratto di Giulietta e Romeo
a) Ciaikowski: *Romeo e Giulietta,* ouverture fantasia (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); b) Prokofiev: *Romeo e Giulietta, op. 64* (dalla prima e seconda suite) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel)

12 — Art Van Damme e il suo complesso

12,10 Carosello di canzoni
Cantano Mario Abbate, Isabella Fedeli, Giuseppe Negroni, Gino Pagliuca *(Olà)*

12,25 *Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 1, 2, 3... via! *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Malto Kneipp)*

14 — **Giornale radio**

14,15 La Banda della Marina americana

14,30 I valzer di Strauss diretti da Bruno Walter
a) *Il bel Danubio blu;* b) *Sangue viennese* (Orchestra Sinfonica Columbia)

14,45 George Gershwin
Rapsodia in blue
(*Pianista* Oscar Levant - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugen Ormandy)

15 — **Spiagge di moda**
Conversazione di Orio Gregori

15,20 Strapaese, musiche e cori

15,40 Il Ferragosto visto da Campanile, Metz e Marchesi

16 — *** FESTE MUSICALI**
Numero unico di Ferragosto
Wolf-Ferrari: *Festa popolare;* Mussorgsky: *L'heure joyeuse;* Sarasate: 1) *Jota Navarra;* 2) *Spanish dance n. 8;* Respighi: *L'Epifania;* Rossini: *La regata veneziana;* Barbier: *Fête Carillonnée pour orchestre;* Offenbach: *Pariser Konfetti* (Gaîté Parisienne): Ouverture

17 — **Jazz a Newport**

17,30 * Musica da ballo

18,30 IL SALVATAGGIO
Un atto di **Achille Campanile**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Mario — *Corrado Gaipa*
Luigi — *Lucio Rama*
Il filantropo — *Giorgio Piamonti*
Sua figlia — *Giuliana Corbellini*
Il sig. Bartoletti — *Adolfo Geri*
Enea — *Angelo Zanobini*
Tullio — *Glauco Onorato*
Lo speaker — *Corrado De Cristofaro*
ed inoltre: *Fernando Cajati, Tino Erler, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Alina Moradei, Marcella Novelli, Wanda Pasquini, Gianni Pietrasanta* ed *Anna Maria Sanetti*
Regia di **Amerigo Gomez**

19 — **Schubert e Liszt: Gieseking e Rubinstein**
Schubert: 1) *Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2;* 2) *Due momenti musicali:* a) do maggiore op. 94 n. 1, b) la bemolle maggiore op. 94 n. 6 (*Pianista* Walter Gieseking); Liszt: 1) *Valzer improvviso;* 2) *Rapsodia ungherese n. 10 in mi maggiore* (*Pianista* Artur Rubinstein)

19,30 Vittorio Emanuele Orlando
a cura di Franco Rizzo
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

20 — *** Complessi vocali**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da OLIVIERO DE FABRITIIS
con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del baritono **Ettore Bastianini**
Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* Sinfonia; Verdi: *Un ballo in maschera:* « Eri tu »; Händel: *Giulio Cesare:* « Piangerò la sorte mia »; Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani, vil razza dannata »; Catalani: *La Wally:* « Mai dunque avrò pace »; Massenet: *Thaïs:* Meditazione (*Violinista* Cesare Ferraresi); Zandonai: *Conchita:* Intermezzo atto secondo; Verdi: *Otello:* « Credo »; Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »; Giordano: *Andrea Chénier:* « Nemico della patria »; Ponchielli: *La Gioconda:* Suicidio; Wagner: *Tristano e Isotta:* Preludio e morte di Isotta
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 Giochi della XVII Olimpiade
Galleria di atleti
Documentario di Paolo Valenti e Roberto Bortoluzzi (Terza puntata)

23,15 Giornale radio
Plenilunio
Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Corrado Lojacono
30' Fiesta *(Agipgas)*
40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: A Roma per le Olimpiadi
50' A tempo di charleston *(Invernizzi)*

10 — **INGRESSO LIBERO**
Rassegna di sketches e canzoni
— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

13 Il Signore delle 13 presenta:
Napoli oggi *(Cera Grey)*
20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*
45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*
50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*
55' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

14 — **Musica in pochi**
Rassegna di piccoli complessi di musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Parata d'orchestre
Mantovani, Billy May, Xavier Cugat

15,30 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * Joe « Fingers » Carr al pianoforte

16 — *** Brown e le sue canzoni**

16,20 Appuntamento con Les Chakachas

16,40 * Album operistico
Pagine di Francesco Cilea
1) *Adriana Lecouvreur:* a) « Io son l'umile ancella », b) « La dolcissima effige », c) « Poveri fiori », d) « L'anima ho stanca »; 2) *L'Arlesiana:* a) « E' la solita storia », b) « Esser madre »

17 — **Carosone e la canzone**

17,30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
I sogni
III - Ciaikowski: *La bella addormentata,* Suite op. 66
Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**

18,30 * BALLATE CON NOI

19,25 * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Alberto Talegalli presenta: SONO UN UOMO DI MONDO
Spettacolo di varietà con alcune lezioni di saper vivere impartite con coscienza e serietà dal **« sor Clemente »**
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Armando Del Cupola e i suoi ritmi
Regia di **Federico Sanguigni**

21,30 Radionotte

21,45 Canzoni in due
Natalino Otto e Flo Sandon's

22 — **Musica nella sera:**
Qui, Hollywood

22,45-23 Abat-jour
Notizie di fine giornata

Enrico Urbini interpreta alle 20,30, per lo spettacolo di varietà che si intitola *Sono un uomo di mondo,* il personaggio di « Zi Ngilino »

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gasto-

ne Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Favole per i grandi**
Albert: *La parade des animaux savants, Suite:* a) Sur les Tréteaux, b) Martin, l'ours dansant, c) Kiki, le chien savant, d) Miss Quack, l'oie qui parle, e) Monkey and partners, les singes acrobates, f) Le Cobra, le charmeur des serpents, g) Wippi et Wappi, les cochonnets jumeaux, h) Atlas, le lion de Metro Goldwin, i) Sortie (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Prokofiev: *Le vilain petit canard op. 18* (da un racconto di Andersen) (*Soprano* Magda Laszlò; *pianoforte* Lya De Barberiis); Poulenc: *Les animaux modèles:* Le petit jour: a) Le lion amoureux, b) L'homme entre deux âges et ses deux maitresses, c) La mort et le bucheron, d) Les deux coqs, e) Le repas de midi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André)

11 — **Musica a programma**
R. Strauss: *Sinfonia domestica op. 53* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11,45 **Concertisti italiani**
Pianista Hans Fazzari
Schubert: *Grande Sonata in re maggiore op. 53:* Allegro vivace - Con moto - Scherzo (Allegro vivace)

12,20 **Il romanticismo e la musica vocale**
Brahms: Tre Lieder: a) *Die Mainacht* (Nicola Rossi Lemeni, *basso;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* b) *Die Liebende Schreibt* (Magda Laszlò, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte);* c) *Meine Liebe ist grün* (Elisabeth Schwarzkopf, *soprano;* Edwin Fischer, *pianoforte)*

12,30 **Ouvertures**
Schubert: *Ouverture in do maggiore in stile italiano op. 170* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis); Beethoven: *Fidelio, ouverture op. 72* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul van Kempen)

12,45 **Variazioni**
Schumann: *Variazioni sul nome «Abegg» op. 1;* Chopin: *Variazioni brillanti op. 12* (*Pianista* Marcella Crudeli)

13 — **Antologia**
Da «Idee e opinioni» di Albert Einstein: «Scienza e religione»

13,15 **Debussy**
a) *Poisson d'or*
(*Pianista* Andrée Darras)
b) *Des pas sur la neige*
(*Pianista* Robert Casadesus)

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Manfredini, Vivaldi, Torelli e J. S. Bach**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 14 agosto)

14,30 **Arie antiche**
Scarlatti: *Quattro arie:* a) Le violette, b) Caldo sangue, c) Canzonetta, d) Se Florindo è fedele (Micìko Hirayama, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte)*

14,45 **Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti**
Ghislanzoni: *Quartetto n. 2 in la maggiore per archi:* a) Assai sostenuto - vivace, b) Andante un poco, c) Finale; Cataldo: *Quartetto n. 2 per archi:* a) Allegro vivo, b) Andante tenebroso e drammatico, c) Allegro focoso espansivo (Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana - Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, *violini;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello)*

15,15-16,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ANTONIO PEDROTTI
con la partecipazione del soprano **Suzanne Danco**
A. Scarlatti: *Concerto grosso in fa minore,* per archi e cembalo: a) Grave - Allegro, b) Largo, c) Allemande (Allegro); Dallapiccola: *Frammenti sinfonici* dal balletto *«Marsia»:* a) Danza magica (Ostinato-Ripresa), b) Danza di Apollo, c) Ultima danza di Marsia, d) La morte di Marsia; Vogel: *Sei frammenti* dalla *1ª parte dell'Oratorio epico «Thil Claes»* per voce recitante, soprano e orchestra: a) Introduction, b) Thil à la foire de Damme, c) Chaconne d'amour, d) La cloche dite Borgstorm, e) Les adieux de Claes, f) Le supplice de Claes (Voce recitante Antonio Gronen Kubitzski - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana)

TERZO PROGRAMMA

17 — *** Il Quartetto per archi**
Diciannovesima trasmissione
Franz Joseph Haydn
Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1
Allegro moderato - Adagio - Minuetto (Presto) - Finale (Presto)
Esecuzione del «Quartetto Juilliard»
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*
Bela Bartok
Quartetto n. 5
Allegro - Adagio molto - Scherzo (Alla bulgara: Vivace) - Andante - Finale (Allegro vivace)
Esecuzione del «Quartetto Parrenin»
Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, *violini;* Serge Collot, *viola;* Pierre Pénassou, *violoncello*

18 — **Novità librarie**
Giosuè Carducci: Lettere vol. XXI, a cura di Manara Valgimigli
Presentazione di Emerico Giachery

18,30 **Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 157: Ich lasse dich nicht, du segnest mich denn
Hans-Joachim Rotsch, *tenore;* Theo Adam, *basso;* Hannes Kästner, *organo*
Orchestra del Gewandhaus di Lipsia e Coro della Thomaskirche, diretti da Kurt Thomas
Tripla fuga in mi bemolle per organo
Organista Angelo Surbone

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19,30 **Gottfried von Einem**
Due Sonatine per pianoforte
Pianista Edith Farnadi

19,45 **Ugo Bernasconi pittore e scrittore**
Conversazione di Carlo Martini

20 — *** Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel (1685-1759): *Concerto in si bemolle maggiore* per arpa e orchestra
Andante allegro - Larghetto - Allegro moderato
Solista Clelia Gatti Aldrovandi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia
J. Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43*
Allegretto - Andante - Vivacissimo - Allegro moderato
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Serge Koussevitzky

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Enrico Rossetti

21,45 **Il «New Deal»**
I - *Gli anni che precedettero la crisi del 1929*
a cura di Vittorio De Caprariis

22,15 **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
VII - *Villanelle, Canzoni e Balletti*
Filippo Azzaiolo
Poi che volse de la mia stella
Giovanni Tommaso Di Maio
Tutte le vecchie son maleciose
Giovanni Domenico Da Nola
O dolce vita mia, che t'aggio fatto
Giovanni Ferretti
Amor se fosse cuoco
Giuseppe Caimo
Mentre il cuculo il suo cucù cantava
Luca Marenzio
Fra le ninfe e fra pastori
Giovanni Giacomo Gastoldi
Il bell'umore
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

22,50 **Testimonianze su Cesare Pavese**
Inchiesta di Mario Pogliotti

23,20 *** Congedo**
Maurice Ravel
Le tombeau de Couperin
Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata
Pianista Walter Gieseking

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 98* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Lara* di Marsick: *I quatro rusteghi* di Wolf Ferrari; *Haensel e Gretel* di Humperdinck; *La Wally* di Catalani - 16 (20) «Una ora con Haendel» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da E. Ormandy, violinista N. Milstein: Musiche di Brahms, Beethoven e Ciaikowsky - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 «Rullo di timpano»,* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *Guglielmo Tell,* di Rossini; *Ifigenia in Aulide,* di Gluck; *Norma,* di Bellini - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 17 (21) Concerto diretto da Pablo Casals, pianista M. Horzowski: musiche di Haendel, Mozart, Beethoven, Mendelssohn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in re maggiore n. 101 «L'orologio»,* di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: *I Maestri cantori,* di Wagner; *Manon Lescaut,* di Puccini; *Kovancina,* di Mussorgsky - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da P. Casals, pianista E. Istomin: musiche di Bach, Schumann, Brahms, Haydn - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 103 «Rullo di timpano»,* di Haydn - 11 (15) «Preludi e intermezzi da opere» - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli: musiche di Brahms, De Falla, Mendelssohn, Ravel, Hindemith - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Un documentario dedicato ai gatti va in onda alle 19 circa per la « TV dei ragazzi »

TV lunedì 15 agosto

11-11,30 S. MESSA

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) STORIA DI 7 CUCCIOLI

Terza puntata

La squadra dei guastatori

Realizzazione di Gennaro De Dominicis

Gennaro De Dominicis, il padrone di Buck e Perla, sta per pagare a caro prezzo la sua passione di cinofilo. Infatti, i sette cuccioli, che ormai hanno circa tre mesi, si sono impadroniti della casa e ne combinano ogni giorno di tutti i colori, mettendo a dura prova la pazienza del loro allevatore. Ogni pretesto è buono per correre, saltare, azzuffarsi e demolire pezzo per pezzo le pareti domestiche. Le varie sequenze del film ve li mostreranno dunque in piena attività, ma il padrone li lascia fare, avendo promesso ai suoi amici bambini di sgridare i sette cuccioli il meno possibile.

b) LA GATTINA SI LAVA

Documentario della Young America Film

c) ALICE

La lettera

Telefilm - Regìa di Sidney Salkow

Distr.: N.T.A.

Int.: Patty Ann Gerrity, Stephen Wooton, Elisabeth Patterson

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC-TAC

(Calze Si-Si - Sferoflex - Olà - Gancia)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — CAROSELLO

(1) Max Factor - (2) Star - (3) Stock - (4) Buitoni - (5) Elah

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Titanus-Adriatica - 3) Cinetelevisione - 4) Organizzazione Pagot - 5) Ondatelerama

21,15 TEMPO DI VILLEGGIATURA

Regìa di Antonio Racioppi

Direzione artistica: Luigi Zampa

Distr.: Cei-INCOM

Int.: Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Marisa Merlini, Maurizio Arena, Abbe Lane, Memmo Carotenuto

22,45 PRIMO VIAGGIO CON LA AMMIRAGLIA

Servizio di Raimondo Musu

23,05 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il film di questa sera

Tempo di villeggiatura

Tempo di villeggiatura, questo film che (messo in onda stasera) farà sentire più acuto a coloro che sono rimasti in città il desiderio della evasione estiva, è l'« opera prima » di un giovane, Antonio Racioppi, il quale, dopo aver partecipato ad alcune sceneggiature, ha tentato il « gran passo » della regia. Ma, a differenza di molti altri suoi colleghi, per passare dalla macchina da scrivere alla macchina da ripresa, con molta modestia ha voluto accanto a sé un quasi veterano: Luigi Zampa che, con l'incarico di « direttore artistico » ha potuto seguire il lungo viaggio del neo-regista dalla sceneggiatura fino alla copia campione. Realizzato nel primo semestre 1956, sulla base di una sceneggiatura di Age e Scarpelli ispirata da un soggetto dello stesso Racioppi, di Zampa, Willie Antuono e Roberto Magni, il film narra di un albergo, costruito in un paesetto in collina, a circa quaranta chilometri da Roma. Ma, fatto l'albergo occorrono i « villeggianti ». Questi non si fanno attendere troppo e giungono, anche se appartenenti a diversi ceti e diversi mondi. E naturalmente, durante il soggiorno, molte storie e avventure si intrecciano e si aggrovigliano. Ad esempio Checco, che lavora nell'albergo ed è fidanzato con Lella, è fatto oggetto delle attenzioni di Dolores, una bella signora ex-ballerina, il cui marito è stato chiamato in città da affari urgentissimi. Checco, vorrebbe cedere alle lusinghe di Dolores, ma prima deve sciogliere il giuramento di fedeltà che ha stretto con Lella. Quando lo scioglie, il marito della ex-ballerina è già tornato per condurre via la moglie: sicché la sua « avventura » non ha la conclusione da lui sperata. Poi ci sono Silvano e Gianni, due studenti venuti per prepararsi agli esami. Silvano si innamora di una ragazza diciottenne già fidanzata ad un venditore d'auto; ma la fine delle vacanze conclude felicemente la vicenda dei due ragazzi, dato che la diciottenne ha rotto il fidanzamento. Frattanto Carletto, il « bello » del paese, che vorrebbe fare l'attore, non riesce a recarsi in città perché le cameriere friulane lo adorano e ostacolano in ogni modo la sua partenza. Tuttavia « il bello », alla fine, riuscirà a sgusciare inosservato dentro un pullman per Roma. Infine una delicata avventura sentimentale s'intreccia tra il sig. Rossi, un ragioniere cinquantenne ed una distinta matura signorina Pozzi. L'idillio sarà in procinto di andare all'aria dopo la scoperta, da parte della signorina Pozzi, che il ragioniere russa come un ghiro. Ma tutto andrà egualmente per il meglio perché il signor Rossi, veramente innamorato, si farà togliere adenoidi e tonsille. Poi, con le prime piogge, l'albergo resta vuoto in attesa dei « villeggianti » dell'anno prossimo, con le loro storie e le loro avventure.

Il film, nonostante una certa frammentarietà, segna al suo attivo sequenze degne di attenzione. Inoltre il giovane regista è riuscito ad immergerlo dal principio alla fine in un'atmosfera caratteristica ed abbastanza autentica.

Interpreti sono Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Abbe Lane, Marisa Merlini, Memmo Carotenuto, Maurizio Arena, Bella Visconti, Gabriele Tinti, Dina Perbellini, Virgilio Riento e Gildo Bozzi. La fotografia è di Massimo Sallusti.

caran.

Giovanna Ralli e Vittorio De Sica, nel cast di « Tempo di villeggiatura »

lunedì 15 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

23,05 Musica per tutti - 24 Appuntamento con Danny Kaye, Dora Musumeci e Perez Prado - 0,36 Ritmo e melodia - 1,06 Canzoni di Piedigrotta - 1,36 Voci e romanze celebri - 2,06 Musica per ogni età - 2,36 Musica in bianco e nero - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Sette note in allegria - 4,06 Gli assi del jazz - 4,36 Curiosando in discoteca - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arcobaleno musicale.

NB.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25-13 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazione MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10,30 IX Campionato nazionale fisarmonicisti e armonicisti e XIII Precampionato mondiale di fisarmonica, organizzato dall'ENAL, Dopolavoro Provinciale di Bolzano. Selezione dalla manifestazione finale: Complesso folkloristico « Morganti » di Ascoli Piceno; Fisaorchestra « P. Soprani » di Ancona diretta dal M° Burattini - Registrazione effettuata il 10 luglio 1960 al Kursaal di Merano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11-12,45 Programma altoatesino in lingua tedesca - Der Tagesspiegel - 11,03 Pater Karl Eichert spricht zum Fest Maria Himmelfahrt - 11,20 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 12,15 Mittagsnachrichten - 12,30 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalisches Feuerwerk mit Werner Müller und seinem Orchester - 19 Erzählungen für die jungen Hörer. « Ivanhoe »: Hörspiel nach dem gleichnamigen Roman von Walter Scott in 4 Folgen von W. F. Brand. 4. Folge. Regie: F. W. Lieske - 19,30 Fröhliche Kegelpartie (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Kammermusik. L. v. Beethoven: Sonate für Violoncello und Klavier in A-dur Op. 69 - Enrico Mainardi, Violoncello - Carlo Zecchi, Klavier - 20,45 Das Neueste von hüben und drüben - 21 Katholische Rundschau - 21,10 Streichorchester Mantovani (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Su e zo per l'Italia:** Filippini: Piazza di Spagna; Esposito: Napulitanella; Viezzoli: Poesie di Venezia; Vancheri: Sicilia bedda; Marcheselli: Risata bolognese; Basile: Garofalicchiu mio; Bordignon: E tutti ca in Francia - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8,30 Dal canzoniere sloveno - 9 * Mattinata di festa - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi: * Concerto in piazza - 11,30 « Il sesto centenario del Santuario di Monte Lussari », racconto sceneggiato di Giuseppe Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Giuseppe Peterlin - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13 * Duo Morghen-Mellier.

13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Erwin Halletz, Eddie Barclay e Stanley Black - 15,20 * Maurice Ravel: Ma mère l'oye, suite - 15,40 * Motivi tzigani - 16 Coro « Ljubljanski Zvon » - 16,20 * Tè danzante - 17 Tramontana », radiodramma di Slavko Rebec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Peter Maljuc - 17,35 Complessi vocali di successo - 18 « Jean Gabin, primo attore del cinema francese », conversazione di Anton Mlinar - 18,10 Caleidoscopio: Pablo Sarasate: Zingaresca, op. 20 - Mischa Levitzki: Arabesque valsante - George Melachrino ed i suoi archi - Quartetto maschile « Fantje na vasi » - Orchestra Woody Herman - Aldo Pagani alla marimba - 19 « Quando d'estate le nubi oscurano il cielo », raccolta di poesie, a cura di Luigia Lombar - 19,20 Pagine di musica sinfonica - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali.

20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Len Mercer, Fela Sowande e Valentino Liberace - 21 * Franz Lehar: « La vedova allegra », operetta in tre atti. Orchestra della Tonhalle e Coro del Teatro di Stato di Zurigo, diretti da Victor Reinshagen - 22 Piccola rubrica letteraria - 22,15 Cantano Majda Sepè e Polonca Lesjak col sestetto Borut Lesjak - 22,30 * Melodie romantiche - 23 * Tempo di Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, per le colonie estive della P.O.A. - **21 S. Rosario.**

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203,4)

20,10 L'orchestra Alfred Scholz. **21** Musica varia. La grande orchestra radiofonica diretta da Max Schönherr e Robert Stolz coi ragazzi cantori di Vienna e R. Schwaiger, Karl Friedrich e L. Maikl. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **0,05-0,40** Concerto della radioorchestra. **Mendelssohn:** « Le nozze di Camacho », ouverture diretta da Max Schönherr; **Franck:** Sinfonia n. 4 per orchestra d'archi diretta da Karl Etti.

SINCRONISMO

Senza parole. *(Punch)*

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza I Kc/s. 1554 - m. 193,1)

19,15 Notiziario. **19,45** Musica leggera. **20** Paesaggi. Oggi: « La caravella in acqua dolce ». **20,30** Concerto dalla Basilica di Notre Dame di Parigi. **J. S. Bach:** Messa in si minore. Orchestra Filarmonica della Radiodiffusion Television Française. I cantori di S. Eustacchio e solisti. **22,30** Buona sera Europa, Parigi vi parla. **22,50** Jazz nella notte. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498,3; Marsiglia I Kc/s. 710 - m. 422,5; Nancy I Kc/s. 836 - m. 358,8; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347,6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317,8; Strasburgo I Kc/s. 1160 - m. 258,6; Nizza II Kc/s. 1403 - m. 213,8)

18,45 Notiziario sportivo. **19,01** Jacques Lasry e la sua orchestra. **19,12** Pranzo in musica. **19,45** Orchestra Pops. **20** Notiziario. **20,25** Breve incontro fra i Three Suns e l'orchestra Georges Jouvin. **20,31** Musica leggera. **21,21** Le grandi voci umane: mezzosoprano Alice Raveau. **Gluck:** Euridice: « Che farò »; **Godard:** La vivandiera: « Vieni con noi »; **Bizet:** Carmen: a) Seguidilla, b) « Presso i bastion di Siviglia »; **Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: a) « Primavera comincia », b) « S'apre per te il mio cuore »; **Fauré:** Barcarola. **21,15 Mendelssohn:** Scherzo; **Brahms:** Valzer n. 3 e 15; **Bartok:** Allegro barbaro - Pianista Alexandre Brailowsky. **22** Notiziario.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280,4)

17 « La vie parisienne » di Meihlac e Halévy. **18,07** Musica da camera: Mottetti a cappella. Musiche di **Després, Mozart, Gascongne, Da Vittoria. 18,55** Cronaca della Società dei letterati di Francia. **19,01** La voce dell'America. **19,21** Dal Festival di Bayreuth. Wagner: **La Walkyria.** Direttore: Rudolf Kempe. **23,47** Ultime notizie da Washington. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204,6)

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** Gancio radiofonico, orchestra Laporte. **20,30** Venti domande. **20,45** Se l'amore mi fosse raccontato. **21,15** Cartoline illustrate dall'Italia. **21,30** Navighiamo con tutti i venti. **21,45** Musica leggera. **22** Storia per ridere. **22,02** Musica senza passaporto. **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo (nell'intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA

AMBURGO

(Kc/s. 971 - m. 309)

19,30 Il 70° compleanno di Erich Kleiber (III): L'emigrante e viaggiatore del mondo. **21,15** Sguardo retrospettivo musicale sulle ultime settimane. **21,45** Notiziario. **22,10** Jazz. **23** Melodie sempre gradite. **0,10** Musica da operette e film. **1** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

(Kc/s 593 - m. 505,8)

21 Musica varia. **22** Notiziario. **22,35 Hindemith:** Sonata in re maggiore op. 11 per violino e pianoforte (Oliver Colbentson e Wolfgang Rudolf); Sei canti corali su testi francesi di Rainer Maria Rilke (Complesso madrigalistico di Radio Assia diretto da Ludwig Rauch). **23** Musica leggera. **0,10-5,50** Musica da Berlino.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19 Musica per automobilisti. **20** Dal Festival di Salisburgo: **Don Carlos,** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi (in italiano), diretta da Nello Santi. (Nell'intervallo: ore 22 Notiziario). **23** Musica da ballo in una notte d'estate. **1,05-5,20** Musica da Berlino.

MUEHLACKER

(Kc/s 575 - m. 522)

20 Grande concerto variato. **22** Notiziario. **22,20** Musica del nostro tempo. **Schönberg:** 5 pezzi per orchestra, op. 16; **Kotonski:** Musique en relief per orchestra. **22,50** La musica contemporanea dei Paesi Bassi, conferenza con esempi, di Josef Wouters di Hilversum. **23,45** Notturno per pianoforte. **0,15-4,30** Musica da Berlino.

— Ho scritto una poesia intitolata « Il mare ».

SUEDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295,3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195,1)

20 Musica leggera. **21,30** Musica Jazz. **22** Notiziario. **22,15 Brehme:** Due pezzi brillanti; **Genzmer:** Sonatina (solisti Hans Brehme, Claus Reuther). **23** Dal Festival di musica moderna di Colonia: **Kelemen:** Skolion; **Schat:** Mosaici; **Husa:** Poema per viola e orchestra da camera; **Schuller:** Spectra. Orchestra Radio SWF diretta da Hans Rosbaud, viola Ulrich Koch.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brooksmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247,1)

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Notturno balneare. **20,30** « Il ponte di Wailing Waters », storia vera, narrata da Wilfrid Thomas. **21** Jack Jackson presenta i suoi dischi. **22** « Viaggio sentimentale ». Orchestra della B.B.C. diretta da Malcolm Lockyer. **22** Notiziario. **22,40** Canzoni e musica di violini. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4,30- 4,45	7110	42,19
4,30- 4,45	9825	30,53
4,30- 6,15	7250	41,38
4,30- 9	9410	31,88
6 - 9	12095	24,80
7,30- 9	15110	19,85
10,15-22,15	15110	19,85
17,15-22,15	12095	24,80
19,30-22,15	9410	31,88

6,15 Owen Brannigan, il pianista Ernest Lush e il coro maschile della BBC diretto da Alan G. Melville. **6,45** Musica di **Liszt. 7,30 Ciaikowsky:** Fantasia ispirata dalla Francesca da Rimini di Dante. **8,30** Mosaico lirico. **10,45 Beethoven:** Concerto n. 1 in do per pianoforte e orchestra, diretto da Sir Malcolm Sargent; **Debussy:** « Fêtes », dai « Nocturnes », diretto da Norman Del Mare. **11,30** « Princess Charming », commedia sentimentale radiofonica di Peter Fraser. **12,30** Interpretazioni del pianista Clifford Curzon. **Mendelssohn:** Variazioni serie; **Kodaly:** Meditazione su un tema di Debussy; **Debussy:** Fuochi d'artificio; **Schubert:** Improvviso in la bemolle op. 90 n. 4. **13** Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. **13,30** Musica di **Liszt. 14,45** Pifferi e tamburi. **15,15** Patricia Bartlett, il complesso « The Ebonairs » e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. **16,15** Musica da ballo. **17,15** Musica appositamente scritta od eseguita in occasioni reali. **18** L'ora melodica, con l'orchestra Peter Yorke, Michael Desmond e il duo pianistico Edward Rubach-Robert Docker. **19,30** Kay Cavendish al pianoforte. **19,45** Concerto diretto da Vilem Tausky. **Phillips:** « Revelry », ouverture; **Wilkinson:** « Rapsodia su valzer di Waldteufel »; **Bayco:** « Royal Windsor », marcia; **Rodgers:** « My heart stood still »; **Mascagni:** Danza esotica; **Chaminade:** « Autunno »; **Daeblitz:** « Violini d'autunno »; **Delibes:** Musica da « Coppelia ». **20,30** Musica popolare con il sestetto Bert Weedon, Franklyn Boyd e Edna Savage. **21,30 Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la (Italiana). **22,15** Orchestra leggera della BBC diretta da Raymond Agoult. **22,30** Archi e canzoni. **23,15** « Princess Charming », commedia sentimentale radiofonica di Peter Fraser.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

20 Musica richiesta. **21 Vivaldi:** Concerto in do magg. per violino e per archi; **Charpentier:** Messa « Assumpta est Maria ». **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **23** Il 70° compleanno di **Jacques Ibert:** 1) Quartetto per archi; 2) Diana di Poitiers.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestrina Melodica diretta da Mario Robbiani. **13,15** Rivista musicale. **16** Tè danzante. **16,30** Concerto del pianista Roberto Galfetti. **17 Max Reger:** Suite romantica op. 125. **17,30** Dischi sottobraccio. **18** Musica richiesta. **19 Honegger:** Movimento sinfonico n. 3. **19,45** Complessi rustici. **20** « Milot », commedia in tre atti di Charles Vildrac. Versione italiana di Suzanne Rochat. **21,50** Chitarre. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

(Kc/s 764 - m. 392,6)

19,45 Con o senza parole! **20** « L'alibi », giallo di Samuel Chevallier. **20,45** Maschere e musica. **21,30** Documentario di Radio Losanna. **22** Emporio delle curiosità. **22,35-23,15** Jazz a Newport.

AGOSTO

16

MARTEDÌ

S. Rocco conf.

229 137

A Milano il sole sorge alle 5,25 e tramonta alle 19,28.

A Roma il sole sorge alle 5,20 e tramonta alle 19,08.

A Palermo il sole sorge alle 5,21 e tramonta alle 19.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 16-26; Milano 19-28; Roma 20-31; Napoli 18-28; Palermo 22-30; Cagliari 19-33.

Mario Gangi e la sua chitarra

ore 21,45 secondo programma

Quando lo *speaker*, alla radio, scandisce il nome di Mario Gangi, l'ascoltatore provveduto s'attende subito l'immancabile seguito... « e la sua chitarra ». Fra il noto musicista romano e la chitarra esiste infatti una lunga consuetudine d'affezione artistica. Gangi cominciò a studiare sotto la guida del padre, a soli 11 anni. Stranamente tuttavia, al Conservatorio di Santa Cecilia, egli si diplomò in contrabbasso. Fu un... tradimento di pochi anni. Gangi ritornò presto allo strumento prediletto, e

ad esso deve la sua notorietà, divenuta internazionale. Fece il suo debutto alla radio nel 1940, con una serie di concerti di musiche classiche e folcloristiche. Suonò poi alla Filarmonica di Bologna, alla Scarlatti di Napoli, e per invito d'altre associazioni musicali, a Roma, Taranto, Cagliari. Nel 1952 eseguì, per i concerti della Istituzione della Sala Accademica di Santa Cecilia, i « Quintetti per archi e chitarra » di Boccherini, in collaborazione con il « Quartetto d'archi » dell'Istituzione stessa. La sua attenzione di sensibile interprete s'è rivolta spesso, negli ultimi anni, alle melodie incaiche, musiche catalane, flamencos del folclore spagnolo e composizioni di Almeida e Villa Lobos. Il maestro Gangi inoltre ha inciso numerosi dischi, ed è compositore di musiche per il suo strumento.

p. g. m.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 20ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **Isabella d'Egitto**
di Achim von Arnim
Adattamento di Roberto Cortese
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Anton Giulio Majano
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

11,50 * **Musica da camera**
A. Scarlatti: *Quintetto in fa maggiore* per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo: a) Adagio, b) Allegro, c) Minuetto (Ensemble Baroque de Paris: Jean Pierre Rampal, *flauto;* Pierre Pierlot, *oboe;* Robert Gendre, *violino;* Paul Hongne, *fagotto;* Robert Veyron-Lacroix, *clavicembalo);* Clementi: *Sonata in re maggiore* per pianoforte con accompagnamento di violino e violoncello: a) Allegro di molto, b) Allegretto, c) Finale (Vivace assai) (Trio di Bolzano: Nunzio Montanari, *pianoforte;* Giannino Carpi, *violino;* Sante Amadori, *violoncello)*

12,10 **Canzoni di oggi**
Cantano Wilma De Angelis, Giorgio Ferrara, Nick Pagano, Claudio Villa, complesso « I campioni »
Testa-Villa: *Voglio;* Bracchi-D'Anzi: *Passeggiando insieme a te;* Bertini-Taccani-Di Paola: *La ruota dell'amore;* Carenzo-Pasi: *Prova d'amore;* Filibello-Faleni: *Quante volte*

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — « **La Fenice** », **Teatro di Venezia**
a cura di Claudio Casini
V. *La Traviata*

16,30 **Storia della Costa Azzurra**
a cura di Giuseppe Lazzari
IV - *Gli ultimi fuochi*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese a cura di A. F. Powell
(Replica lezione 63ª)

17,40 *Ai giorni nostri*
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Francis Bay e la sua orchestra**

18,15 **La comunità umana**

18,30 **Paese che vai, ritmo che trovi**
XIII. - *Argentina: dal Carnevalito al tango*

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

20 — * **Canzoni di tutti i mari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **GIRAMONDO**
Tre atti di **Guido Cantini**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con la partecipazione di Annibale Ninchi
Giacomo Salvi — *Giorgio Piamonti*
Mansueta, sua moglie — *Wanda Pasquini*
Michele — *Antonio Guidi*
Federico — *Corrado De Cristofaro*
Gina, moglie di Michele — *Maria Teresa Angelè*
Amelia, sorella di Giacomo — *Alina Moradei*
Silvio, suo figlio — *Franco Sabani*
Viola, nipote di Giacomo — *Anna Maria Sanetti*
Martino, zio di Giacomo — *Annibale Ninchi*
Il Trulla — *Rodolfo Martini*
Il Procaccia — *Lucio Rama*
Corrado — *Franco Luzzi*
Pandimiglio — *Angelo Zanobini*
Malvina — *Lina Acconci*
Regia di **Umberto Benedetto**
(Prima esecuzione radiofonica)
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22,45 **Padiglione Italia**
Avvenimenti e manifestazioni di casa nostra e fuori

23 — * Canta Bruno Pallesi

23,15 **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Aiax)
20' La voce di oggi: Jenny Luna
30' Argento vivo
(Agipgas)
40' Stasera viene gente, di Carla Stampa
50' A tempo di cha cha cha
(Invernizzi)

10 — **L'ELICOTTERO**
Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Ritmo e no
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Superstar**
Cantanti in passerella
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*
45' **Parata d'orchestre**
Billy Vaughn, Ray Martin, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **Appuntamento con Marino Marini**

16 — **Concerto in miniatura**
Quartetto Juilliard
Haydn: *Quartetto in sol maggiore op. 77 n. 1:* a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Minuetto (Presto), d) Finale (Presto)
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Claus Adam, *violoncello*

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Giuseppe Negroni, Carlo Pierangeli
Bronzi-Bani: *Felicità con... nulla;* Porter: *Begin the beguine;* Malmesi: *La mamma non lo sa;* Salines: *Fuggirti;* D'Anzi: *Ti dirò;* Testoni-Deani: *Non lo dirò*

16,40 * **Dalla colonna sonora al microfono**

17 — IL LOGGIONE
Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17,30 **Stefano Sibaldi** presenta:
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di **Mario Migliardi**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Silvio Gigli presenta:**
CANZONI IN CERCA DI PAROLE
Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** e l'orchestra di ritmi moderni diretta da **Franco Riva**
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 * Mario Gangi e la sua chitarra

22 — **Musica nella sera:**
Contrasti

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 La musica sinfonica dei grandi operisti

Verdi: *Stabat Mater*, per coro a quattro parti e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Giulio Bertola); Mussorgsky: *Una notte sul monte calvo*: Poema Sinfonico (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache); Weber: *Konzertstück in fa minore op. 79*, per pianoforte e orchestra (Solista Robert Casadesus - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra Sinfonica di Torino, della Radiotelevisione Italiana diretta da Jgor Markevich)

11 — * Grandi interpretazioni di ieri e di oggi

J. S. Bach: 1) *Concerto in re maggiore* (da Vivaldi): Allegro - Larghetto - Allegro (*Clavicembalista* Wanda Landowska); 2) *Ciaccona* per violino solo (*Violinista* Riccardo Odnoposoff); Beethoven: 1) *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1* per violoncello e pianoforte: Andante - Allegro vivace - Adagio - Tempo d'andante - Allegro vivace (Pierre Fournier, *violoncello*; Eugenio Bagnoli, *pianoforte*); 2) *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19* per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Molto allegro (Rondò) (*Solista* Eduardo Del Pueyo - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); J. S. Bach: *Concerto in fa maggiore* per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Largo - Presto (*Solista* Edwin Fischer - Orchestra da camera, diretta da Edwin Fischer)

12,30 Strumenti a fiato

Mozart: *Adagio K. 411*, per due clarinetti e tre corni di bassetto (Gruppo romano di strumenti a fiato); Ibert: *Tre pezzi brevi*, per flauto, oboe, corno e fagotto: a) Assez lent - Allegro scherzando, b) Andante, c) Allegro (Ensemble d'instruments à vent de Paris)

12,45 Mosaico musicale

Lully: *Bois épais* (da «Amadis») (Angelica Tuccari, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Anonimo: *In Saeculum viellatoris*, per flauto dritto, viola soprano e liuto (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); Anonimo (elab. Boreggi): *Lieti pastori*, a tre voci (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); C. Ph. E. Bach: *Siciliana* (*Chitarrista* Andrés Segovia); *Mendelssohn*: *Viaggio per mare*, per due soprani e pianoforte (Maria Cristina e Margherita Brancucci *soprani*; Mario Caporaloni *pianista*); Milhaud: *Le Printemps* (*Violinista* Karlheinz Franke; *Pianista* Mario Caporaloni)

13 — Antologia

Da «Americana» - Raccolta di narratori - «Berenice» di Edgar Allan Poe

13,15 Mendelssohn

a) *Venetianisches gondellied*
Gilda Capozzi, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*

b) *Andante e Rondò capriccioso op. 14*
Pianista Maureen Jones

13,25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Haendel e Sibelius

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 15 agosto)

14,30 * Pagine scelte da Romeo e Giulietta di Charles Gounod

a) «*Ange adorable*», b) «*Je veux vivre dans ce rêve*», c) «*Mab la reine des mensonges*», d) *O nuit! Sous tes ailes*, e) *O nuit divine*, f) *Ah! Voici nos gens*, g) *Salut tombeau*

15,30-16,30 Il solista e l'orchestra

Dvorak: *Concerto in la minore op. 53* per violino e orchestra: a) Allegro ma non troppo, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro giocoso ma non troppo) (Solista Edith Peinemann - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Ravel: *Concerto in sol*, per pianoforte e orchestra: a) Allegramente, b) Adagio assai, c) Presto (Solista Eduard Del Pueyo - Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert

Terza trasmissione

Fantasia in do maggiore op. 15 «Wanderer»
Pianista Adrian Aeschbacher

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore
Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto (Allegro vivace) - Presto vivace
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

18 — Sviluppi e conquiste dell'etnologia

a cura di Guglielmo Guariglia

IV - *I popoli «primitivi» e la loro vita economica*

18,30 Francis Poulenc

Tel jour, telle nuit
Baritono Pierre Bernac; al pianoforte l'Autore

18,45 Vita culturale

Educatori della gioventù disadattata a Congresso, a cura di Claudio Busnelli

19,15 Mario Zafred

Secondo trio per violino, violoncello e pianoforte
Moderato - Scherzo (Allegro) - Introduzione e variazioni
Esecuzione del Trio Redditi
Aldo Redditi, *violino*; Italo Gomez, *violoncello*; Eliana Marzeddu, *pianoforte*

19,45 (°) La Rassegna

Cinema
a cura di Enrico Rossetti

20 — * Concerto di ogni sera

O. Respighi (1879-1936): *Antiche Danze ed Arie per liuto, suite n. 3*
Italiana - Arie di corte - Siciliana - Passacaglia
Orchestra da camera «I Virtuosi di Roma», diretta da Renato Fasano

P. Ciaikovskij (1840-1893): *Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 «Piccola Russia»*
Andante, Sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Moderato assai, Allegro vivo
Orchestra Filarmonica Reale, diretta da Thomas Beecham

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Motivi della poesia lucreziana

a cura di Luca Canali
VII - *Il poema della storia*

21,55 *A cento anni dalla nascita di Isaac Albenix*

I Quattro Quaderni di «Iberia»

Libro IV
Malaga - Jerez - Eritaña
Pianista Gino Gorini

22,20 Racconti tradotti per la Radio

Pilgram di Vladimir Nabokov
Traduzione di Ornella Sobrero
Lettura

23 — Sergej Prokofiev

Il Luogotenente Kijé, suite per baritono e orchestra
Nascita di Kijé - Romanza - Nozze di Kijé - Troika - La sepoltura di Kijé
Solista Gian Giacomo Guelfi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Dean Dixon

Alexander Nevski, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra
Solista Irene Companeez
Direttore Artur Rodzinski
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

23,55 Congedo

Liriche di Nina Siciliana, Compiuta Donzella, Gaspara Stampa, Vittoria Colonna, Vittoria Aganoor Pompili e Ada Negri

Il mezzosoprano Irene Companeez, voce solista della cantata *Alexander Nevski* di Sergej Prokofiev (ore 23)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei»: Musiche di Stelman, Dutilleux, Karl - 11,15 (15,15) Concerto del complesso «Pro Musica Antiqua»: pagine di Couperin, Telemann, Chailly - 16 (20) «Un'ora con Haendel» - 18 (22) Concerto del pianista A. Rubinstein: Musiche di Brahms, e Chopin - 19,25 (23,25) «Notturni e serenate».

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,25 (14,25) in «Compositori contemporanei»: musiche di Mortari, Macchi, Zafred, Veretti - 11,25 (15,25) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Torelli, B. Marcello, Vivaldi - 16 (20) «Un'ora con Ciaikowsky» - 18 (22) Recital del pianista R. Firkusny.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Shostakovitch e Janacek - 11,05 (14,05) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Locatelli, Pergolesi, Galuppi - 16 (20) «Un'ora con Schumann» - 18 (22) Recital del pianista W. Backhaus: musiche di Bach, Mozart, Beethoven.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10,15 (14,15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Giuranna, Poulenc e Ginastera - 11,15 (15,15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Geminiani, A. Scarlatti, Valentini e Zavateri - 16 (20) «Un'ora con Antonio Vivaldi» - 18 (22) Recital del pianista Mieczyslaw Horszowsky: musiche di J. S. Bach, Chopin, Dallapiccola, Mozart, Beethoven.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Dal microfono al libro

La società del benessere

La società contemporanea ha subito rinnovamenti radicali che sconvolgono le strutture di una tradizione e di un'esperienza che non avevamo certo giudicate così provvisorie. I grandi avvenimenti tecnici e scientifici, il raccorciamento delle distanze, la trasformazione delle abitudini e dei rapporti tra gli uomini e le classi, il ridimensionamento delle economie, il trionfo della «relatività» sono tutti fattori che influiscono sulla definizione della nostra epoca. Tutto ormai invecchia con sorprendente rapidità; a distanza di pochi anni non si riesce a riconoscere aspetti della realtà che ci stanno intorno, tanto sono stati numerosi e fondamentali i mutamenti. Né si può d'altra parte ignorare quanto sta accadendo nell'arco della nostra prospettiva di vita e verso quali profonde trasformazioni il mondo vada incontro. Si correrebbe il rischio di rimanere non soltanto isolati, ma praticamente esclusi dal giro di interessi del nostro tempo e dal suo ritmo vertiginoso.

Quando il discorso cade sulla necessità di raggiungere una certa consapevolezza sul mondo d'oggi, fatalmente i punti di riferimento sono l'America e l'Unione Sovietica: due mondi contrapposti cui spetta di decidere sul destino futuro dell'umanità.

Le espressioni «capitalismo» e «socialismo» dovrebbero rappresentare due formule magiche per compendiare l'alternativa che è posta di fronte alla nostra scelta. Niente di più inesatto. Queste due parole, e soprattutto il vecchio e decrepito termine «capitalismo», hanno assunto la natura di puri simboli. A causa di uno schema irrigidito di pensiero si commette spesso l'errore di attribuire a questi termini un contenuto che in effetti essi hanno perso da tempo. L'odierno mondo sociale ed economico mantiene ben poche delle caratteristiche che esso aveva quando quei vocaboli furono coniati e fu inizialmente assegnato loro il significato originario. La vita sociale e le sue leggi obbediscono ad una dinamica delle cose che non tiene conto molte volte delle premesse teoriche dalle quali aveva preso le mosse, le sconvolge, le sovverte, le sostituisce nella concreta vicenda della realtà e crea situazioni nuove, imprevedibili.

Meglio allora abbandonare decisamente le formule e affidarci al linguaggio più perentorio dei fatti forniti dall'analisi degli economisti. Ce ne offre proprio in questi giorni l'occasione la lettura di un interessante volume sul capitalismo americano (1), frutto della collaborazione di un gruppo di studiosi di problemi economici tra i più reputati della cultura universitaria statunitense.

Cerchiamo di scoprire e di rendere chiara a noi, al di là della polemica corrente, un'immagine della società d'oltre oceano.

Il «capitalismo», anziché qualcosa di statico, si è rivelato un processo suscettibile di continua evoluzione. Il nucleo della distinzione fra il cosiddetto «capitalismo» e il cosiddetto «socialismo» non va già ricercato — secondo il giudizio di Courtney C. Brown — nel campo dell'accumulazione di beni capitali, né in quello della proprietà dei mezzi di produzione, ma nella differenza che corre fra un'iniziativa, una produzione e un controllo prevalentemente privati e un'iniziativa, una produzione e un controllo di Stato. L'obiettivo del liberalismo americano è rappresentato da un'«economia mista» che ha aperto una strada nuova in una zona intermedia compresa fra il vecchio «capitalismo» e il «socialismo». E' un sistema sui generis e in un certo senso indefinibile, perché non poggia su un programma teorico preciso e perciò con caratteristiche variabili a seconda dei mutevoli bisogni della società.

Non avendo nel suo passato una rivoluzione sociale, la società americana si è abituata a pensare in termini di evoluzione graduale. E' assente dall'America un fenomeno caratteristico della scena europea: il residuo feudale. Il liberalismo statunitense ha costituito una forza di progresso sociale, piuttosto che una dottrina di partito, e si è trovato impegnato sui fini da conseguire, anziché sui metodi da scoprire.

L'ideologia liberale in America prese forma intorno al 1920 per opera della filosofia di John Dewey e del pensiero economico di Thorstein Veblen. La grande fiducia nell'efficacia della programmazione sociale di questi due teorici fu ridotta in frantumi dalle disordinate e frammentarie improvvisazioni del «New Deal» rooseveltiano. Dewey e Veblen perdettero le redini del liberalismo del loro paese e vennero sostituiti dal teologo americano Reinhold Niebuhr e dall'economista britannico John Maynard Keynes, che si può affermare rappresentino meglio di qualsiasi altro pensatore l'atteggiamento spirituale del liberalismo contemporaneo.

La tendenza alla frammentazione e la crescente divergenza di interessi dei «nuclei di potenza» tradizionali garantisce — per l'economista Sumner Slichter — l'equilibrio dei poteri nel quadro della nuova società pluralistica che è riuscita a realizzare compiutamente un social welfare state. *Ne sono testimonianza la progressiva riduzione delle distanze fra ricchi e poveri, l'eguaglianza di opportunità, la stabilità dell'economia, la politica della piena occupazione e l'alto tenore di vita.*

L'ideologia del liberalismo americano si è emancipata dalle pompose ambizioni romantiche e ha sostituito coraggiosamente ai sogni e alle illusioni, all'utopia e alla mistica, un atteggiamento realistico, ritenuto indispensabile per perseguire nella vita pratica il fine del benessere individuale e sociale.

Carlo Cavaglià

(1) *Autori vari:* Capitalismo americano *(ERI - Edizioni RAI - Radiotelevisione Italiana, Torino, 1960 - L. 1.000).*

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 PICCOLO VARIETA' DI TOPOLINO

Spettacolo di attrazioni

Prod. Walt Disney

Il programma al quale i piccoli spettatori assisteranno oggi si svolgerà sul palcoscenico del Teatrino di Mickey Mouse: uno spettacolo, quindi, creato appositamente per i ragazzi, costituito da numeri di attrazione interessanti e divertenti. Ci saranno, per esempio, il piccolo acrobata Bill Henry ed il suo bravissimo papà, i saltatori sui bastoni magici, i Sullivans, sorprendenti ciclisti, il famoso professor Keller con i suoi felini, ed inoltre: musicisti, giocolieri, danzatori e ginnasti. Presenterà lo spettacolo la festosa e simpatica brigata de «Gli amici di Topolino»

RIBALTA ACCESA

20,30 TIC - TAC

(Gillette - Simmenthal - Gandini Profumi - Idrolitina)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — CAROSELLO

(1) Polenghi Lombardo - (2) Persil - (3) Esso Standard Italiana - (4) Durban's - (5) Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pubbliciak - 2) Slogan Film - 3) Incom - 4) Ondatelerama - 5) Orion Film

21,15 IL DESTINO NUMERO UNO, DUE, TRE

Originale televisivo di Paolo Emilio d'Emilio

Personaggi ed interpreti:

Lorenza *Bianca Toccafondi*
La signorina Cesira *Angela Cavo*
Rossinis *Leonardo Cortese*
Peretti *Renato De Carmine*
Carletti *Franco Scandurra*
Il direttore del giornale *Carlo Hintermann*
La signora Enrica *Anna Maria Bottini*
Il padre di Lorenza *Nino Marchesini*
Gianfranco *Silvio Spaccesi*
Roberta *Enza Soldi*
Alberto Mario Rossi *Carlo Delmi*
Reina *Paolo Modugno*
Signora Ada *Leonarda Bettarini*
Piera *Alba Cardilli*
Samuele *Enrico Osterman*
Seconda signorina *Liliana Trouchè*
Terza signorina *Sara Ridolfi*
Rinaldis *Romano Bernardi*
Antenore *Luigi Casellato*
Primo ragazzo *Renzo Rossi*
Secondo ragazzo *Rodolfo Cappellini*

Scene di Maurizio Mammì

Regìa di Giacomo Vaccari

(Registrazione in prima esecuzione)

Giacomo Vaccari, il regista dell'originale televisivo in onda alle 21,15

22,10 RITRATTI CONTEMPORANEI

Gino Bechi

a cura di Raffaello Pacini

(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

22,45 60 ANNI DI OLIMPIADI

Fatti e personaggi dello Sport italiano nella storia dei Giochi Moderni

a cura di Bruno Beneck

Prima puntata: 1896-1936

23,15 SUONA DAVE BRUEBECK

23,40 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un originale televisivo di Paolo Emilio D'Emilio

Il destino numero uno, due, tre

La signora Gina Rossi ha dato alla luce un bellissimo moschetto, che pesa oltre tre chili: i nostri rallegramenti più vivi. Una notizia come questa, diciamolo pure, meriterebbe, e sia pure in cronaca, un titolo di apertura: nove colonne, non meno. E farebbe la gloria del giornalista che l'avesse consegnata alla *linotype*. E invece no, una notizia del genere, ve lo potrà spiegare chiunque del mestiere, è semplicemente un refuso. La signora Gina Rossi, sposa esemplare, ed ottima madre di famiglia del resto, ha dato alla luce un normalissimo maschietto: molto più banale. E' stato il demone della tipografia, dispettosissima e inafferrabile creatura, che nessuno ha mai visto, ma sulla cui esistenza ogni vecchio tipografo è disposto a giurare, che si è preso giuoco, una volta di più, del cronista, del correttore di bozze, dello stesso proto, nella maniera più insospettabile e inattesa: trasformando cioè un paffuto ed urlante neonato in un autentico ordigno di guerra, che spara e fa anche sparare. Le sparate del Direttore, in casi come questo, sono proverbiali. E il povero cronista, anziché venir baciato dalla gloria, deve sottostare all'immancabile risciacquata, con relativa minaccia di licenziamento.

La storia del giornalismo ricorda molti e famosi esempi di refusi. Refusi storici, refusi madornali, che minacciarono d'influenzare la vita politica ed economica di un Paese, e furono sul punto di mutare il corso degli avvenimenti. Episodi dai quali si potrebbe trarre una commedia, o, a seconda dei casi, una tragedia.

Un'idea simile, per l'appunto, è quella che ha sollecitato la fantasia di Paolo Emilio d'Emilio, autore di questo originale televisivo, *Il destino numero uno, due, tre,* che verrà presentato nel corso della settimana

Lo spunto del lavoro risale ad oltre vent'anni fa, quando D'Emilio, oggi direttore di un noto settimanale, era correttore di bozze nella tipografia di una grande casa editrice.

Ricordando un errore piuttosto grave, che quasi gli costò il licenziamento, l'autore ha immaginato la storia di tre refusi, con le relative conseguenze sulla vita di altrettanti individui: conseguenze a volta a volta drammatiche, patetiche o comiche.

Primo caso. Uno scambio di consonanti che ha mutato il nome e le attitudini di un onesto giovane, di ottima famiglia, facendone uno spericolato rapinatore. Il più grave è che una bella ragazza, ricchissima e titolata, da molto tempo era innamorata di lui, e si sforzava di rassicurare i genitori, circa le sue impeccabili qualità morali e la sua solida posizione finanziaria. Ora, la notizia è là, che spicca sul giornale, davanti agli occhi del padre. Per quanto indulgente possa essere, difficilmente un padre accetta un rapinatore per genero. Anche se il colpo è stato grosso davvero!

Secondo caso. Ancora un nome storpiato. Ma, questa volta, a leggere la notizia è una cara e ingenua bambina, che non esita a credere provato il tradimento del suo ragazzo. Era proprio una sciocca illusione credere che un giovane, di quella famiglia, di quella posizione sociale, potesse ridursi a sposare una semplice sartina. Ed ecco la prova, sta scritto sul giornale: «lui» è convolato a nozze, proprio ieri, con un'eletta fanciulla dell'aristocrazia. Una sartina che si rispetti ha sempre un tubetto di barbiturici a portata di mano, per il verificarsi di casi del genere.

Terzo, ed ultimo, e ancor più drammatico caso. L'indebitatissimo, ed umile, e conculcato «travet», che legge sul giornale come siano stati estratti i numeri del terno suggeritigli in sogno dalla povera mamma buonanima, e gli abbiano fruttato venti milioni, come fa a sospettare che una cifra, una cifra soltanto, sia stata inavvertitamente scambiata? Nel modo più assoluto, non ci pensa neppure. Ma corre dall'odiato principale per licenziarsi seduta stante, e per togliersi la suprema soddisfazione: vuotargli sulla testa il cestino delle cartacce, e, di più, comprimerglielo ben bene, finché gli sia diventato un cappello.

Tre destini, tre situazioni senza uscita, all'origine delle quali sta il demone del refuso. Quale sarà la loro conclusione, non spetta a noi rivelarlo: è strettissimo compito dell'autore.

Quanto al destino dello sciagurato cronista, che ha inconsapevolmente messo in moto la macchina infernale, neppure quello è il caso di raccontare: l'avrete già intuito da voi.

f. d. s.

Angela Cavo (*la signorina Cesira*) e Leonardo Cortese (*Rossinis*), due tra gli interpreti principali di «Il destino numero uno, due, tre»

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Oriundi italiani della musica leggera 0,36 Dal tango al cha cha - 1,06: Due voci per voi: Gilbert Becaud e Julie London - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrellata musicale - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 Trasmission per i Ladins de Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes - 18,45 Ouverturenklänge aus Frankreich - 19,15 Kunst- und Literaturspiegel. Dr. Antonio Domeniconi: « Die malatestianische Bibliothek in Cesana » (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalischer Cocktail Nr. 84 - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Un'orchestra e un complesso:** Vatro: Mambo bacan dal film « Ragazze di oggi »; Mayier: Telefon telefon; Giordano: Ne' chi m'o fà fà dal film « Il terribile Teodoro »; Redi: Non si compra la fortuna; Adler-Ross: Hernando's Hideway; Pizzigoni: Viva la banda; Duccio: Paesanella; Giordano: Los toros dal film « Oro, donne, maracas » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassima presentano Carmen Cavallaro e Russ Garcia (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 « Flôrs di prât » - Poesie e prose in friulano a cura di Gianfranco d'Aronco e Nadia Pauluzzo (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Martucci: Quintetto con pianof. op. 45 in do maggiore - Quartetto di Trieste: B. Simeone - 1° violino; A. Vattimo - 2° violino; S. Luzzatto - viola; E. Sigon - violoncello. Al pianoforte: Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 Incontro con i giovani, di Dino Dardi: « Carlo de Incontrera » (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Anche gli animali sanno digiunare », conversazione di Josip Nabergoj - 18,10 * Caleidoscopio: Couperin-Kreisler: La precieuse - Ludwig van Beethoven: Bagatella in mi bemolle maggiore, op. 33, n. 1 - Motivi di Irving Berlin - Canzoni del Friuli - La tromba di Harry James - 19 Attualità dalla scienza e dalla tecnica - 19,20 * Elgar: Serenata per archi in mi minore, op. 20 - Bliss: Musica per archi - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Successi di ieri e di oggi - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalič. 11ª puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Joss Baselli ed il suo complesso - 22 Arte e vita: Miran Pavlin: « Mostre retrospettive alla XXX Biennale d'Arte a Venezia » - 22,15 Slavenski: Sinfonia dell'Oriente - Coro e orchestra Filarmonica di Radio Belgrado diretti da Zivojin Zdravkovic - 23 * Confidenziale! Canta June Christie - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

BIMBI DI NOTTE

— E questo drago ti inseguiva?

Radio Vaticana

21 Santo Rosario.

selezione dall'estero

AUSTRIA
VIENNA I

20,15 « Bagliori del teatro estivo » radiocommedia di Alix du Frenex. **21,20 Barber:** Ouverture per la commedia « La scuola dello scandalo » di Sheridan; **Leigh:** Concertino per pianoforte e orchestra d'archi; **Elgar:** Marcia imperiale. Orchestra sinfonica di Vienna diretta da Karl Etti. **22** Notiziario. **22,15** Il complesso d'archi **Wilhelm** Dumke. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,5-1** Compositori austriaci contemporanei. Orchestra filarmonica di Graz; **Kattnigg:** Musica serale per orchestra diretta da Helmuth Riethmüller; **Dietrich:** Tema con dodici variazioni per orchestra diretto da Karl Etti; **Siegl:** Danze vendemmiali dirette da Maximilian Kojetinsky.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. **20** Bocca in fiore... e fiore in bocca, trasmissione di Janine Souchon. **20,30** Mozart: **Don Giovanni.** Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo, diretta da Wilhelm Loibner. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

18,45 Notiziario sportivo. **19,01** Ferd Freed, il suo complesso ed i Djinns. **20** Notiziario. **20,31** Gli uomini dietro lo schermo: il punto di vista dell'operatore e della sua squadra. **21,15** Dischi. **21,30** La mia serata al Caf Conc', varietà. **22** Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La voce dell'America. **19,16** Musica leggera. **20,05** Orchestra da camera della Radio Televisione Francese diretta da Pierre Michel Le Conte. **21,35** Dal Festival di Stoccolma. **Bartok:** Quartetto d'archi n. 6; **Beethoven:** Quartetto d'archi in si bemolle magg. op. 130 e 135. **23,05** Ultime notizie da Washington. **23,10** Attualità mediche. **23,13 Grieg:** Sonata per piano e violoncello. **23,43 Vivaldi:** Concerto per due mandolini e orchestra. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** Referendum internazionale della canzone. **20,35** « Superboum d'estate », varietà. **21** « Perché è buono » con Robert Beauvais. **21,15** Musica per le vacanze. **21,25** Cinque minuti col comandante Cousteau. **21,30** Dove è la verità? con P. Hiegel e M. Biraud. **21,45** Varietà. **22** Vedetta della sera. **22,07** Il corriere del jazz. **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo (Nell' intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA
AMBURGO

19,20 Scene e musica di film. **20,05** Varietà musicale. **21,45** Notiziario. **22,10** Ritratto del poeta greco Niko Kazantzakis. **23,30** Lieder di **Schumann** e **Loewe** (baritono Hans Hotter, pianista Walter Martin) e due Notturni di **Field** (pianista Maria Bergmann). **0,10** Dischi. **1** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

20 Canti d'amore. **21** Intermezzo ritmico. **21,15 Brahms:** Lieder e Quartetto per archi in la min., op. 51, n. 2. **22** Notiziario. **23,10 Debussy:** Prélude à l'après-midi d'un faune; **Martinu:** Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello, pianoforte e piccola orchestra; **Skalkottas:** Cinque danze greche. **0,10-5,50** Musica da Amburgo.

MONACO

19,05 Musica leggera. **20** « Ciske il topo », radiocommedia di Piet Bakker. **21,15** Melodie di Broadway. **22** Notiziario. **22,25** Selezione di dischi. **23,15** Musica da ballo tedesca. **0,05 Beethoven:** 33 Variazioni per pianoforte su un valzer di Antonio Diabelli in do maggiore, op. 120 (pianista Edith Picht-Axenfeld). **1,05-5,20** Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. **21,20 R. Strauss:** Suite orchestrale: « Il borghese gentiluomo », diretta da Hans Müller-Kray. **22** Notiziario. **22,20** Musica del Barocco. **Telemann:** Ouverture in re maggiore per 2 corni, 2 oboi, archi e cembalo, diretta da Bernhard Conz. **23,05-24** Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

20 Orchestra di Willi Stech. **20,30** « Sette finestre ancora illuminate », radiocommedia di Christian Bock. **21,40** Musica varia. **22** Notiziario. **22,30** Jazz 1960. **23,15** Melodie. **0,10-5,45** Musica da Francoforte.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** « The flying doctor » di Rex Reinits. XXIV puntata: « A Wail of a time ». **20** Chiacchiere sugli avvenimenti. **20,30** Musiche leggere. **21,30** Trenta minuti di teatro. **22** Musica sentimentale presentata da Johnny Pearson. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata nella notte. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica leggera. **7,30** « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. **8,30** Archi e canzoni. **10,45** Music-Hall. **11,30** Motivi preferiti. **13** Trio Albert Webb. **13,15** Un secolo di musica leggera. **14,45** Canzoni d'amore di diversi paesi. **15,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Solista: violinista Tibor Varga. **Shostakovich:** Concerto per violino; **Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do. **16,15** Passatempo musicale. **17,15** Musica richiesta. **18** Serenata con Semprini al pianoforte. **19,30** Edmundo Ros e la sua orchestra latino-americana. **20,15** The Gough Adams Music e Walter Farmer al pianoforte. **20,30** « Venti domande », gioco. **22** Concerto del soprano June Wilson e del pianista Clifton Helliwell. **Duparc:** « L'invitation au voyage »; **Chausson:** « Papillons »; **De Falla:** « Seguidilla »; « Alliestal Riyendol », da « La vida breve »; **Nin:** « Jota Tortosina ». **22,15** L'ora melodica.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Brahms: Serenata in la magg. op. 16; **Mozart:** Concerto in re min. per pianoforte; **Beethoven:** Sinfonia VIII, in fa magg., op. 93. **22,15** Notiziario. **22,20** Per gli amici della musica.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **11** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **11,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. **Marescotti:** « Giboulées », fantasia per fagotto e piccola orchestra (solista: Richard Schumacher); **Vuataz:** « Frivolités »; **Binet:** « L'or perdu », per soprano e orchestra (solista: Hélène Morath). **12** Musica varia. **13,10 Debussy:** « La damoiselle élue ». **13,30** « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. **16** Tè danzante. **16,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Hindemith:** 1) « Amore e Psyche », ouverture per un balletto; 2) « I quattro temperamenti », per pianoforte e orchestra (solista: Dafne Salati); **Honegger:** Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi. **18** Musica richiesta. **18,30 Ciaikowsky:** « La bella addormentata », selezione dal balletto omonimo. **19,45** Motivi da film. **20** « Ol fantasma dal lunedì », giallo di Sergio Maspoli. **21** Selezione dalla « Cavalleria rusticana » di **Mascagni. 21,30** Concerto della pianista Clara Haskil e del violinista Arthur Grumiaux. **Beethoven:** Sonata in la minore op. 23; **Mozart:** Sonata in si bemolle maggiore K. 378. **22,35-23** Sulle rive del Danubio.

SOTTENS

19,50 Cambiamenti d'arie. **20,10** Per monti e con canti! **20,30** « Il candeliere », commedia in tre atti di Alfred de Musset. **22,15 Perrin:** « Landschaft der Seele » (testo di Albrecht Goes); **Bartok:** Scene villerecce. **22,35** « Gli scritti restano », di André Saudemont e Maurice Vaubrey. **23,05-23,15 Fauré:** Berceuse, dalla suite « Dolly »; **Ravel:** Serenata, op. 98, per violoncello e pianoforte; **Fauré:** a) « Clair de lune », op. 46, n. 2, per baritono e pianoforte; b) « Notturno », per tenore e orchestra.

VISITA AL CASTELLO

— ... e questo è l'attuale duca. *(Punch)*

AGOSTO

17

MERCOLEDÌ

S. Giacinto conf.

230 **136**

A Milano il sole sorge alle 5,27 e tramonta alle 19,27.

A Roma il sole sorge alle 5,21 e tramonta alle 19,07.

A Palermo il sole sorge alle 5,22 e tramonta alle 18,59.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 12,26; Milano 15-27; Roma 18,29; Napoli 17-28; Palermo 22-28; Cagliari 17-29.

L'Augellin Belverde

ore 21,30 terzo programma

Il fatto andò così. Il re di Monterotondo, Tartaglia, era in giro per le sue guerre, quando sua moglie Ninetta gli mise al mondo due gemelli, Renzo e Barbarina. Senonché sua madre, la regina Tartagliona, che odiava la nuora, fece esporre nel bosco i due neonati e presentò al figlio, come partoriti dalla povera Ninetta, due cagnolini. Di fronte a una così palese prova di adulterio, il re lasciò che sua madre gettasse Ninetta in un'orrida segreta a morir di fame. Questo, il tragico antefatto. Ma son trascorsi gli anni, Renzo e Barbarina si sono regolarmente salvati, avendoli raccolti una coppia di sposi, e ormai, datisi alla lettura di autori malsani (che, per Gozzi, erano Holbach, Helvétius e altri enciclopedisti francesi, professanti la teoria dell'egoismo), son diventati scettici e agri, e irridono a ogni generosità, a ogni apparente disinteresse. Finché un bel giorno, avendo scoperto di non essere figli di coloro che li hanno allevati, se ne vanno, senza un segno di gratitudine, in cerca di fortuna. Il loro primo incontro è con una statua parlante, Calmon, tramutato in pietra per aver letto, anche lui, gli enciclopedisti francesi. Non potendo far altro, il buon Calmon dona la ricchezza ai due ingrati gemelli; e la mattina dopo i cittadini di Monterotondo,

Raoul Grassilli *(Renzo)*

uscendo dalle loro case, vedono un nuovo splendido palazzo, in cui, vestiti e serviti come principi, Renzo e Barbarina tengono corte bandita. Ma non solo i cittadini: anche il vecchio re Tartaglia vede Barbarina al balcone, se ne innamora lì per lì e, asciugate le lacrime piante fino allora per la povera Ninetta, decide di sposarla, non sapendo, meschino, che si tratta di sua figlia. Ma interviene, anche ora, la pestifera Tartagliona, e impone che, per impalmare suo figlio, Barbarina gli porti in dote tre cosette: la mela che canta, l'acqua che balla e il magico Augellin Belverde. Barbarina, veramente, questo uccellino se l'era già visto svolazzare attorno e provava, per lui, un po' di tenero, ma come rifiutare un matrimonio regale? Renzo, dunque, che frattanto si è innamorato di una statua muliebre e vorrebbe tanto vederla animarsi, e la stessa Barbarina vanno alla ricerca dei tre requisiti e, superate orrende prove, li conquistano. Onde il felice scioglimento: l'Augellin Belverde, ch'era un principe stregato, riacquista le principesche sembianze e si sposa Barbarina, consolando il deluso re Tartaglia col restituirgli, anche se non più tanto fresca, l'incolpevole Ninetta, ch'egli ha nutrito segretamente in tutti quegli anni. Renzo impalma la sua statua, ridiventata donna, e Tartagliona, per la pace delle future famiglie, viene trasformata in tartaruga.

Con questa (1765) e altrettali *Fiabe* il conte Carlo Gozzi volle distruggere il teatro borghese e realistico di Carlo Goldoni. Non ci riuscì, per fortuna, ma il suo tentativo fruttò una delle più bislacche e originali produzioni della nostra scena di tutti i tempi.

i. a. c.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 20ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino giornalino dell'ottimismo *(Motta)*

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo *(Palmolive-Colgate)*

11 — **La Girandola racconta:** Programma per gli scolaretti in vacanza del 1° ciclo della Scuola Elementare

Storie di genti e paesi: la Palestina

a cura di Stefania Plona

11,30 **Voci vive**

11,40 * **Musica operistica**

12,10 **Carosello di canzoni** Cantano Tony Cucchiara, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Giuseppe Negroni, Il Poker di voci *(Olà)*

12,25 * **Album musicale** *Negli intervalli comunicati commerciali*

12,55 **1, 2, 3... via!** *(Pasta Barilla)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio *(G. B. Pezziol)*

13,30 LA MUSICA DEI GIOVANI a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

14,15 **« Gazzettini regionali »** per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 **« Gazzettino regionale »** per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

a) **L'inviata specialissima** Una serie di racconti di Giana Anguissola

II. *Il gatto pescatore*

b) **Un ragazzo e il suo piffero** Radioscena di Gian Francesco Luzi

Regìa di Giacomo Colli

16,30 **Corriere dall'America** Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)

R. D. Newth: *Esperimenti di chirurgia sulla cellula*

II - Prospettive future

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 60ª)

17,40 **CONCERTO SINFONICO** diretto da BERNARD HAITINK con la partecipazione del violinista **Michel Rabin**

Bartok: *Concerto per orchestra:* a) Introduzione (Allegro vivace), b) Giuoco delle coppie (Allegretto), c) Elegia (Andante non troppo), d) Intermezzo interrotto (Allegretto), e) Finale (Presto); **Ciaikowski:** *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra: a) Allegro, b) Canzonetta, c) Allegro vivacissimo

Orchestra della Radio Olandese

(Registrazione della Radio Olandese)

Nell'intervallo:

L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

19 — **Cifre alla mano** Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,30 **Musiche ritmo-sinfoniche**

20 — * **Musiche da film e riviste** *Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone al giorno *(Antonetto)*

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

21 — **Trent'anni di allegria** di Bernardini e Ventriglia

Presenta **Enrico Luzi**

21,30 **A Firenze con i Medici** a cura di Margherita Cattaneo e Umberto Benedetto

V. - *Storia di una bambina*

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Umberto Benedetto**

22,10 * Glauco Masetti e il suo complesso

22,25 **La risata** Dizionario dei comici italiani a cura di Vittorio Metz

23,15 **Giornale radio**

Sedia a dondolo Complesso diretto da Armando Fragna con i cantanti Franca Aldrovandi, Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Isabella Fedeli, Giorgio Ferrara, Gino Pagliuca

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*

20' La voce di oggi: Bruno Pallesi

30' Non sparate sul pianista *(Agipgas)*

40' Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni

50' A tempo di rumba *(Invernizzi)*

10 — **ANELLI DI FUMO** Viaggio nel mondo della canzone

Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**

Presentano **Olga Fagnano** e **Franco Pucci** (Replica)

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria

12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Canzoni al sole

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Stella polare, quadrante della moda *(Macchine da cucire Singer)*

50' Il discobolo *(Arrigoni Trieste)*

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di lusso** Le grandi orchestre suonano celebri canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre *(Agipgas)*

45' **Parata d'orchestre** Edmundo Ros, Helmut Zacharias, I cinque Pompieri più Due

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **La chitarra di Chet Atkins**

16 — * **C. A. Rossi e le sue canzoni**

16,20 **Fantasia di motivi** Cantano Mario Abbate, Franca Aldrovandi, Peppino Di Capri, Nick Pagano, Claudio Villa

16,40 * **Istantanea su Rio de Janeiro**

17 — * **Cantiamo a quattro voci**

17,30 **AMOR DI VIOLINO** Radiocommedia di **Ermanno Carsana**

Lavoro vincente il concorso 1958-59 per le opere originali radiodrammatiche

La tromba *Esperia Sperani*
La chitarra Marianna *Carla Macelloni*
Il violino Enrico *Davide Montemurri*
La viola *Germana Paolieri*
Il contrabbasso *Roberto Villa*
Il pianoforte *Cesare Bettarini*
Il tamburo *Gianni Bortolotto*
Il flauto *Mauro Barbagli*
Il primo trombone *Ignazio Colnaghi*
Lo scacciapensieri *Sante Calogero*
Il bombardino *Enrico Di Blasio*
La cornetta *Renata Salvagno*
Il fischietto *Nino Bianchi*
La ciaramella *Elisa Pozzi*
Il piffero *Peppino Mazzullo*
Un altro trombone *Giampaolo Rossi*
L'arpa *Anna Goel*

Altri strumenti ed altre voci: *Romano Battaglia, Edda Nives Birarda, Eliana Collis, Aristide Leporani, Anna Maria Riva Resnati*

Effetti sonori a cura dello studio di Fonologia di Milano

Musiche di **Bruno Maderna**

Regia di **Alessandro Brissoni**

18,45 **Giornale del pomeriggio**

* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale** *Negli intervalli comunicati commerciali*

Una risposta al giorno *(A. Gazzoni & C.)*

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **IL LOBBIA** Rivista a lungo « mitraggio » di **Carlo Manzoni**

Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi** e **Silvio Noto**

Musiche originali di **Bruno Canfora** dirette dall'Autore

Regìa di **Nino Meloni**

21,15 Suonano « I Flippers »

21,30 **Radionotte**

21,45 **MIA CUGINA RACHELE** Romanzo di **Daphne du Maurier**

Riduzione radiofonica di Mario Vani

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

La cugina Rachele *Anna Caravaggi*
Philip Ashley *Gino Mavara*
Il signor Couch *Renzo Lori*
Seecombe *Gastone Ciapini*

Regia di **Eugenio Salussolia**

Terza puntata

RADIO

mercoledì

22,15 **Musica nella sera:** *Quasi un concerto*

22,45-23 **Ultimo quarto** — **Notizie di fine giornata**

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **Mattino musicale**
a cura di Domenico De Paoli

10,45 *** La cantata sacra**
Bach: *Cantata n. 68:* « Also hat Gott die Welt geliebt » (Solisti Ingeborg Reichelt, *soprano;* Erik Wenk, *basso* - Orchestra Collegium **Musicum** - Coro Dreikönigskirche Frankfurt, diretti da Kurt Thomas)

11,10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
con la partecipazione del violinista **Armando Gramegna,** del contralto **Hildegard Roessel Majdan,** del tenore **Gaspare Pace** e del basso **Mario Petri**
Vivaldi: *Concerto in re maggiore* per violino, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Bach: *Cantata n. 106 « Gottes Zeit, ist die allerbeste Zeit » (Actus tragicus),* per contralto, tenore, basso, coro e orchestra; Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120:* a) Lento assai - Vivace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo (Vivace), d) Lento - Vivace
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 **Sonate brevi**
Beethoven: a) *Sonatina n. 4:* Allegro - Adagio, b) *Sonatina n. 6:* Allegro assai - Rondò
Pianista Gino Gorini

12,45 **Virtuosismo pianistico**
Schumann: Dai *Sei Studi op. 3* (da « I capricci di Paganini »): 1) Allegro, 2) Allegro assai (*Pianista* Lya De Barberiis); Chopin: *Polacca brillante* (*Pianista* Carlo Fraiese)

13 — **Antologia**
Da « Il Saggiatore » di Galileo Galilei: « Spogliar Giove del suo capillizio »

13,15 **Debussy:** *Nuages* da « Nocturnes »
Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Respighi e Ciaikowsky**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 16 agosto)

14,30 **Il Romanticismo e la musica strumentale**
Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47,* per violino e pianoforte (A Kreutzer): a) Adagio sostenuto - Presto, b) Andante con variazioni, c) Finale (Presto) (Renato De Barbieri, *violino;* Tullio Macoggi, *pianoforte); Dvorak: Quartetto in fa maggiore op. 96:* a) Allegro ma non troppo, b) Lento, c) Molto vivace, d) Finale (Vivace ma non troppo) (« Quartetto Vegh »: Alexandre Vegh, Alexandre Zoldy, *violini;* Paul Szabo, *viola;* George Janzer, *violoncello*)

15,30-16,30 **Musiche di balletti**
Strawinsky: *Orpheus, balletto in tre quadri* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore); De Falla: *Il cappello a tre punte,* II suite dal balletto: a) I vicini, b) Danza del mugnaio, c) Danza finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da André Cluytens)

TERZO PROGRAMMA

17 — (°) **Heitor Villa Lobos**
Odissea di una razza poema sinfonico
Alberto Ginastera
Variazioni concertanti per orchestra da camera
José Ardevol
Suite cubana
Preludio - Danza - Invención - Habanera - Jon - Rumba
Carlos Chavez
Sinfonia india
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia

18 — **La Rassegna**
Diritto costituzionale
a cura di Leopoldo Elia
Uno studio sul Parlamento italiano - Regime rappresentativo e Statuto albertino - Dalla repubblica tradita alla repubblica di domani

18,30 (°) **Il Madrigale**
a cura di Federico Mompellio
VII - *Villanelle, Canzoni e Balletti*
Filippo Azzaiolo
Poi che volse de la mia stella
Giovanni Tommaso Di Maio
Tutte le vecchie son maleciose
Giovanni Domenico Da Nola
O dolce vita mia, che t'aggio fatto
Giovanni Ferretti
Amor se fosse cuoco
Giuseppe Caimo
Mentre il cuculo il suo cucù cantava
Luca Marenzio
Fra le ninfe e fra pastori
Giovanni Giacomo Gastoldi
Il bell'umore
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,30 **Wolfgang Amadeus Mozart**
Fuga in do minore K. 426 per due pianoforti
Henri Pousseur
Mobile (1958)
Duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky
(Registrazione effettuata l'11-4-'60 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19,45 **Gli inglesi e la cultura americana**
Conversazione di Giorgio Manganelli

20 — *** Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Concerto in re maggiore op. 21* per cembalo e orchestra
Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese
Solista Isabelle Nef
Orchestra da camera dei Concerti Lamoureux, diretta da Pierre Colombo
J. Brahms (1833-1897): *Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a*
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter
A. Honegger (1892): *Sinfonia n. 5 « Di tre Re »*
Grave - Allegretto, Adagio - Allegretto - Allegro moderato
Orchestra dei Concerti Lamoureux, diretta da Igor Markevitch

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Le fiabe teatrali**
L'AUGELLIN BELVERDE
di **Carlo Gozzi**
Adattamento in tre tempi di Vittorio Sermonti
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana

Speaker	*Giancarlo Dettori*
Brighella	*Tonino Micheluzzi*
Pantalone	*Marcello Moretti*
Truffaldino	*Gianfranco Mauri*
Smeraldina	*Gabriella Giacobbe*
Barbarina	*Valentina Fortunato*
Renzo	*Raoul Grassilli*
Ninetta	*Marisa Fabbri*
Augel	*Giampaolo Rossi*
Calmon	*Marcello Giorda*
Tartaglia	*Ottavio Fanfani*
Tartagliona	*Italia Marchesini*
Pompea	*Cristina Grado*
Pomo soprano	*Liliana Pellegrino*
Pomo tenore	*Walter Artioli*
Pomo baritono	*Arrigo Cattelan*

Musiche di Bruno Maderna dirette dall'Autore
Regìa di **Vittorio Sermonti**
Registrazione

23,40 **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Sette Variazioni in mi bemolle maggiore, su « Bei Männern welche Liebe fühlen » da « Il flauto magico » di Mozart per violoncello e pianoforte
Pablo Casals, *violoncello;* Rudolf Serkin, *pianoforte*
(Registrazione dal Festival Casals 1959 di Portorico)

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Te Deum per soli coro e orchestra* di Charpentier e *Canti di prigionia per coro e orchestra* di Dallapiccola - 9 (13) in « Musiche di balletto »: *Pulcinella* di Strawinsky e *Appalachian Spring* di Copland - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in do minore op. 45* di Grieg e *Sonata in la maggiore n. 9* di Beethoven - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Pigmalione* di Cherubini - 18 (22) Concerti grossi: Musiche di Manfredini, Vivaldi, Novelli e S. Bach.

Torino: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Grande mottetto « In pace in idipsium dormiam »,* di Desprès; *Mottetto « Gesù mia gioia »* di Bach; *Salmo « Benedicite Angeli » K. 342,* di Mozart; *Due canti liturgici a quattro voci miste,* di Strawinsky; *Cori di Michelangelo Buonarroti il giovane,* di Dallapiccola - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata n. 2 in la maggiore (op. 100),* di Brahms e *Prima sonata in re minore op. 11,* di Roussel - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *L'enfant et les sortilèges,* di Ravel.

Milano: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Te Deum,* di Scarlatti; *Messa in do maggiore per soli coro e orchestra,* di Beethoven - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in la maggiore,* di Franck; *Sonata per violino e pianoforte,* di Pizzetti - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) *Varrone e Perrica,* intermezzo buffo, di A. Scarlatti (dall'opera seria « *Scipione nelle Spagne* »).

Napoli: 8 (12) in « Musiche polifoniche »: *Regina coeli, K. 127, per soprano, coro e orchestra,* di Mozart; *Stabat Mater (op. 53) per soli, coro e orchestra; Invettiva, per coro e due pianoforti,* di Turchi - 10 (14) in « Sonate per violino e pianoforte »: *Sonata in sol maggiore,* di Lekeu e *Sonata in re minore,* di Szymanowsky - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) *Le rossignol,* di Strawinsky.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Concorsi alla Radio e alla TV

LA RADIO PER LE SCUOLE

Scuole elementari alle quali è stata assegnata una bibliotechina di 50 volumi per ragazzi quale premio per la partecipazione alla gara di collaborazione.

BIBLIOTECHINA

1) Scuola elementare di Albarola di Vigolzone (Piacenza)
2) Scuola elementare « Cesare Battisti » - Via Dante - Mestre (Venezia)
3) Scuole elementari di Mortara (Pavia)
4) Scuola elementare statale « Tito Speri » di Brescia
5) Scuola elementare statale di Bagni di Lusnizza - Malborghetto (Udine)
6) Scuola elementare « C. Merloni » - Via Santuario del Sacro Cuore, 4 - Milano - Comasina
7) Scuola della frazione di Bussone, succursale delle Scuole elementari di Valgioie (Torino)
8) Scuola elementare statale di Riotta di Bianzé (Vercelli)
9) Scuola elementare statale « G. Randaccio » - Via C. Ricotti - Roma
10) Scuola elementare statale di Zelarino (Venezia)

A tutti i lavori delle Commissioni giudicatrici ha assistito un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato che ha vistato i relativi verbali.

Vincitori delle gare del concorso per gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori

L'ANTENNA

Gara geografica « Il Piave vivo »

Brogi Lucia, III Me. Ist. « Serve di Maria SS. Addolorata » - Via Faentina, 195 - Firenze; **Zanelli Mario,** I Me. Sez. A - Seminario PP. Cappuccini - Thiene (Vicenza); **Toffolon Raffaele,** II Me. Seminario Serafico di Thiene (Vicenza); **Giorgio Maeran,** II Avv. Prof. - S. Giustina (Belluno); **Giuli Gabriella,** III Me. Ist. « Serve di Maria SS. Addolorata » - Via Faentina, 195 - Firenze; **Michelino Michele,** I Me. Scuola « Ippolito Nievo » - Via Padova - S. Donà di Piave (Venezia)

Gara geografica « Trieste e il suo porto »

Zilio Renato, I Me. A, Seminario PP. Cappuccini - Thiene (Vicenza); **Cappa Sergio,** II D, Scuola Me. « Luigi Hugues » - Casale Monferrato (Alessandria); **Boero Bruna,** III A, Sc. Me. « Giacomo Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Bonetti Roberto,** III B, Scuola d'Avv. Marinaro in Trieste - Campi Elisi; **Porcari Lorenzo,** I H, Sc. Me. « Ugo Foscolo » - Roma; **Gregnanin Raoul,** III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Cartocci Raniero,** II D, Sc. Me. « Ugo Foscolo » - Roma; **Gandini Ezio,** II D, Sc. Me. « Ugo Foscolo » - Roma; **Filippi Claudio,** I Me. A., Seminario PP. Cappuccini - Thiene (Vicenza); **Marsico Giorgio,** Sc. Me. « A. Manzoni » - Trieste.

Gara geografica « Genova e il suo porto »

Azzola Maria, II A, Sc. Me. « A. S. Novaro » - Sampierdarena (Genova); **Gallo Gianfranco,** II A, Sc. Me. « A. S. Novaro » - idem come sopra; **Torelli Nicolò,** III A, Sc. Me. « G. Leopardi » Settimo Torinese (Torino); **Gregnanin Raoul,** III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Bargero Enrica,** II A, Sc. Me. « L. Hugues » - Casale Monferrato (Alessandria); **Carmi Bruno,** II D, Sc. Me. « L. Hugues » - Casale Monferrato (Alessandria); **Bartolini Maurizio,** I H, Sc. Me. « Ugo Foscolo » - Roma; **Cervoni Maurizio,** II D, Sc. Me. « Ugo Foscolo » - Roma; **Jacopozzi Carla,** III Me. Ist. « Serve di Maria SS. Addolorata » - Firenze; **Palma Chiara,** I D, Sc. Avv. Comm. « Franco Tosi » - Legnano (Milano).

Gara geografica « Bari e il Levante »

Torelli Nicolò, III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Converso Anna Franca,** III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Giorcelli Giuliano,** II F, Sc. Me. « L. Hugues » - Casale Monferrato (Alessandria); **Orsini Roberto,** II G, Sc. Me. « A. Panzini » - Bastioni Volta, 16 - Milano; **Muzio Franco,** I G, Sc. Me. « Vincenzo Scamozzi » - Vicenza; **Sardelli Lucia,** III Me., Ist. « Serve di Maria SS. Addolorata » - Via Faentina, 195 - Firenze.

Gara « Leggete e recensite »

Luzzi Iada, I Me., Ist. « S. Giuseppe » - Lugo (Ravenna); **Minghetti Teresina,** I A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Ossola Carlo,** III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Di Giuseppe Paola,** I B, Sc. Me. « Carlo d'Alessandro » - Teramo; **Brogi Maria Carla,** II Me., Ist. « Suore Serve di Maria S. Addolorata » - Firenze; **Brogi Lucia,** III Me., Ist. « Suore Serve di Maria SS. Addolorata » - Firenze.

Gara « Un episodio storico scelto da voi »

Jacopozzi Carla, III Me., Ist. « Suore Serve di Maria SS. Addolorata » - Via Faentina, 195 - Firenze; **Turconi Gabriella,** II D, Sc. Avv. Comm. « F. Tosi » - Legnano (Milano); **Vettori** (senza nome), II B, Sc. Me. « Padre Giuseppe E. Porta » - Parma.

Gara di poesia

Rizzati Ambra, II A, Sc. Me. Stat. di Arona (Novara); **Occhionero Rosanna,** III Me. Ist. « Alberto Magliano » - Larino (Campobasso); **Biason Sergio,** I A, Seminario PP. Cappuccini - Thiene (Vicenza); **Spirito Daniela,** I G, Scuola di Viale delle Acacie - Napoli; **Giorgetti Claudio,** III C, Sc. Me. Stat. « Crivelli-Serbelloni » - Luino (Varese);

(segue a pag. 37)

Perry Mason, l'attore Raymond Burr, qui con Karen Steele, è nuovamente di scena questa sera alle ore 21,15

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **DISNEYLAND**

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Tutto sulla magia

Prod.: Walt Disney

b) **COME LE PIANTE CI AIUTANO**

Documentario della Young America Film

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC - TAC**

(Terme S. Pellegrino - Locatelli - Frullatore Girmi - Tide)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — **CAROSELLO**

(1) Società del Plasmon - (2) Alemagna - (3) Olio Sasso - (4) Shampoo Palmolive - (5) Cotonificio Valle Susa

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Albo Film - 4) Ondatelerama - 5) Titanus-Adriatica

21,15 **Perry Mason**

UNA CLIENTE SMEMORATA

Racconto sceneggiato - Regìa di Arthur Hiller

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22,05 **UN CAMPANILE ALLA VOLTA:**

Foligno, la rosa dell'Umbria

Servizio di Angelo D'Alessandro

22,35 **CANTA ELLA FITZGERALD**

Durante una delle tournèes in Europa della più famosa cantante di musica jazz è stato registrato un breve programma per la Televisione Italiana che appare stasera in prima esecuzione. Si tratta di alcune canzoni del più noto repertorio classico americano eseguite in uno dei momenti più felici della carriera della Fitzgerald.

23 — **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

La chiesa di Santa Maria infra portas a Foligno. Alla cittadina umbra è dedicato alle 22,05 il servizio *Un campanile alla volta*

Venti minuti con Ella Fitzgerald

Celebre interprete di innumerevoli successi discografici Ella Fitzgerald è tra le cantanti moderne maggiormente dotate di qualità jazzistiche. Dopo aver debuttato giovanissima con l'orchestra di Chick Webb, ha cantato con i più famosi complessi nord-americani. Tra le sue interpretazioni più note, quelle di « Lady be good » e « How high the moon »

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni italiane per il mondo - 0,36 Motivi al chiaro di luna - 1,06 Europa canta - 1,36 Arie e romanze da opere - 2,06 Napoli notte - 2,36 Musica e buonumore - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Sentimentale - 4,06 Ricordiamo l'operetta - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Sinfonia - 5,36 Musica per due - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 Trasmission per i Ladins de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Für Schlagerfreunde - 18,45 Dr. Paul Stacul: « Die Formenwelt Südtirols; 3. Die glazialen Formen » - 19 Kammermusik. Vladimir Horowitz spielt Chopin (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 « Der fall Peterman », Kriminalhörspiel von Schwarz Darius. Regie: F. W. Lieske - 21 Blick nach dem Süden - 21,10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama cinematografico di Tino Ranieri (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Ribalta lirica:** Meyerbeer: Gli Ugonotti: « Corale di Lutero »; Verdi: 1) Ernani: « Cavatina di Elvira »; 2) Macbeth: « Vegliammo invan due notti » - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,15 « L'amico dei fiori » - Una canzone, un consiglio, una risposta - Rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

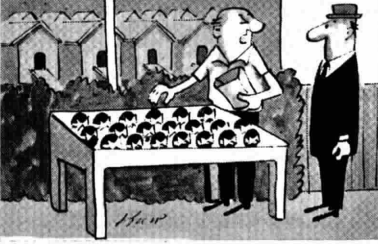
14,25 Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 Gianni Safred alla marimba (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05-15,55 « Applauditeli ancora » - Incontro con i grandi interpreti dell'opera lirica - 2ª trasmissione - Presentazione di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Suona l'orchestra Franck Pourcel - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Strumenti e voci in armonia - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 Dallo scaffale incantato: « I tre desideri », fiaba di Ivanka Cegnar - 18,10 Caleidoscopio: Rubinstein: Melodia, op. 3 n. 1 - Schubert: Improvviso in do minore, op. 90 n. 1 - Orchestra Herman Clebanoff - Oskar Danon: Lička balada - Quintetto Art Van Damme - Crazy Otto alla pianola - 19 Il risveglio del Continente Nero: Franc Jeza: (6) « Il Congo » - 19,20 Itinerari musicali italiani, a cura di Alberto Casamassima - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 « Sole per due », commedia in tre atti di Enrico Bassano, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 22,45 * Bloch: Voice in the Wilderness, poema sinfonico per cello obbligato - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Generi letterari della Sacra Scrittura: La storicità »** di Alonso Schoekel - Situazioni e commenti - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,55 (Dal Festival di Salisburgo 1960) Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Joseph Keilberth. **Schubert:** « Rosamunda », ouverture; **Berg:** Concerto per violino (solista Christian Ferras); **Bruckner:** IX Sinfonia in re min. **22,10** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-0,55** Radiorchestra di Vienna diretta da Max Schönherr; **Mendelssohn:** « Calma di mare e viaggio felice », ouverture op. 27; **Andress:** Sinfonia in la min. op. 71.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. **20** « La rosa rossa » con Robert Lombard. **20,30** La Tribuna di Parigi. **20,50** IV Festival della canzone a Benidorm. **22** Dal Danubio alla Senna. **22,30** Canta François Daniel. **22,50** Jazz ai Champs-Elysées. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

18,45 Notiziario sportivo. **19,01** Roger Bourdin e la sua orchestra. **19,37** Varietà. **20** Notiziario. **20,25** Breve incontro fra le orchestre Rico Truxillo e Pierre Marchal. **20,31 Orff:** Carmina Burana. Direttore Serge Berthoumieux. **21,30** Musica da ballo. **21,40** Giro di Francia delle canzoni e dei varietà. **22** Notiziario. **22,15** Gioventù nel mondo. **22,45-22,58** Dischi.

III (NAZIONALE)

19,01 La voce dell'America. **19,16** Dischi ad alta fedeltà, trasmissione di J. M. Grenier. **20,05** Musica leggera diretta da Paul Bonneau. **21** Antologia francese. **21,55** Concerto diretto da Hans Herbert Joris. **Mozart:** Divertimento in fa magg. K. 138; **Schönberg:** La notte trasfigurata, op. 4; **J. S. Bach:** Concerto per tre violini in re magg.; **Bartok:** Divertimento per orchestra d'archi. **23,15** Ultime notizie da Washington. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** Parata Martini. **20,35** Il club dei chansonniers in vacanza. **20,50** Canti e ritmi nel mondo. **21,15** Lascia o raddoppia. **21,40** Radio Romeo. **22** Vedetta della sera. **22,08** Musica senza passaporto. **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio-Montecarlo (nell'intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA

AMBURGO

19,20 Musiche operistiche italiane dell'800 interpretate dai soprani Pierrette Alarie e Virginia Zeani, dal contralto Lucia Danieli, dai tenori Luigi Alva, Agostino Lazzari e Salvatore Puma, dal baritono Ettore Bastianini e dal basso Paolo Montarsolo. **21,15** Canti popolari irlandesi (baritono Gregory Foley, pianoforte Alfred Westphal, cornamusa Leo Rowsome). **21,45** Notiziario. **22,50 W. F. Bach:** Duo n. 3 in sol min. (Duo di viole Georg Schmid, Ruth Danz); **Ariosti:** « Pur al fin gentil viola » (mezzosoprano Jeanne Deroubaix, viola d'amore E. Meyer-Staudt, viola da gamba Georg Bleyer, cembalo Gottfried Weisse); **Schein:** Suite in re min. dal « Banchetto musicale » (Gruppo strumentale da camera Ferdinand Conrad). **23,15** Programma notturno musicale. **0,10** Musica leggera. **1** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

20 Musica leggera. **22** Notiziario. **22,20** Jazz. **23** Musica da ballo.

MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. **20,15** Dischi richiesti. **22** Notiziario. **22,25** Musica da camera. **Dvorak:** Siluette per pianoforte, op. 8 (Peter Wallfisch); **Smetana:** Trio in sol minore per pianoforte, violino e violoncello, op. 15 (Elisabeth Schwarz, Erich Keller, Max Braun). **23,15** Jazz-Journal. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Stoccarda.

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **20,30** « Ballwechsel » (scambio di palla), radiocommedia di Hermann Kasack con musica di Johannes Aschenbrenner. **21 Brahms:** a) Ouverture Accademica, op. 80 (Orchestra filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer); b) Concerto in re minore n. 1 per pianoforte e orchestra, op. 15 (Rudolf Serkin, l'Orchestra di Cleveland diretta da George Szell). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto da camera. **J. Ch. Bach:** Aria Eberliniana (1630) (Werner Smigelski, cembalo); **C. Ph. E. Bach:** Concerto doppio per cembalo, pianoforte a martelletti e orchestra (Fritz Neumeyer, Robert Veyron-Lacroix e l'Orchestra da camera del Sauerland diretta da Karl Ristenpart); **Danzi:** Sonata concertante per corno da caccia e pianoforte in mi minore, op. 44 (Joseph Eger e Hubert Giesen). **0,15-4,55** Musica varia.

SUEDWESTFUNK

20 Mozart: Sinfonia in do magg. KV/425; **Hindemith:** Concerto per viola d'amore e per orchestra da camera (solista Bruno Giuranna); **Schönberg:** « Pelléas et Mélisande », poema sinfonico, Radioorchestra diretta da Bruno Maderna. **21,30 Bach:** 15 Invenzioni a due voci (clavicembalista Fritz Neumeyer). **22** Notiziario. **22,30** Musiche popolari romantiche. **23** Appuntamento a Baden-Baden. Varie orchestre leggere. **0,10-1** Jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** « Meet the Huggets », parole di Eddie Maguire. X episodio: « Hectic Holiday ». **20** L'ispettore Scott investiga. **20,30** « Blackpool night », varietà. **21,30** Musica richiesta. **22,30** Notiziario. **22,40** Melodie di mezzanotte. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 « Princess Charming », commedia sentimentale radiofonica di Peter Fraser. **6,45** Musica di **Liszt. 7,30** Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. **8,45** Orchestra leggera della BBC diretta da Raymond Agoult. **10,45** Melodie popolari di ieri e di oggi. **11,30** Russ Conway. **13,30** Il mio genere di musica. **14,45** Canzoni e danze. **15,15** Musica in stile moderno. **15,55** Concerto di musica melodica diretto da Jack Coles, con la partecipazione della pianista Valery Tryon. **18** Canti sacri. **18,15** Motivi preferiti. **19,30** Concerto diretto da John Pritchard. Solista: pianista Jörg Demus. **Mozart:** Sinfonia n. 35 in re, K. 385 (Haffner); **Webern:** Sei pezzi op. 6; **Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle per pianoforte e orchestra. **21,45** Il mio genere di musica. **22,15** Musica di **Liszt. 23,15** Musica richiesta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Canti, danze e marcie. **20,15** « Il Vallese, la mia patria d'elezione ». **21,45 Grieg:** Concerto per pianoforte. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **12,40** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,30** Concerto del Quintetto Auletico. **Höffer:** Quintetto « Variazioni sopra un tema di Beethoven »; **Luening:** « Fuguin Tune » per quintetto; **Bride:** « Jam Session » per quintetto. **16** Tè danzante. **17** Flavio Ambrosetti e il suo quintetto jazz. **17,30 Corelli:** 1) Concerto n. 1 in re maggiore, op. 6; 2) Concerto n. 2 in fa maggiore, op. 6. **18** Musica richiesta. **18,40** Orchestra Daniel De Carlo. **19** Folclore sardo. **19,45** Fantasia spagnola. **20** « Voci nuove », spettacolo con i dilettanti della canzone, presentato da Raniero Gonnella. **20,45 Walton:** « Johannesburg Festival Ouverture ». **21** Dieci e dieci da Ginevra a Porrentruy. **21,30** Temi canzonettistici di successo nell'interpretazione dell'orchestra Billy Vaughan. **21,45** Orchestra Victor Silvester. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Motivi operistici ricreativi.

SOTTENS

20 Festival internazionale di Lucerna: Concerto diretto da John Barbirolli. Solista: violinista Isaac Stern. **Arnold:** « Tam O' Shanter », ouverture; **Sibelius:** Concerto per violino e orchestra in re minore op. 47; **Fauré:** « Pelléas et Mélisande », suite, op. 80; **Debussy:** « Il « mare », schizzi sinfonici. **22** Documentario di Radio Losanna: « L'Universo dei vulcani », di Haroun Tazieff. **22,35-23,15** Ritmi e canzoni.

SCRITTORI

STAMPE

DANILO

— Pensa è già il terzo libro che dò alle stampe...

UNA GRANDE TROVATA

— E' stato per puro caso che mi accorsi che erano ghiotte di cacao.

AGOSTO

18

GIOVEDÌ

S. Elena imper.

231 135

A **Milano** il sole sorge alle 5,28 e tramonta alle 19,25.

A **Roma** il sole sorge alle 5,22 e tramonta alle 19,06.

A **Palermo** il sole sorge alle 5,23 e tramonta alle 18,58.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 12-26; Milano 16-27; Roma 15-19; Napoli 11-25; Palermo 21-27; Cagliari 19-27.

Wladimir Horowitz

ore 16 secondo programma

Si dice spesso, per elogiare i giovani pianisti, che « suonano alla Horowitz »; di qualche fanciullo prodigio si prevede incautamente che diverrà « un Horowitz ». E' chiaro che la fama di questo inimitabile artista è tale da servire ormai di esemplificazione culminante. Nato a Kiev nell'ottobre del 1904, ma in seguito naturalizzato cittadino americano, a vent'anni Vladimir Horowitz era già sul fronte concertistico dopo aver studiato in Russia con il Blumenfeld. A Berlino, nel '24, il primo incontro con il pubblico. Poi America, e Inghilterra: e proprio qui, a Londra in una serata memorabile del 1928, il trionfo, le prime occasioni alla nascita del « mito Horowitz ». Nel '33 la figlia di Toscanini — Wanda — sposa questo vincitore della tastiera e di folle, che dalla natura, in generosissimo dono, ha avuto qualità di resistenza straordinarie: Casella citerà più volte la capacità horowitziana di « eseguire passi di polso (ottave, accordi) senza limite di velocità e di durata ». Dal legame familiare con Toscanini, nasceranno eventi musicali non comuni (basti la indimenticabile esecuzione a Lucerna — 29 agosto 1939 — di un concerto brahmsiano: Toscanini direttore, Horowitz solista). Nel 1936 un attacco di appendicite costringe il pianista a entrare in clinica. Quando esce, guarito nel corpo, si ammala di nervi e la malattia durerà anni. Parrebbe persino assurda o malvagia sorte: la forma nervosa che

lo colpisce è proprio il panico di fronte al pubblico, incomprensibile in un artista di esperienza, avvezzo ai palpiti infrenabili che accompagnano ogni entrata in sala — la prima e la millesima — ma anche avvezzo alla felicità che segue le prime note, e segna il trapasso miracoloso da questo a un altro ideale mondo. Eppure, se si cerca ragione del fatto, basta guardare il volto affilato di questo studioso, i suoi occhi fondi, le pieghe agli angoli della bocca; e si capirà ch'egli deriva la sua grandezza da qualità di natura, ma lavorate in ore di studio, in mesi, in anni di fatiche logoranti. Oggi, di tanto studio, è testimonianza il vastissimo repertorio: Clementi, Beethoven, Chopin, Schumann, Liszt, Mussorgski, Ciaikowski, Brahms; e ancora Prokofief e Stravinski (bisogna sentire come Horowitz suona la danza di « Petrouchka »). Volendo citare i giudizi della critica di tutto il mondo, si rischia di ridare una lunga lista di « ammirativi » e di « superlativi ». Ma non si può tacere ciò che scrisse un critico, dopo un concerto in cui Horowitz suonò la Sonata in si minore, di Liszt: « Horowitz è un grande Maestro. Egli ha fatto di questa trascendentale Sonata, un giuoco di bambini ». E qui è bene fermarsi, più che sulle altre stupende doti horowitziane: su questo « parfait naturel » che non è un miracolo e non è un segreto; che nasce da sacrifici continui, dalla perfetta osservanza di quel difficilissimo precetto dettato da Bach e ripetuto da Liszt: « Bisogna mettere il dito giusto, sul tasto giusto, al momento opportuno ».
Anche il mito di Vladimir Horowitz, la « magia » delle sue incredibili mani, si reggono sul paziente, quotidiano affaticarsi.

l. p.

RADIO giovedì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani
(Lezione 21ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **L'Antenna delle vacanze**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11,30 **Voci vive**

11,40 **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12,10 **Canzoni di successo**
Cantano Tony Cucchiara, Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Giuseppe Negroni
Foppiano-D'Acquisti: *E domani il sole*; Grati: *Voglio andare sulla luna*; Capogni-Testoni: *Buonanotte Milano*; Bornia - Gruden: *Ma non è poi l'eternità*; Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride*
(Omopiù)

12,25 * **A l b u m m u s i c a l e**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Ritorno in Spagna
di Ely Bistuer y Rivera
II - *Al pueblo español*
Regìa di Dante Raiteri

16,30 **Segnalibro**
Giorgio Vigolo: « Le notti romane » - Giovanni Arpino: « La suora giovane », a cura di Arnaldo Bocelli

16,45 Roberto Speranza: *Diete estive per i buongustai*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica lezione 58ª)

17,40 *Ai giorni nostri*
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Mostre d'estate**
« La meccanica italiana da Milano a Brno » - « Il premio di fotografia a Porto San Giorgio »

18,15 **Lavoro italiano nel mondo**

18,30 **Aspetti del jazz moderno**
a cura di Giancarlo Testoni

19 — **Brasil, Brasileiro**
a cura di Jan Sarno
III. *I negri nella musica colta: José Mauricio*

19,15 **La musica nel Risorgimento**
a cura di Raffaello Monterosso
III. *Viva V.E.R.D.I.*

20 — * **Tanghi e valzer celebri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **C A R M E N**
Dramma lirico in quattro atti di Meilhac e Halévy (riduzione dalla novella di Merimée)
Musica di GEORGES BIZET

Don José	*Aldo Bertocci*
Escamillo	*Mario Sereni*
Il Dancairo	*Arturo La Porta*
Il Remendado	*Mario Carlin*
Zuniga	*Antonio Cassinelli*
Morales	*Enzo Viaro*
Carmen	*Vera Little*
Micaela	*Renata Mattioli*
Frasquita	*Editta Amedeo*
Mercedes	*Bruna Ronchini*

Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli:
I) *Notiziario*; II) **Giornale radio**

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno *(Aiax)*
20' La voce di oggi: Mina
30' Napoletanamente *(Agipgas)*
40' Consigli di stagione, di Hans Grieco
50' A tempo di samba
(Invernizzi)

10 — **CANZONISSIME DELL'ALTRO IERI**
con Wilma De Angelis e Nicola Arigliano
Orchestra diretta da **Angelo Giacomazzi**
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Tutto finisce in ballo
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Da Hollywood a Cinecittà**
Musiche da film
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Ralph Flanagan, Franck Pourcel, Perez Prado

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **Appuntamento con Bruno Martino**

16 — **Mani magiche**
Pianista Vladimir Horowitz
Clementi: *Sonata in fa minore op. 14 n. 3*

16,20 **Musica salon**

16,40 * **Quando gli attori cantano**

17 — **ONDA MEDIA EUROPA**
Istantanee radiofoniche di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da OLIVIERO DE FABRITIIS
con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del baritono **Ettore Bastianini**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **LA FIDANZATA DI CESARE**
Commedia in tre atti di **Silvio Zambaldi**
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana con Umberto Melnati

Cesare	*Umberto Melnati*
Federico	*Gino Mavara*
Guido	*Fernando Cajati*
Giuseppe, domestico di Federico	*Iginio Bonazzi*
Carlo, domestico di Cesare	*Renzo Lori*
Nelly	*Bianca Galvan*
Titina	*Angiolina Quinterno*
Giulietta, cameriera	*Misa Mordeglia Mari*

Regìa di **Guglielmo Morandi**
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)

22 — **Radionotte**

22,15 **Quattro voci e due chitarre**
Il Golden Gate Quartet, Speedy West e Jimmy Bryant

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 **La sonata a due**
Schubert: *Fantasia in do maggiore op. 159 (Violinista Edith Peinemann, pianista Magda Rusy)*

10,30 **Il concerto grosso**
Geminiani (rev. Hervied): *Concerto grosso in mi minore op. 3 n. 6:* Adagio, Allegro, Adagio, Allegro (Orchestra Sinfonica di

Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Corelli: *Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8*: Vivace, Grave, Allegro - Adagio, Allegro, Adagio, Vivace - Pastorale (Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

11 — *** Concertisti italiani**
Mozart: 1) *Concerto in do minore K. 491* per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (*Solista* Rodolfo Caporali - Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel); 2) *Sonata in sol maggiore K. 379*, per violino e pianoforte: Adagio - Allegro - Andante cantabile (Tema con variazioni) (Cesare Ferraresi, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*); 3) *Sonata in do maggiore*, per pianoforte a quattro mani: Allegro - Andante - Allegretto (*Duo pianistico* Gorini-Lorenzi); Beethoven: *Notturno op. 42*, per viola e pianoforte: 1) Marcia, 2) Adagio, 3) Minuetto, 4) Adagio, scherzo, Adagio, 5) Allegretto alla polacca, 6) Andante quasi allegretto (con variazioni), 7) Marcia (Renzo Sabatini, *viola*; Armando Renzi, *pianoforte*); Mozart (realizz. Giuranna): *Rondò da concerto in mi bemolle maggiore K. 371*, per corno e orchestra (Solista Domenico Ceccarossi - Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci)

12,30 **Notturni e Ballate**
Chopin: 1) *Notturno in do diesis minore opera postuma* (*Pianista* Tito Aprea); 2) *Ballata n. 1 in sol minore op. 23* (*Pianista* Solomon)

12,45 **Dal clavicembalo al pianoforte**
D. Scarlatti: a) *Sonata in si maggiore L 148*, b) *Sonata in si bemolle maggiore L 498* (*Clavicembalista* Ruggero Gerlin); Haydn: *Sonatina in sol maggiore* (*Pianista* Gino Gorini)

13 — **Antologia**
Da « Antologia cinese dalle origini ai nostri giorni »: « La dottrina primitiva » di Han'iü

13,15 **Gluck**: a) *Oh del mio dolce ardore*
(Margherita Perras, *soprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)
b) da « Orfeo »: *Che farò senza Euridice*
(*Tenore* Aldo Bertocci - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfredo Simonetto)

13,25 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

13,30 *** Musiche di Haydn, Brahms e Honegger**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 17 agosto)

14,30 *** Musiche di scena**
Beethoven: 1) *Ouverture da « Le Rovine di Atene » op. 113*; 2) *Ouverture da « Re Stefano » op. 117* (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hermann Scherchen); Schubert: *Rosamunda* - Musiche di scena per il dramma di Wilhelmine von Chezy: Ouverture - Intermezzo - Balletto (Orchestra sinfonica diretta da Leopold Stokowsky); Schumann: *Ouverture da « Manfred » op. 115* (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler); Fauré: *Pélléas et Mélisande*, Suite op. 80 per il dramma omonimo di Maeterlinck: Prélude - Fileuse - Sicilienne - La mort de Mélisande (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Gaston Poulet)

15,15-16,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERNANDO PREVITALI
Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68*: a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Più andante - Allegro, non troppo, ma con brio; Dukas: *L'apprenti sorcier* (Scherzo da un balletto di Goethe); Mendelssohn: *Notturno da « Sogno di una notte d'estate »*; Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia

TERZO PROGRAMMA

17 — *** Il Quartetto per archi**
Ventesima trasmissione
Wolfgang Amadeus Mozart
Quartetto in sol maggiore K. 387
Allegro vivace assai - Minuetto (Allegro) - Andante cantabile - Molto allegro
Esecuzione del Quartetto di Budapest
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, *violini*; Boris Kroyt, *viola*; Mischa Schneider, *violoncello*
Carl Nielsen
Quartetto n. 4 in fa maggiore op. 44
Allegro non tanto e comodo - Adagio con sentimento religioso - Allegretto moderato e innocente - Allegro non tanto, ma molto scherzoso
Esecuzione del Quartetto Koppel
Elsiemarie Bruun, Andreas Thyregad, *violini*; Julius Koppel, *viola*; Jari Hansen, *violoncello*

18 — **La Rassegna**
Cultura inglese
a cura di Agostino Lombardo

18,30 **Darius Milhaud**
Concerto n. 2 per violino e orchestra
Solista Devy Erlih
Orchestra Sinfonica della RTF diretta da Pierre Michel Le Conte
(Programma Scambio con la RTF)

19 — **Procedimenti sperimentali della fisica nucleare**
Ultima trasmissione
Contatori a scintillazione e di Cerenkov

19,15 (°) **Motivi della poesia lucreziana**
a cura di Luca Canali
VII - *Il poema della storia*

19,45 **Libri ricevuti**

20 — *** Concerto di ogni sera**
F. Manfredini (1688-1748): Due Concerti op. 3 «con i violini unisoni» (Rev. R. Lupi):
N. 2 in la minore
N. 3 in mi minore
Solista Roberto Michelucci
Orchestra da camera « I Musici »
F. Mendelssohn (1809-1847): *Concerto n. 2 in re minore op. 40* per pianoforte e orchestra
Allegro appassionato - Adagio - Finale (Presto agitato)
Solista Rudolf Serkin
Orchestra del Festival Casals (Registrazione dal Festival Casals 1959 di Portorico)
I. Strawinsky (1882): *L'uccello di fuoco*, suite
Introduzione e danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del re Katschei - Ninna nanna e Finale
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Famille, mon amour**
Nascita nel teatro della nuova morale borghese
Parigi 1850: La vita privata
Programma a cura di Giorgio Bandini e Berto Pelosso
Vita brillante e dispendiosa della borghesia al potere - L'infedeltà coniugale - La scalata sociale delle cocottes - Il rafforzamento del nucleo familiare come presupposto alla formazione di una morale da nuova classe dirigente
Considerazioni da: H. de Balzac, E. Augier, T. Barrière, A. Dumas, F. Ponsard, T. Gautier, E. Scribe
Regìa di Giorgio Bandini
(vedi nota illustrativa a pag. 8)

22,40 **La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
V - *Johann Sebastian Bach*
Dal *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra: Allegro
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugène Ormandy
Dalla *Sonata n. 4 in do minore* per violino e cembalo: Adagio
Alexander Schneider, *violino*; Ralph Kirkpatrick, *cembalo*
Dalla *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo: Gavotta in rondò
Dalla *Sonata n. 2 in la minore* per violino solo: Andante
Dalla *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo: Preludio
Dalla *Partita n. 2 in re minore* per violino solo: Ciaccona
Dalla *Sonata n. 3 in do maggiore* per violino solo: Fuga
Violinista Jascha Heifetz

23,25 **Racconti scritti per la Radio**
Ettore Settanni: *La grande illusione dello spaventapasseri*

23,35 *** Congedo**
Franz Schubert
Quattro Lieder da « Die Schöne Müllerin » op. 25
Dietrich Fischer Dieskau, *baritono*; Gerald Moore, *pianoforte*

N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »: *Preludio e fuga in re maggiore per organo* di Bach; *Fuga in sol minore K. 401* di Mozart; *Passacaglia e fuga in do minore* di Bach; *Preludio e fuga in la minore* di Buxtehude; *Invenzioni a due voci* di Bach; *Fuga dalla Sonata in do maggiore per violino e pianoforte (1939)* di Hindemith - 9 (13) in « Concerti per soli e orchestra »: Musiche di Brahms, Dallapiccola, Sciostakovich - (16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori F. Renier e E. Ansermet: Musiche di Bartok, Bloch e Strawinsky.

Torino: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in sol minore n. 16*, di Bach; *Preludio e tripla fuga*, di Bach-Busoni; da « *Das musikalisch Opfer* » *5 canoni diversi*, di Bach; *Adagio e fuga dalla Sonata in la bemolle maggiore n. 31*, di Beethoven - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) Concerto di musiche sinfoniche moderne diretto da E. Ormandy: musiche di Prokofief, Hindemith, Sibelius.

Milano: 8 (12) in « Preludi e fughe »: *Preludio e fuga in fa diesis minore n. 14*, di Bach; *Preludio e fuga in fa diesis minore*, di Buxtehude; *Preludio e fuga in la bemolle maggiore n. 17*, di Bach; *Adagio e Fuga in mi minore K. 546*, di Mozart; *Preludio corale e fuga « O Traurigkeit o Herzeleid »*, di Brahms - 9 (13) « Concerti per soli e orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) « Concerto di musiche sinfoniche moderne: musiche di Hindemith, Strawinsky, Bartok.

Napoli: 8 (12) in « Invenzioni e fughe »: *Adagio e fuga in fa minore per trio d'archi K. 404*, di Mozart; *Invenzioni a due voci*, di Bach; *Adagio e fuga in sol minore K. 404*, di Mozart; *Preludio e fuga in do*, *Interludio e fuga in mi*, dal *Ludus Tonalis*, di Hindemith - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) « Concerto sinfonico di musiche moderne »: musiche di Strawinsky, Prokofiev e Milhaud.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Concorsi alla Radio e alla TV

(*segue da pag. 33*)

Busa Adele, I Me., Ist. « Serve di Maria SS. Addolorata » - Firenze; **Andria M. Antonietta**, III Me., Sc. Parif. « F. Baracca » - Loreto (Ancona); **Baraldi Daniela**, I Me. dell'Educandato Stat. « S. Benedetto » - Montagnana (Padova); **Gemmo M. Lorenza**, II Me. Educandato Stat. « S. Benedetto » - Montagnana (Padova); **Zaccone Silvano**, II L, Sc. Me. Stat. « V. Alfieri » - La Spezia; **Gasperi Adriano**, III A, Sc. Me. Stat. « V. Alfieri » - La Spezia; **Conti Renzo**, I B, Sc. Me. Stat. « V. Alfieri » - La Spezia; **Tardito Elio**, II I, Sc. Me. Stat. « A. S. Novaro » - Sampierdarena (Genova); **Pancirolì Sergio**, II I, Sc. Me. Stat. « A. S. Novaro » - Sampierdarena (Genova); **Festini Wally**, II A, Sc. Me. Stat. « A. Panzini » - Milano; **Galli M. Tiziana**, I B, Sc. Me. Stat. « A. Panzini » - Milano; **Gandolfi Giuseppe**, III E, Sc. Me. Stat. « Amedeo di Savoia Aosta » - Reggio Emilia; **Franzini Giorgio**, III E, Sc. Me. Stat. « Amedeo di Savoia Aosta » - Reggio Emilia; **Vecchi Paolo**, III E, Sc. Me. Stat. « Amedeo di Savoia Aosta » - Reggio Emilia; **Savazzi Andrea**, III E, Sc. Me. Stat. « Amedeo di Savoia Aosta » - Reggio Emilia.

Gara « Figure del nostro tempo »

Chiarelli Anselmo, I B, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Armani Carlo**, Sc. Me. « Amedeo di Savoia Aosta » - Reggio Emilia; **Rivi Arnoldo**, III Me., Sc. « Amedeo di Savoia Aosta » - Reggio Emilia; **Gaggero Alessandra**, II A, Sc. Me. Stat. « A. S. Novaro » - Sampierdarena (Genova); **Gregnanin Raoul**, II A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Torelli Nicolò**, III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Ossola Aldo**, III B, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Tersi Rina**, III B, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Fassio Silvana**, I B, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Ossola Carlo**, III A, Sc. Me. « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino).

Gara « Giovanissimi lettori al microfono »

Granati Claudia, II E, Sc. Me. Stat. « Ada Negri » - Lodi (Milano); **Converso Annafranca Maria**, III A, Sc. Me. Stat. - « G. Leopardi » - Settimo Torinese (Torino); **Cerutti Mariella**, I C, Sc. Me. Stat. « Luigi Hugues » - Casale Monferrato (Alessandria); **Coppo Silvana**, I C, Sc. Me. Stat. « Luigi Hugues » - Casale Monferrato (Alessandria); **Malacrea Rodolfo**, II A, Sc. Me. Stat. di Cervignano del Friuli (Udine); **Santi Patrizia**, I Me. « Collegio S. Maria degli Angeli » - Gemona del Friuli (Udine); **Ghiglioni Emanuela**, III Me. Sc. Parifificata Suore « Serve di Maria SS. Addolorata » - Firenze; **Di Egidio Maddalena**, II B, Sc. Me. Stat. « Cesare D'Alessandro » - Teramo.

Ad ognuno dei vincitori delle nove gare è stato assegnato un libro.

Ad ognuno degli otto vincitori della gara « Giovanissimi lettori al microfono » è stato inoltre assegnato un microfono d'argento. Per questa gara la Commissione giudicatrice ha ritenuto di non poter assegnare il nono e il decimo premio.

I premi non assegnati nelle gare « Il Piave vivo » e « Leggete e recensite » sono stati assegnati successivamente nelle gare « Trieste e il suo porto » e « Genova e il suo porto ».

A tutti i lavori delle Commissioni giudicatrici ha assistito un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato che ha vistato i relativi verbali.

LA SETTIMANA DELLA DONNA

Trasmissione: 24-7-1960

Soluzione: « *Dracula il vampiro* ».

Vince: *Un apparecchio radio e una fornitura « Omopù » per sei mesi:*

Sartini Italia, via S. Melchiade Papa, 4 - Roma.

Vincono: *Una fornitura « Omopiù » per sei mesi:*

Li Puma Carmela, via C. Colombo, 39 - Brindisi; **Devecchi Giuseppe**, via Vignone, 10 - Cerano (Novara).

RADIO ANIE 1960

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionali Anie, venduti a partire dal 1° ottobre 1959:

Sorteggi n. 50-51-52 del 5-8-1960

Corriero Nicola, via Dottor Giuseppe Curci, 4 - Modugno (Bari); **Bonacucina Guido**, largo G. Leopardi - Pioraco (Macerata); **Mandola Carlo**, via Del Posio, 5 - Lecco (Como), ad ognuno dei quali verrà assegnato *un televisore da 17 pollici* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Sorteggi n. 53 - 54 - 55 del 5-8-1960

Tosetto Romano, via Tocca, 18 - Vigevano (Pavia); **Grassetti Stelvio**, contrada Borgo - Massa Fermana (Ascoli Piceno); **Broggio Ettore**, via Boschirola, 42 - Angiari (Verona), ad ognuno dei quali verra assegnata *una autovettura Fiat « La Nuova 500 »* sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **IL FUOCO NELLA TUNDRA**
Fiaba a cartoni animati

b) **L'ALBERO GENEALOGICO DEL CANADA'**
Documentario della National Film Board of Canada

c) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
La luce che si spegne
Telefilm - Regìa di Douglas Heyes
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks e Rin Tin Tin

RIBALTA ACCESA

19,50 VISITA ALLA XII TRIENNALE DI MILANO
a cura di Paolo Tilche e Mario Tedeschi

20,30 TIC-TAC
(Enalotto - Williams - Cinzano - Omo Più)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — CAROSELLO
(1) Latte Nestlé - (2) Camay - (3) Kraft - (4) Recoaro - (5) Manetti & Roberts
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Incom - 3) Titanus-Adriatica - 4) Derby Film - 5) Paul Film

21,15 Selezione dall'operetta
BALLO AL SAVOY
di Alfred Gruenwald e Fritz Lohner-Beda
Musica di Paul Abraham
Riduzione italiana di Ada Salvatore e Luciano Ramo
Adattamento televisivo di Leo Chiosso e Guglielmo Zucconi
Personaggi ed interpreti principali:
Daisy Parker — *Lauretta Masiero*
Marchese Aristide di Faublas — *Alberto Lionello*
Maddalena, sua moglie — *Gianna Galli*
Mustafà Bey — *Elvio Calderoni*
Celestino Formand, avvocato — *Tonino Micheluzzi*
Tangolita — *Elen Sedlak*
Pomerol, maître del « Savoy » — *Ermanno Roveri*
Arcibaldo, maggiordomo — *Aldo Pierantoni*
Bebé, cameriera — *Anna Resnati Riva*
Lilly — *Annalisa Azim*
Paulette — *Franchina Ghiglieri*
Maurice — *Vittorio Franceschi*
René — *Giuseppe Nava*
Un annunciatore — *Toni Barpi*
Primi ballerini: Elen Sedlak e Paolo Gozlino
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maurizio Monteverde
Orchestra diretta da Cesare Gallino
Regìa di Vito Molinari

22,35 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Realizzazione di Nino Musu

22,55 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un cortometraggio originale sulle vicende storiche, geografiche e commerciali del Canadà è programmato alle ore 19. *Nella foto:* un tipico paesaggio canadese

Ballo al Savoy

(segue da pag. 14)

abbia messo la coda perché la controscena ci mostra che José Pasodoble non è altro che la bellissima Daisy Parker la quale, per prevenire i pregiudizi che il suo sesso comporta (nel '32 il femminismo non aveva ancora vinto le ultime sue battaglie), si nasconde dietro un nome maschile. Per giunta Daisy (alias Pasodoble) non è altro che una intima amica di Maddalena. Figurarsi lo stupore e l'indignazione della fresca sposa quando l'incauto marito, in presenza della stessa musicofila, chiede di potersi assentare, descrivendo Pasodoble come un vecchio e noioso amico, calvo e pieno di guidaleschi.

Il divorzio sembra già alle porte allorché l'amica Daisy consiglia di far buon viso a cattivo giuoco e di contrattaccare il fedifrago proprio sullo stesso terreno delle sue criminose gesta.

Il ballo al « Savoy » ha quindi inizio e, abilmente mascherata, Maddalena può assistere agli armeggi del marito con Tangolita, facendosi riportare ogni frase ed ogni gesto dal fido Pomerol, *maître* dell'albergo. E tuttavia i morsi della gelosia vanno man mano attenuandosi nell'accorgersi di quanto il marito soffra di questo tradimento al punto che preferirebbe trovarsi le mille miglia lontano da quell'incomoda posizione.

Per cui anche l'intento di rendere al marito la pariglia, accettando la compagnia del timido Celestino Formand, giovane avvocato di studio, viene a cadere. Frattanto c'è un'altra coppia che sembra invece filare il perfetto accordo: quella di Mustafà e Daisy. Al turco la direttrice d'orchestra porrà la scadenza di un contratto matrimoniale che, eliminando le sette mogli precedenti, prenderà una larghissima fetta delle sue disponibilità maritali.

Fra Aristide e Maddalena torneranno a svolazzare i colombi e fra Mustafà e Daisy, alla quale non è più necessario lo pseudonimo di Pasodoble per affermarsi, i fiori d'arancio.

Lauretta Masiero e Alberto Lionello hanno assunto dell'operetta le parti principali, insieme a Gianna Galli, Elvio Calderoni, Tonino Micheluzzi ed Ermanno Roveri. In lavori del genere la coreografia ha primaria importanza e questa è affidata a Gisa Geert, con i ballerini Helen Sedlak e Paolo Gozlino. Le scene sono di Ludovico Muratori e i costumi di Maurizio Monteverdi. L'orchestra è diretta da Cesare Gallino; la regìa è di Vito Molinari.

f. r.

Altri interpreti di « Ballo al Savoy »: il soprano Gianna Galli (*Maddalena*) ed Ermanno Roveri (*Pomerol*)

Il maestro Cesare Gallino che dirige l'orchestra

giovedì 18 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 Canzoni di notte - 0,36 Un'orchestra e uno strumento - 1,06 Album del jazz - 1,36 Lo scrigno dei ricordi - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Canzoni d'ogni paese - 3,06 Istantanee sonore - 3,36 Palcoscenico lirico - 4,06 Le nostre orchestre di musica leggera 4,36 Note in allegria - 5,06 Motivi da film e riviste - 5,36 Canzoni per le strade - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti. 14,30 **Trasmission per i Ladins de Gherdeina** (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 57. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 18,45 Es singen Alice und Ellen Kessler - 19 Die Kinderecke. « Rübezahl », Märchenhörspiel von Max Bernardi. 2. Folge. Regie: Karl Margraf - 19,30 Volkstümliche Musik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Musikalische Stunde. Wolfgang Amadeus Mozart: Divertimento in F-dur KV 138 - Ottorino Respighi: Il tramonto; Irmgard Seefried, Sopran; Festival Strings Lucerne; Dirigent: Rudolf Baumgartner - 20,45 Konzert-Walzer - 21,05 Wirtschaftsfunk - 21,15 Einige Rhithmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il fatto della settimana » a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 **Girandola musicale:** Alguero: No te vayas de mi lado (Non lasciarmi); Reverberi-Calabrese: Ventiquattro ore; De Vita: Pesci rossi; Carosone-De Vita: 'O sarracino; Fisher-Goodwin-Shay: When you're smiling - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,15 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Franco Vallisneri e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15-15,55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - 7ª trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF 1).

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Max Greger - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festival musicali - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « La torre più alta del mondo », conversazione di Franc Jeraj - 18,10 * Caleidoscopio: De Falla: Danza spagnola - Liszt: « Giochi d'acqua a Villa d'Este » - Dieci minuti con Norrie Paramor - Motivi rumeni - Trio Joe Sullivan - Renato Carosone ed il suo complesso - 19 Europa stop! Appunti di vita vagabonda delle giovani generazioni, a cura di Carlo Stocca - 19,20 * Palcoscenico lirico - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Nel vortice del valzer - 21 L'anniversario della settimana: Boris Mihalič: « Cento anni dalla morte del Principe Danilo, sovrano del Montenegro » - 21,15 Quattro serate Schumanniane: (3) Amor di poeta, op. 48, n. 1, 5, 6, 7, 10, 11, 12 e 15 - Amore e vita di donna, op. 42, nella esecuzione del baritono Gerard Souzay e del contralto Kathleen Ferrier. Note di Piero Rattalino - 22 Letteratura contemporanea: « Italo Calvino: Il cavaliere inesistente », recensione di Franc Jeza - 22,15 Composizioni corali slovene - 22,30 * Appuntamento all'Avana - 23 * Complessi jazz - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì, Serie Giovani Concertisti: **« Musiche di Siqueira, Cosma, Camargo, Guarnieri »,** col violinista Ulrich Dannemann. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Divagazioni sull'arte: Un frate pittore »** di Corrado Corazza - **« Lettere d'oltrecortina »** - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di « Orizzonti Cristiani ».

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

19,50 Dischi. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,15** Musica per i lavoratori notturni. **0,05-1,10** Concerto dell'orchestra sinfonica di Innsbruck diretto da Kurt Rapf. **Wallner:** Sonatina per orchestra da camera (1960); **Schwertsik:** Piccola serenata (1959) (Prima esecuzione); **Hager:** Concertino per violino, strumenti a fiato, pianoforte ed arpa (1956-1958) (Prima esecuzione) violinista Friedrich Cerha; **Traunfellner:** Concerto per 4 flauti, pianoforte, vibrafono, basso e orchestra (1959) (Prima esecuzione).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. **20,05** Orchestra Nazionale diretta da D. E. Inghelbrecht (Collegamento con il Programma Nazionale). **21,50** Musica da New York. **22,20** Festival di Prades. Concerto con la partecipazione di Casals, Engels, Vegh, e il quartetto Vegh. **Schubert:** Fantasia, op. 150 per pianoforte e violino; **Haydn:** Quartetto per archi in si bemolle; **Mendelssohn:** Trio in re magg. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

18,35 Musica leggera. **19,01** Marcel Pagnoul e la sua orchestra. **19,24** Pranzo in musica. **19,49** Victor Silvester e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,25** Dischi. **20,31** « Voulez-vous jouer avec moi? », commedia di Marcel Achard. **22** Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 Voce dell'America. **19,16** Concerto diretto da Ferenc Fricsay: musiche di **Verdi, Smetana, Bartok. 20,05** Orchestra Nazionale. Concerto diretto da D. E. Inghelbrecht. Solisti: soprano Régine Crespin; all'organo: Jeanne Baudry-Godard. Musiche di **Florent Schmitt. 21,45 Chopin:** Due scherzi. Pianista: Arthur Rubinstein. **22,05** L'arte e la vita. Monumenti di Francia. Hôtel de Sully, Hôtel du Marais a Parigi. **22,30** Ciclo dei Lieder di **Schubert:** « La bella mugnaia ». **23,05** Ultime notizie da Washington. **23,32** Attraverso la musica francese. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** Signor Dupont del mondo intiero. **20,30** Musica per le vacanze. **20,40** Cinque minuti col comandante Cousteau. **20,45** Musica leggera. **21** Commedia di Henry Duvernois. « Jeanne ». **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo (nell'intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA

AMBURGO

19,20 Schubert: Quartetto per archi in re min.: « La morte e la fanciulla » (Quartetto Tatrai). **20** « Funzionari innanzi al tribunale », casi di corruzione esposti da Charlotte Rothweiler. **21** Jazz. **21,45** Notiziario. **22,10** Il repubblicano liberale Ortega y Gasset, testo di Bernd Nellesen. **23,30 Zimmermann:** Concerto per violino e orchestra, solista violinista Wolfgang Marschner; **Ligeti:** «Apparizioni per orchestra », orchestra sinfonica NDR diretta da Ernest Bour. **0,10** Musica da ballo. **1** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

20 Motivi di successo. **22** Notiziario. **22,20** Novità da film. **23 Tippet:** Concerto per doppia orchestra d'archi; **Genzmer:** Canti sudamericani; **Höller:** Divertimento per orchestra da camera (Coro e orchestra di Radio Francoforte). **0,10-5,50** Musica da Monaco.

MONACO

19,05 Musica da ballo. **20** Concerto sinfonico. **Mussorgsky-Ravel:** « Quadri di un'esposizione », diretto da Eugene Ormandy; **Bartók:** Concerto per violino e orchestra, diretto da Eugen Jochum (solista Edith Peinemann, violino); **Ravel:** Bolero, diretto da Lorin Maazel. **22** Notiziario. **22,25** Belle melodie per la sera. **23,16** Melodie e ritmi. **0,05** Orchestra Kurt Illing e Werner Elix col suo « Cocktail-Quintett ». **1,05-5,20** Musica varia.

MUEHLACKER

20 Dal Festival di Vienna: **Lulu,** opera di Alban Berg tratta dalle tragedie « Lo spirito della terra » e « Il vaso di Pandora » di Frank Wedekind, diretta da Bruno Maderna. **22,30** Notiziario. **23-24** Musica da Jazz.

SUEDWESTFUNK

20 Musiche da film. **21** Viaggio musicale in America. **22** Notiziario. **22,45** Dal Festival di musica moderna di Colonia. **Nono:** « Cori di Didone »; **Kagel:** Anagramma per 4 solisti, coro parlato e complesso da camera; **Stockhausen:** Contatti per suoni elettronici, pianoforte e percussione. **0,10-5,45** Musica da Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Domande di quattro giovani al pubblico. **20** Canzoni presentate da Stephen Williams. **20,30** Baldoria ed allegria nel vecchio granaio, fantasia. **21** « Che ne pensa l'assemblea? », il pubblico invita alla risposta. **21,30** Semprini al piano. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica di jazz. **23,30** Musica leggera con Reginald Leopold e il suo complesso. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica appositamente scritta ed eseguita per occasioni reali. **6,45** Pifferi e tamburi. **7,30** Festival musicali britannici: « The Three Choirs ». **8,30** « Venti domande », gioco. **10,45** Canti sacri. **11,30** Musica leggera. **13,45** Musica di **Liszt. 15,15 Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la (Italiana). **17,15** « Princess Charming », commedia sentimentale radiofonica di Peter Fraser. **20** Music-Hall. **21,31** Serenata con Semprini al pianoforte. **22,30** Musica varia. **23,15** Varietà.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Chopin: Ballata n. 3 in la bem. magg. op. 47 e Scherzo n. 3 in do diesis min., op. 39; pianista: Arthur Rubinstein. **21,25 Lalo:** « Le Roi d'Ys », ouverture; **Massenet:** Scene pittoresche, suite; **Saint-Saëns:** Havanaise per violino e orchestra; **Bizet:** « Arlesiana », suite n. 2. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,15 Milhaud:** Suite provenzale; **Poulenc:** Concerto in re minore per due pianoforti e orchestra; **Honegger:** Concertino per pianoforte e orchestra. **16** Novità in discoteca. **16,30 Fauré:** « Le jardin clos », op. 106; **Turina:** « Poema en forma de canciones »; **Poulenc:** « Le Bestiaire » (ou Cortège d'Orphée). **17** Ballata ginevrina. **18** Musica richiesta. **19 Lerner Loewe:** « My Fair Lady ». **19,45** Canzonette italiane. **20,30** Intermezzo ricreativo. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: violista Lina Lama. **Bach** (rev. R. Pick-Mangiagalli): Due preludi per orchestra d'archi; **Bach** (rev. Max Reger): Suite in sol minore; **Hindemith:** « Der Schwanendreher », concerto per viola e piccola orchestra su vecchie arie popolari. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,45 Vola canzone! **20** « Vanna Vanini », testo radiofonico in tre episodi di Gérard Valbert. **20,30** « Sole e uomini », fantasia meridionale di Claude Mossé, con le voci di marsigliesi di ieri e di oggi, di Fernandel, Marcel Pagnol, Accademico di Francia, e di Fernand Farou. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Massimo Bruni. Solista: soprano Anahit Fontana. **Vivaldi** (rev. Bruni): Ouverture dall'opera « Giustino »; **Vivaldi:** Due arie per soprano e archi: a) « Un certo non so che »; b) « Armatae facet anguibus », aria di Vagante, da « Judita Triumphans »; **Rossini:** « Tancredi », ouverture; **Mozart:** « Se padre perdei », aria di Illia, da « Idomeneo »; **Haydn:** Sinfonia n. 91 in mi bemolle; **Jomelli:** « Chi vuol comprar la bella calandrina? », aria per soprano e archi. **23-23,15** Sognando.

AL CAFFE'

HUMAROT

— Devo preparare il conto separato?

AGOSTO

19

VENERDÌ

S. Mariano

232 134

A Milano il sole sorge alle 5,28 e tramonta alle 19,23.

A Roma il sole sorge alle 5,23 e tramonta alle 19,04.

A Palermo il sole sorge alle 5,24 e tramonta alle 18,56.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 18-25; Milano 18-27; Roma 16-30; Napoli 16-26; Palermo 20-25; Cagliari 18-27.

Ho visto il mare

ore 11 programma nazionale

Midi Mannocci esordì nel '51 con *L'uomo di legno*, e seppe legare il suo nome a una serie di prove, tutte positive, nel genere radiofonico, conservando una sua caratteristica e personale vena impietosa, esente da facili compiacimenti sentimentali. Anche nella breve composizione *Ho visto il mare*, che è del '54, fa spicco una sottile e sagace intonazione ironica nel raccontare, con rapidi stacchi, una vicenda nella quale sono inserite ben tre storie d'amore.

Amabile, una povera serva che per bisogno ha lasciato il marito al paesello e vive, accanto ai signori, quell'assurda, incomprensibile cosa che è per lei la vita cittadina, si trova coinvolta in una difficile situazione che tenta di spiegare per lettera al marito nella sua prosa semplice e fiorita al tempo stesso. La signorina, figlia sedicenne dei padroni presso cui Amabile lavora, la conduce un giorno al mare col pretesto di farglielo vedere almeno una volta, in realtà per incontrarsi con un ragazzo di cui si è follemente e fulmineamente innamorata. Mentre la signorina nell'attesa s'inebria dell'immensa distesa azzurra che s'apre al suo sguardo, del sole, delle luci rossastre e vivide e d'ogni altra poetica suggestione, Amabile rileva unicamente il rumore assordante delle onde che s'infrangono sulla riva e ancor più prosaicamente l'insopportabile puzza di pesce che ivi ristagna. Accanto a loro è una coppia di gente matura, Cleofe e Mariano, che in quel luogo tentano stancamente di suscitare in se stessi un possibile palpito di reciproco amore. Le ore passano e la signorina si dispera: il suo grande, unico, splendido amore non giunge all'appuntamento. Amabile che ha al suo attivo due mariti e che in buona fede crede d'intendersi di certe cose, si dà inutilmente da fare per placare con bonarie, rassicuranti parole lo strazio della sua signorina; ma ottiene l'effetto contrario: la fanciulla in preda a folle angoscia si dà a correre verso il mare, lungo le rocce e scompare alla vista della costernata Amabile che faticosamente la rincorre col golfino in mano per riparare le esili, tremanti spalle della fuggitiva.

Midi Mannocci, l'autrice

Nella sua corsa affannosa Amabile s'imbatte in Cleofe, la donna matura rimasta ormai sola, che, informatasi dell'accaduto, pronuncia parole che la povera serva non può in nessun modo capire: « Cercatela, trattenetela. Ditele che non può farlo adesso che è innamorata ma che aspetti quando non potrà esserlo più... Ma ditele ancora che allora uccidersi non occorrerà perché si troverà già morta come voi mi vedete ora qui... ». Dopo il ritrovamento della fanciulla in lacrime, sarà Amabile a concludere la storia con la più semplice, toccante, sostanziosa dichiarazione d'amore rivolta al suo Santino lontano: « Che dirti di più, io non so scrivere e tante cose mi tocca lasciarle nella penna: ti dico solo che voglio tornare presto perché tu solo mi fai compagnatico ».

l. m.

RADIO venerdì

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 21ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo

(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

Crescendo

(Palmolive-Colgate)

11 — **Ho visto il mare**

di Midi Mannocci

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regìa di Marco Visconti

11,35 **Selvaggi:** *Sonata drammatica in re minore op. 2* per viola e pianoforte

a) Allegro sostenuto, b) Andante tranquillo, c) Allegro moderato con moto (*Violista* Lina Lama, *al pianoforte* l'Autore)

12,05 **Voci vive**

12,10 **Canzoni di successo**

Cantano Mario Abbate, Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Aurelio Fierro

Pinchi-Donida: *Il mio domani;* Cassé-D'Esposito: *Songo 'mbriaco 'e te;* Bertini - Taccani - Di Paola: *La ruota dell'amore;* Filibello-Beltempo-Mendes: *Oj luna lu*

(Omopiù)

12,25 ***Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**

(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio

(G. B. Pezziol)

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**

14,15 **« Gazzettini regionali »** per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14,40 **« Gazzettino regionale »** per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Settimana di sette feste**

Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XI)

16,30 **I grandi navigatori**

a cura di Alessandro Cutolo

IV. *Amerigo Vespucci*

16,45 **Università internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)

Peter Drucker: *Arte e scienza della direzione aziendale*

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 64ª)

17,40 **I dilettanti di musica nell'Ottocento**

Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi

Settima trasmissione

18,15 **La comunità umana**

18,30 **Musiche d'oltre confine**

Programma scambio con la Radio Austriaca

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 * **Billy May e la sua orchestra**

20 — * **Motivi di successo**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno

(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **CONCERTO SINFONICO**

diretto da THOMAS SCHIPPERS

Cherubini: *Messa solenne in re minore*, per soli, coro e orchestra: a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei (Pinuccia Perotti, *soprano;* Myriam Pirazzini, *mezzosoprano;* Glade Peterson, *tenore;* Wladimiro Ganzarolli, *basso)*

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Orchestra Filarmonica Triestina e Coro del Teatro Massimo di Palermo

Registrazione effettuata il 10-7 1960 dalla piazza del Duomo di Spoleto in occasione del Terzo Festival dei Due Mondi

(vedi nota illustrativa a pag. 5)

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,40 **Ribalta internazionale**

23,15 **Giornale radio**

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno

(Aiax)

20' La voce di oggi: Domenico Modugno

30' Disneyland in musica

(Agipgas)

40' Colloqui con la Decima Musa, di Mino Doletti

50' A tempo di valzer

(Invernizzi)

10 — **UN'ORA FRA NOI**

con l'orchestra diretta da **Angelini**

Presenta **Corrado**

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**

12,20 **« Gazzettini regionali »** per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 **« Gazzettini regionali »** per: Veneto e Liguria

12,40 **« Gazzettini regionali »** per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**

Dame di cuori

20' La collana delle sette perle

(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone

(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda

(Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo

(Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Motivi di danza**

Dal charleston al rock and roll

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre

(Agipgas)

45' **Parata d'orchestre**

Frank Chacksfield, Tito Puente, Norrie Paramor

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 La tromba di Raphael Mendez

16 — **Galleria del Bel canto**

Giacomo Lauri Volpi

16,20 **Fantasia di motivi**

Cantano Giuseppe Negroni, Nick Pagano, Claudio Villa, Complesso « I campioni »

Filibello-Faleni: *Quante volte;* Salines: *Fuggirti;* Modugno: *Piove;* Testa - Villa: *Voglio;* Bracchi - D'Anzi: *Passeggiando insieme a te;* Paul Anka: *Diana;* Bronzi-Bani: *Felicità con... nulla*

16,40 **Gli assi del jazz: Glen Miller**

17 — **Concerto di chiusura del VII Concorso Polifonico Internazionale Guido D'Arezzo**

(Registrazione effettuata il 30 agosto 1959 dal Teatro Petrarca di Arezzo per la Società « Amici della musica »)

17,30 **INVITO ALLA CANZONE**

Varietà musicale

18,30 **Giornale del pomeriggio**

* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 Gentili ascoltatori, formulate

IL VOSTRO SPETTACOLO

Varietà musicale a richiesta presentato da **Luciano Rispoli**

(Invernizzi Milione)

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

21,30 **Radionotte**

21,45 **A vela e a motore**

Documentario di Nico Sapio

(vedi articolo illustrativo a pag. 15)

22,15 **Musica nella sera:**

Melodie sotto le stelle

22,45-23 **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10 **Pagine per organo**

Franck: a) *Fantasia in do maggiore (Organista* Marcel Dupré), b) *Grande Pièce Symphonique:* 1) Andantino serioso - Allegro non troppo - Maestoso, 2) Andante, 3) Allegro, 4) Andante - Allegro - Largamente (grand choeur), 5) Fuga *(Organista* Fernando Germani)

10,40 Il quintetto
Boccherini: *Quintetto in do maggiore:* Allegro un poco presto - Variazioni sulla ritirata notturna da Madrid (« Quintetto Chigiano »: Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*); Mozart: *Quintetto in sol maggiore,* per archi: Allegro - Minuetto - Adagio ma non troppo - Adagio, allegro (Willy Boskovsky e Philipp Matheis, *violini;* Gunther Breitenbach, *viola;* Francesco di Cristina e Nikolaus Hubner, *violoncelli*)

11,30 * Musiche concertanti
Bach: *Concerto in re minore* per violino, oboe e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Joseph Klima, *violino;* André Lardrot, *oboe;* Anton Heillier, *cembalo* - Orchestra d'archi e solisti della Radio di Zagabria diretti da Antonio Janigro); Martinu: *Concerto per quartetto d'archi e orchestra:* Allegro vivo - Adagio - Tempo moderato (Quartetto del Konzerthaus di Vienna - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Henry Swoboda); Martin: *Piccola sinfonia concertante* per arpa, cembalo, pianoforte e due orchestre d'archi: Adagio, allegro con moto, Adagio, Allegretto alla marcia (Orchestra Sinfonica Rias diretta da Ferenc Fricsay)

12,30 L'impressionismo musicale
Debussy: 1) *Trois poèmes de Mallarmé:* a) Soupir, b) Placet futile, c) Eventail (Suzanne Danco, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); 2) *L'Isle joyeuse (Pianista* Giuliana Raucci)

12,45 Clavicembalisti francesi
Couperin: a) *Les Fastes de la grande et ancienne Menestrandise (Clavicembalista* Sylvia Marlowe); b) *Les barricades mystérieuses;* c) *Le tic-toc choc ou les maillotins (Pianista* Monique Haas)

13 — Antologia
Da « Memorie inutili » di Carlo Gozzi: « Goldoni e Chiari »

13,15 Stradella: *Due Sinfonie* (rev. G. F. Malipiero)
a) Allegro, b) Allegro moderato
Orchestra da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Manfredini, Mendelssohn e Strawinsky
(Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 18 agosto)

14,30 Musiche del Nord-America
Foss: *La parabola della morte:* Cantata per tenore, voce recitante, coro e orchestra su testi di R. M. Rilke (Herbert Handt, *tenore;* Rolf Tasna, *voce recitante* - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferruccio Scaglia; Maestro del coro Ruggero Maghini); Harris: *Sinfonia n. 3* (1937) (Orchestra American Recording Society, diretta da Walter Hendl); Bergsma: *Quartetto n. 2 per archi:* a) Adagio - Allegro molto, b) Interludio (poco scherzando), c) Andante poco adagio, d) Presto (Quartetto Walden)

15,45-16,30 Musica di oggi in Italia
Zafred: *Concerto per trio e orchestra:* a) Moderatamente mosso, b) Lento, c) Allegro vivo (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Van Kempen); Berio: *Alleluja 2° per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna)

TERZO PROGRAMMA

17 — * Claude Debussy
Terza trasmissione
Rêverie - Ballade - Danse - Valse romantique - Notturno
Suite bergamasque
Prélude - Menuet - Clair de lune - Passepied
Mazurka
Pianista Walter Gieseking
Fêtes galàntes (Libro I)
En sourdine - Fantoches - Clair de lune
Suzanne Danco, *soprano;* Guido Agosti, *pianoforte*

Il soprano Suzanne Danco partecipa alla terza trasmissione del ciclo dedicato a musiche di Claude Debussy

18 — Orientamenti critici
La « Daseinsanalyse » a cura di Enzo Paci

18,30 Ludwig van Beethoven
Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte
Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto piuttosto presto - Rondò (Allegro)
Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*

19 — (°) Il « New Deal »
I - *Gli anni che precedettero la crisi del 1929*
a cura di Vittorio De Caprariis

19,30 Alberto Bruni Tedeschi
Variazioni per orchestra
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Dervaux

19,45 Italiani di Melbourne
Conversazione di Gino Nibbi

20 — * Concerto di ogni sera
F. Liszt (1811-1886): *Fantasia ungherese* per pianoforte e orchestra
Solista Geza Anda
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Otto Ackermann
J. Ibert (1890): *Concerto* per flauto e orchestra
Allegro - Andante - Allegro scherzando
Solista Lukas Peter Graf
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Victor Desarzens
P. Hindemith (1895): *Metamorfosi sinfonica* su un tema di C. M. von Weber
Allegro - Scherzo (Turandot) - Andantino - Marcia
Orchestra Filarmonica di Amburgo, diretta da Joseph Keilberth

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Il Testamento
da « Le testament du père Leleu »
Farsa paesana di Roger Martin du Gard
Traduzione e adattamento di Italo Cremona
La Turineisa *Elena Da Venezia*
Monssù Evandro } *Luigi*
Monssù Barnaba } *Pavese*
Il notaio *Francesco Sormano*
Regìa di Gastone Da Venezia
(vedi articolo illustrativo a pag. 7)

22,10 La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Apollonio
Una « rencontre » - Le dottrine sul dramma religioso - Diario di Royaumont - Antologia di testi

22,40 Dimitri Sciostakovic
Quintetto op. 57 per pianoforte e archi
Lento - Fuga - Scherzo, Intermezzo - Finale
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Angelo Stefanato, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Rino Filippini, *violoncello*
Benjamin Britten
Holiday Diary
Bagno mattutino - Sul mare - Scherzo grazioso
Pianista Moura Limpany

23,20 (°) Sviluppi e conquiste dell'etnologia
a cura di Guglielmo Guariglia
IV - *I popoli « primitivi » e la loro vita economica*

23,50 * Congedo
Antonio Vivaldi
Concerto in si bemolle maggiore op. 52 per oboe e archi
Allegro - Largo - Allegro
Solista Claude Maisonneuve
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis de Froment

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Musica sacra »: *Vespro della Beata Vergine per soli, coro e orchestra* di Monteverdi (Parte prima) - 8-45 (12,45) per « Scuole violinistiche »: la scuola piemontese - 9,45 (13,45): *Sinfonia n. 1 in re maggiore e Sinfonia in sol maggiore n. 4* di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) *Lohengrin* di Wagner, secondo e terzo atto.

Torino: 8 (12) in « Musica sacra »: *Ode for St. Cecilia's day* di Purcell - 9 (13) per « Le Scuole violinistiche »: La scuola piemontese - 10 (14) *Sinfonia in do minore n. 2 per soprano, contralto e orchestra,* di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) *Pelléas et Mélisande,* di Debussy.

Milano: 8 (12) in « Musica sacra »: *Laudate pueri,* di Vivaldi - 9 (13) per « Scuole violinistiche »: La scuola Padovana - 10 (14) Musiche di Mahler - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) *Faust,* di Gounod.

Napoli: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Le città musicali d'Italia - Scuola Romana » - 10 (14) « Musiche di Ciaikowsky » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) *Salomè,* di Strauss - 18,40 (22,40) « Musiche di Haendel e Janacek ».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Nino Pavese, interprete del personaggio di Mao-Tong nel racconto sceneggiato *Youm e i Lunghi mustacchi* (ore 19)

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Italia: Le Olimpiadi viste dai ragazzi
Danimarca: La brigata del fuoco
Portogallo: Il parco «Edoardo VII»
Giappone: Gli amici di Takuwa
Austria: Il Burgtheater di Vienna
Belgio: La conquista di un brevetto
Cartoni animati: **Il barbiere di Siviglia - La lepre e i cani da caccia**

b) Racconto sceneggiato:
YOUM E I LUNGHI MUSTACCHI
di George Riquier
Adattamento televisivo di René Reggiani e Carlo Bressan
Terzo ed ultimo episodio
Personaggi e interpreti
Youm *Sandro Pistolini*
Tso *Pietro Sorani*
Anna King *Silvia Rartstein*
Mao-Kong *Loris Gizzi*
Mao-Tong *Nino Pavese*
Kiang *Elio Jotta*
Li-Ho *Ugo Bologna*
Fu-Tsé *Pietro Privitera*
Il Grasso *Alfredo Salvadori*
Il Magro *Pier Paolo Porta*
L'ufficiale *Giancarlo Gonfiantini*
Scene di Davide Negro
Regìa di Alda Grimaldi
(Registrazione)

Riassunto delle precedenti puntate: *Il piccolo Youm, figlio unico del ricco mercante Ma-Tsam, ed il suo amico Tso vengono rapiti da Mao-Kong, capo dei Lunghi Mustacchi. Il bandito crede che Youm sia un contadinello e lo tiene presso di sé come servitore. Tso riesce a fuggire e si dirige alla vicina città per avvertire i soldati. Nel frattempo, i banditi si rifugiano sull'Isola Verde, loro quartier generale, dove Youm conosce la piccola Anna King, anch'essa prigioniera dei Lunghi Mustacchi. Si preparano i piani per nuove imprese, e Mao-Kong, che ha bisogno di rifornirsi di armi, decide di recarsi con Youm in città, dove si sta svolgendo la festa del Nuovo Anno.*

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC-TAC**
(Lavanda Coldinava - Buitoni - Frizzina - Riello)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

21 — **CAROSELLO**
(1) Shell Italiana - (2) Invernizzi Milione - (3) Motta - (4) Omo Più - (5) Macleens
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Paneuropa - 3) Orion Film - 4) Proa Roma - 5) Paneuropa

21,15 **LA CODA DELLA VOLPE**
Commedia in tre atti di A. Beretta e V. Tocci
Personaggi ed interpreti:
Su' Mattia *Michele Abruzzo*
Saro *Carlo Giuffrè*
Donna Rosita *Ave Ninchi*
Carmelita *Paola Quattrini*
Graziella *Angela Cardile*
Il notaio *Pietro Privitera*
Gnà Jàbica *Margherita Nicosia*
Massaro Brasi *Sandro Merli*
Maruzza *Lucia Guzzardi*
Nunzia *Rosa De Ninno*
Neli *Mimmo De Ninno*
Minico *Lando Buzzanca*
Venera *Annamaria Nicotra*
Januzzo *Maurizio Paterngniani*
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Emma Calderini
Regìa di Enrico Colosimo
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Una commedia di Beretta e Tocci

La coda della volpe

Se fossero ancora di moda i «proverbi», cioè quelle commedie che nell'Ottocento portavano come titolo un proverbio, illustrandone, a modo di morale, il significato, questa *Coda della volpe* forse potrebbe chiamarsi «Il diavolo fa le pentole ma non i coperchi». L'accostamento non è così peregrino come potrebbe sembrare, perché la commedia di Alfio Beretta, che verrà presentata questa sera nella nuova versione televisiva, è appunto la storia di un intrigo, che però viene alla fine scoperto grazie al fiuto, o meglio al buonsenso, di un centenario, al quale la lunga vita ha permesso di conoscere a colpo sicuro l'animo del suo prossimo. Di lui si sarebbe tentati di dire che ne sa una più del diavolo.

Siamo in Sicilia, nel 1928, come precisa lo stesso autore. L'anno non è necessariamente indispensabile, ma serve a definire un'epoca in cui da una parte la Sicilia era ancora, più di oggi, attaccata alle sue tradizioni e dall'altra si parlava in termini favolosi dell'America, questa terra promessa dei siciliani.

In un piccolo paese dell'interno vive un ricco proprietario di terre, Su' Mattia, venerato da tutti, temuto per le sue improvvise furie, ma amato per la sua istintiva nozione della giustizia. Sta per compiere il secolo. Burbero, ma con un gran cuore. Ad occuparglielo sono soprattutto due giovani: il nipote Saro, scapestratello ma ormai tornato in seno alla famiglia dopo un soggiorno in Argentina, determinato dall'ansia di avventure e la figlioccia Graziella, timida, onesta e devota. E' chiaro che Su' Mattia non desidera altro che un matrimonio tra i due sotto la sua ala protettrice e rallegrato da un generoso e totale testamento. Ma Saro sembra di parere diverso, di Graziella si ricorda soltanto come di un'amica d'infanzia, compagna di giochi, nostalgico sorriso della fanciullezza. Il suo amore è per Carmelita, una ragazza siciliana che egli ha conosciuto in Argentina e che al ritorno si è portato dietro insieme con la madre, donna Rosita. Vuol presentarla a Su' Mattia per avere il consenso alle nozze.

E' chiaro che il vegliardo con un'occhiata ha già pesato sia la madre, sia la figlia: avida la prima, fraschetta la seconda. Dovrebbe dire un «no» secco, ma preferisce un'altra tattica, temporeggiatrice, fiducioso che Saro aprirà gli occhi in tempo. Fa come il cacciatore che aspetta paziente che la volpe sia presa nella trappola, rimanendoci magari soltanto con la coda, ma vittima definitiva.

Gli bastano pochi giorni. Una cauta inchiesta fatta eseguire dal suo notaio gli dà le prove definitive del marcio che c'è nell'animo delle due donne. E proprio il giorno del suo centesimo compleanno scatta la trappola. La vecchia casa è in festa, i coloni arrivano con i regali, i bambini del contado recitano poesie. Su' Mattia è raggiante, si sente un leone, nel suo vecchio costume. Tutti gli vogliono bene, tutti lo stimano. Manca soltanto Saro, ma il vegliardo sa che quell'assenza non è dovuta a malanimo. Va a cercarlo egli stesso nella sua camera e ha finalmente la confessione che il suo cuore è ormai di Graziella e non di Carmelita. Si illumina di gioia: sente che la giustizia sta trionfando. Poco dopo il notaio gli porta le prove destinate a far cadere nel nulla le macchinazioni di donna Rosita e di sua figlia. Cosa che puntualmente avviene. Mentre le due donne partono scornate, nella vecchia casa di campagna i nuovi fidanzati festeggiano il centesimo compleanno di Su' Mattia, ancora una volta vincitore, ancora una volta soddisfatto della sua saggezza.

Il diavolo aveva fatto la pentola, ma un uomo che ne sa una più del diavolo è arrivato prima che facesse il coperchio. La volpe è stata presa, ma il cacciatore la lascia andare con la sua coda spelacchiata.

Camillo Broggi

Paola Quattrini (*Carmelita*)

venerdì 19 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 24 I successi di Umberto Bindi e Corrado Lojacono - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Carosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chiaroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti.

14,30 Trasmission per i Ladins de Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität. « Die Grossen Religionen in der Heutigen Welt, Luther und die Reformation » - 18,40 Operettenmelodien - 19 Künstler-Portrait: Heinrich Schlusnus, Bariton - 19,30 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Jazz, gestern und heute, von Alfred Pichler - 20,40 Neue Bücher. Dr. Alois Staindl: « Und dann kam der Mensch » - 21 Blick in die Region - 21,10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione » a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Musica richiesta** - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

14,15 Franco Russo al pianoforte e ritmi (Trieste 1 e Stazioni MF I).

14,30 « Ritorno da Poggio Boschetto » - Dal romanzo di Manlio Cecovini - Adattamento di Enza Giammancheri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Allestimento di Ninì Perno - 5ª puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Michele Eulambio: Concerto in sol min. per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Luigi Toffolo con la partecipazione del pianista Alessandro Constantinides (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 « Jazz recital » - Stili, epoche, maestri - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con « Piccola inchiesta » su argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Marek Weber e la sua orchestra - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17,15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 « Edgar Hoover, il capo della FBI », conversazione di Maria Preleśnik - 18,10 * Caleidoscopio: Grieg: Corteo nuziale, op. 19 n. 2 - Suona Ralph Marterie - Canzoni popolari serbe - Al pianoforte George Shearing - Maurice Larcange ed il suo complesso - 19 La meravigliosa storia della strada: Franc Orozen: (2) « L'antico Egitto » - 19,15 Musiche di Johannes Brahms, Claude Debussy e Richard Strauss - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 * Canzoni di ieri, interpreti d'oggi - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jeza - 21,20 * Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Mario Kalin: « L'uso delle fibre artificiali nella tecnica » - 22,15 Concerto del flautista Boris Campa, al pianoforte Pavel Sivic: Martin: Ballade - Rüe: Fantasie - Casella: Sicilienne et Burlesque - 22,40 Ricordi di Parigi - 23 * Ted Heath e la sua orchestra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Club notturno.

I CLASSICI AGGIORNATI

— Stiamo mimando la favola del corvo e della volpe...

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Tra opere ed autori: Morale e religiosità di Ugo Betti »** di Italo Borzi - Silografia - Pensiero della sera. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di « Orizzonti Cristiani ».

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20,15 Festival di Salisburgo 1960. 3° e 4° concerto dei solisti: Pierre Fournier, violoncello; Urs Voepelin e Shura Cherkasky, pianoforte. **22** Notiziario. **22,15** Swing. **23,15** Jazz. **0,05-0,45** Radioorchestra Viennа. **Skorzeny:** Tre piccoli pezzi per orchestra (Direttore Kurt Richter); **Otto Walter:** Suite da camera (Direttore Max Schönherr); **Hasendöhrl:** Preludio e Toccata per due oboi, due corni e per orchestra d'archi (Direttore Max Schönherr).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. **20** Varietà. **20,30** La Tribuna di Parigi. **20,50** I buffoni dei Champs-Elysées. **21** Quelli di Capo Horn, trasmissione di Jean Feuga. **22** Concerto dal teatro dei Champs-Elysées dell'orchestra da camera di Stuttgart diretta da Karl Münchinger. **J. S. Bach:** 1) Ricercare a sei voci da « L'offerta musicale »; 2) Suite n. 2 in si min.; 3) Concerto per clavicembalo in la magg.; 4) Suite n. 3 in re magg.; 5) Fuga. Solisti: Willy Glas, flauto; Irmgard Lechner, clavicembalo. **22,50** Jazz nella notte. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

18,45 Notiziario sportivo. **19,01** Dischi. **19,13** Paul Bonneau e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,25** Musica leggera. **20,31** Operazione Sahara. **20,51** « Les Brohan, ma famille », varietà. **21,36** Sonatine folcloristiche. **21,51** « Un uomo in libertà », « Paul Colin », « La vita intima ». **22,06** Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 Voce dell'America. **19,16** Musica da camera. **Haydn:** Sonata in re magg. per violino e piano. **19,30 Beethoven:** a) Cinque variazioni su « Rule Britannia », b) Tre valzer, c) Rondò op. 51 e op. 129, d) Minuetto in mi bemolle, e) Nove variazioni su un tema di marcia. Pianista Jean Doyen. **20,05 « Re suo malgrado »**, opera comica in tre atti. Parole di Paul Burani, musica di E. Chabrier. **22,15** Comprendere l'uomo: l'etnologia. Trasmissione di P. Sipriot. **22,45** Musica leggera. **23,10** Artisti di passaggio: Anna Tassopoulos e Gerald Warburg. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** Musica per le vacanze. **20,20** Firmato Luis Mariano, varietà. **20,35** Gisèle Parry riceve Jean Raymond. **21,50** Nulla resiste à Salvador. **22** Vedetta della sera. **22,07** Varietà con Pierre Cordelier. **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo (nell'intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA

AMBURGO

19,20 Musiche di **Chopin, Ravel, Dukas, Turina, Sindjadse, Ibert e Gimatis. 20** Il 70° compleanno di Erich Kleiber. IV - Ritorno in patria. **21,45** Notiziario. **22,10** Musica leggera. **23,15** Melodie varie. **0,10** Jazz. **1** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

20 Dal Festival di Bayreuth. Wagner: **L'oro del Reno,** diretto da Rudolf Kempe. **22,50** Notiziario. **23** Musica leggera.

MONACO

19,05 Musica folcloristica. **20** Un allegro quiz musicale con Fred Rauch. **21** Mezz'ora di cabaret con Willy Reichert e Ludwig Kusche. **21,30** Selezione di dischi. **22** Notiziario. **22,40** Musica da tutto il mondo. **23,20** Musica del Trecento: **Giovanni da Cascia, Ghirardellus de Florentia, Landino e Machault.** Esecutori: Associazione « Pro Musica Antiqua », il Musiekkring Obrecht e i Menestrels. **0,05** Musica da ballo. **1,05-5,20** Musica da Colonia.

MUEHLACKER

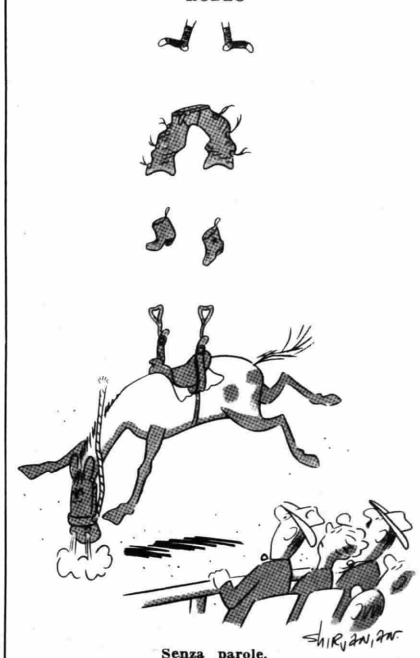
20 Herold: « Zampa », ouverture; **Adam:** « Amici, ascoltate la storia... » dall'opera « Il postiglione di Longjumeau (tenore Josef Traxel); **Ponchielli:** « Danza delle ore » dalla « Gioconda »; **Suppé:** « Firenze ha delle belle donne » da « Boccaccio » solisti: Anneliese Rothenberger, soprano, Rudolf Schock, tenore); **J. Strauss:** Intermezzo da « 1001 notte » e « Fogli del mattino », valzer. **21,15** Concerto al castello di Ettlingen: **Mozart:** Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte, K 454 (Janine Andrade e Hans Altmann); **Mendelssohn:** 2 Lieder senza parole in si minore, op. 67 e in la maggiore, op. 62; **Chopin:** Notturno in fa minore (Samson François, pianoforte). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Shostakovitc:** Sinfonia n. 9, op. 70, diretta da Sten Frykberg. **0,15-4,30** Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Musiche di **Chopin** interpretate da Maurizio Pollini. **21,30 Buxtehude:** Sonata in re magg.; Musica corale francese del 16° secolo; **G. Phil. Telemann:** Quartetto in sol magg. **22** Notiziario. **22,30** Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** « Volate in alto » presentato da Richard Maddock. **20** Melodie popolari vecchie e nuove. **20,30** « We're in business » varietà. **21** Canzoni del venerdì. **22** « Le due facce della legge ». VI episodio: « In principio ». **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **23,30** Serenata nell'ombra, cantata da Bruce Trent; Sidney Bright e la sua orchestra. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Mozart: Concerto in mi bemolle per due pianoforti e orchestra, K. 365, diretto da Colin Davis. Solisti: duo pianistico Alfons e Aloys Kontarsky. **6,45** Musica da ballo. **8,31** Musica richiesta. **10,45** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **11,30** Rivista scozzese. **12,45** Musica da ballo. **14,45** Lieder di **Schubert** interpretati dal baritono Leonard Mayoh e dalla pianista Una Bradbury. **15,15** « The Singer in the Shadows », radiotritratto di Schumann, di Colin Shaw. **16,15** Musica di **Liszt. 17,15** Festival musicali britannici: « The Three Choirs ». **19,30** Concerto diretto da John Pritchard. Solista: pianista Daniel Wayenberg. **Beethoven:** 1) « Promoteo », ouverture; 2) Concerto n. 5 in mi bemolle per pianoforte e orchestra; 3) Sinfonia n. 8 in fa. **20,45** Musica in stile moderno. **21,30** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **21,45** « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. **23,15** Music-Hall.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Ritratti musicali. **20,30** Varietà. **21** Musiche americane da film, balletti e opere. **22,15** Notiziario. **22,20** Radiorchestra di Beromünster diretta da Francis Travis, cembalista Frank Pelleg. **Rossini:** Sonata per due violini, violoncello e contrabbasso; **De Falla:** Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello; **Mozart:** Sinfonia n. 38 in re magg., KV 504.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30** Musiche dirette da Eduard Van Beinum. **Brahms:** a) Ouverture per un Festival accademico, op. 80; b) Variazioni su un tema di Haydn, op. 56 a. **16** « Que serà serà » canzoni e mestieri sottobraccio. **16,30 Wiltberger:** Trio in la minore, op. 109; **Rowley:** Trio in miniatura su temi inglesi, op. 46 a. **17** Ora serena. **18** Musica richiesta. **19 Roussel:** Piccola suite, op. 39. **19,45** Ballabili popolari. **20** « Lolibe » (o « L'uccello delle isole »), divertimento radiofonico di Pierre Bédé. Versione di Vinicio Salati. **20,35** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **21,05 Henze:** « Kammermusik 1958 », per tenore, chitarra e otto strumenti. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23 Gounod:** « Faust », musica da balletto; **Weber:** Invito alla danza.

SOTTENS

19,50 « Finestra sul porto », di Robert Burnier. **20,05** « La Petite Gare du coeur-Brûlant », testo radiofonico di Marcel G. Prêtre. Adattamento di Andrée Béart-Arosa. **21** Maschere e Musica. **21,30** « L'uomo della Pampa », testo radiofonico di Jules Supervielle. **22,35-23,15** Jazz a Newport.

RODEO

Senza parole.

PRONTO SOCCORSO

— Non c'erano più barelle.

AGOSTO

20

SABATO

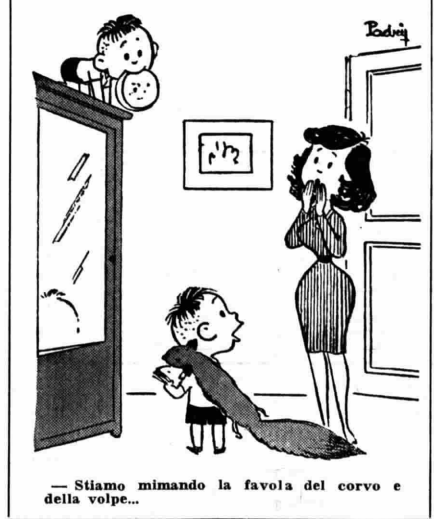
s. Pio X Papa

233 133

A Milano il sole sorge alle 5,31 e tramonta alle 19,22.

A Roma il sole sorge alle 5,25 e tramonta alle 19,03.

A Palermo il sole sorge alle 5,25 e tramonta alle 18,55.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 12-26; Milano 16-29; Roma 18-29; Napoli 18-26; Palermo 21-26; Cagliari 16-27.

Mario Brancacci

Il centone

ore 10 secondo programma

Un uomo che possiede una buona scorta di barzellette — si dice — fa sempre la sua figura in società. E' vero. Ma non è sempre detto che la figura debba essere buona. Per esempio, potrebbe non saperla raccontare. Oppure potrebbe saperle raccontare e accorgersi, a un certo punto, che l'argomento scelto si rivela imprevedibilmente scabroso (come succede per esempio a coloro che raccontano le storielle di Ferragosto sui mariti e solo troppo tardi, per un improvviso pallore sul volto di uno dei presenti, scoprono di non poter contare sulla piena solidarietà del loro uditorio). Oppure potrebbe saperle raccontare, non trovare alcuna ragione di opportunità per fermarsi a metà strada, e accorgersi, alla fine, dal commiserevole sorriso dei presenti, che la barzelletta era scema. Allora chi l'ha raccontata in genere diventa rosso, chiede scusa alla compagnia e, per superare il momento di gelo, aggrava ulteriormente la situazione raccontando una seconda barzelletta che, alla resa dei conti, si rivela ancor più scema della prima. Molte carriere di giovani di buone speranze e di modesto, ma sicuro, ingegno sono state troncate dalle barzellette che quegli incauti non hanno saputo tacere: erano le barzellette che essi avevano appreso dai loro superiori e che erano andati a raccontare, indifesi, ai superiori dei superiori.
Però esistono anche quelli che con le barzellette sanno fare una buona figura davvero. Sono una fauna rara, quanto si voglia, ma esistono. Non sempre le loro storielle portano il marchio dell'originalità, spesso, anzi, si rivelano cavalli di ritorno, e la loro carica di humour può essere anche meno che esigua. Ma le sanno raccontare, te le mettono lì nel piatto d'argento, arrivano a farsi perdonare tutto. Sono uomini che hanno una memoria di ferro, una parlantina inesauribile, una capacità di non arrossire di fronte a nessuna tardiva scoperta, e la testa piena di pellirosse in motocarrozzetta, di ubriachi vestiti da gnomi, di gnomi vestiti da ulani, di ulani non vestiti per niente, di cannibali di fronte alla bombola del gas liquido, di cavalli seduti al circolo a leggere il « Times », e di elefanti col gonnellino scozzese davanti allo sportello degli annunci economici. « Elefante disoccupato, ottime referenze, autore di una monografia su Giacomo I di Scozia, offresi come maggiordomo, anche mezzo salario purché presso antica casa gentilizia ». Sono immagini che a noi non dicono nulla, naturalmente, e nessuno di noi riuscirebbe a capire che senso abbiano. Ma datele in mano a uno di quelli che inventano le barzellette. Datele a Mario Brancacci, per esempio. Ne sanno cavar fuori delle scintille impensabili. Per anni questo infaticabile autore di scenette radiofoniche e di sketches è stato uno dei principali foraggiatori del *Teatrino delle 14*: una trasmissione fatta di niente, in apparenza, ma che richiamava puntualmente, ogni giorno, all'apparecchio, un pubblico di milioni di ascoltatori. Il segreto? molto semplice. Le storielle cucinate dall'autore e sapientemente servite al pubblico, con una serie infinita di modulazioni, di varianti, di improvvisazioni, dagli attori di radio Roma chiamati a interpretarle. Adesso Brancacci ancora sostenuto dalla Compagnia di radio Roma, può cimentarsi settimanalmente con *Il centone*: quarantacinque minuti tutti per lui, da riempire con brani musicali e canzoni, con vedette e ospiti d'onore; ma soprattutto, ancora una volta, da riempire con la sua inesauribile riserva di vignette e trovatine, di barzellette e di scene lampo per rinfrescare opportunamente gli ascoltatori in questa calura di agosto.

g. c.

RADIO sabato

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 22ª)

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo
(Palmolive-Colgate)

11 — **La palla al balzo**
Rubrica per gli alunni in vacanza del II ciclo della Scuola Elementare
Pagine scelte da « *I Promessi sposi* » di A. Manzoni, a cura di Mario Vani
Secondo episodio

11,30 **Voci vive**

11,40 **Concorso corale regionale « Antonio Illersberg » 1960**
Concerto della Corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner con l'esecuzione dei brani premiati al I Concorso di Composizione corale
(Seconda parte della registrazione effettuata dal Castello di Udine il 29-5-1960)

12,10 **Canzoni in voga**
Cantano Mario Abbate, Franca Aldrovandi, Giorgio Ferrara, Carlo Pierangeli
Antonini-Bonfanti: *Ti darei la mia vita*; Filibello-Di Lazzaro: *Sole d'ottobre*; Maccarone: *Piano piano*; Testoni-Deani: *Non lo dirò*; Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*
(Rumianca)

12,25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **1, 2, 3... via!**
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezziol)

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14-14,15 **Giornale radio**

14,15-15,05 **Trasmissioni regionali**
14,15 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14,40 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi

16,45 **Chiara fontana**
Un programma di musica folklorica italiana

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica lezione 61ª)

17,40 Complesso caratteristico « Esperia », diretto da Luigi Granozio

17,55 *Il libro della settimana*
« F. S. Nitti e il Mezzogiorno » di Franco Rizzo, a cura di Paolo Ungari

18,10 **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese

18,25 Estrazioni del Lotto

18,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti
Numero dedicato alle Olimpiadi - Scritti di Giansiro Ferrata, Leone Traverso, Cesare Brandi

19 — **Musica operistica**

19,30 **Radio Olimpia**
a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

20 — * **Canzoni gaie**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 **ADEGAR E LA VERITA'**
di **Joseph Martin Bauer**
Traduzione di Ely Bistuer y Rivera
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Adegar Vilgertshof — *Nella Bonora*
Andrea Forester — *Lucio Rama*
Edoardo Vilgertshof — *Gianni Pietrasanta*
Hammerschmidh — *Giorgio Piamonti*
Tilde Hammerschmidh — *Maria Teresa Angelè*
Norberto, fidanzato di Tilde — *Antonio Guidi*
Brendeisen — *Angelo Zanobini*
La signora Brendeisen — *Renata Negri*
Giulio — *Laura Orlandini*
Elisabetta — *Maria Luisa Parretti*
Un dottore — *Rodolfo Martini*
Regia di **Dante Raiteri**
(Novità per l'Italia)
(vedi nota illustrativa a pag. 7)

22,30 **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22,45 * **Mezz'ora con Jolanda Rossin e Tony Cucchiara**

23,15 **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino
05' Diario
10' Vecchi motivi per un nuovo giorno
(Ajax)
20' La voce di oggi: Anita Traversi
30' Batticuore
(Agipgas)
40' L'anima e il volto, rubrica di estetica, di Arpad Fischer
50' A tempo di fox-trot
(Invernizzi)

10 — **IL CENTONE**
Rivista per tutti di **Mario Brancacci**
Compagnia del Teatro Comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Qui, Broadway
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Soli con la musica**
Cow boys, gauchos, tzigani, chitarristi
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Agipgas)
45' **Parata d'orchestre**
Stanley Black, Tito Rodriguez, Kurt Edelhagen

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 * **Appuntamento con i Four Saints**

16 — **Fonte viva**
Canti popolari italiani

16,20 **Fantasia di motivi**
Cantano Isabella Fedeli, Tony Cucchiara, Giuseppe Negroni, Gino Pagliuca, il Poker di voci
Flora: *Je t'aime*; Roland-Chiri: *Per amarti*; Zanfagna-Benedetto: *Tutte le mie canzoni*; Manlio-Gelmini: *Me so arrubbato 'e suonne*; Warren: *Non avevo che te*; Furnò-Oliviero: *Luna mia*

16,40 **Pagine d'album**
Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525* (Eine kleine Nachtmusik)
(Orchestra Philharmonia diretta da Otto Klemperer)

17 — **Viaggi quasi immaginari**
di Maria Teresa Benedetti
Austria e Baviera

17,30 **Ugo Tognazzi** con **Bice Valori** presenta
IN DUE SI VINCE MEGLIO
Torneo a coppie - Orchestre dirette da **Armando Fragna** e **Carlo Esposito**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica)

18,30 **Giornale del pomeriggio**
* BALLATE CON NOI

19,25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **LODOLETTA**
Dramma lirico in tre atti di Gioacchino Forzano
Musica di PIETRO MASCAGNI
Lodoletta — *Giuliana Tavolaccini*
Flammen — *Giuseppe Campora*
Giannotto — *Giulio Fioravanti*
Franz — *Antonio Sacchetti*
Antonio — *Antonio Cassinelli*
La Vanard — *Gina Ercole Mannucci*
La pazza — *Miti Truccato Pace*
Maud — *Amalia Oliva*
Un postino / Una voce — *Mario Carlin*
Direttore **Alberto Paoletti**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)

22,30 **Musica per i vostri sogni**

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RADIO

sabato

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 Attraverso uno schedario musicale

10,30 * La cantata profana
Haendel (Rev. B. Giuranna): *Lucrezia:* Cantata per soprano e clavicembalo (Ester Orell, *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli, *clavicembalo);* Mozart: *Cantata K. 471:* « Die Maurerfreude » *(Tenore* Rudolf Christ - Orchestra sinfonica e Coro di Vienna, diretti da Bernard Paumgartner)

11 — Le grandi trascrizioni
Bach-Busoni: *Primo libro dei Corali (Pianista* Gino Gorini); Bach-Tagliapietra: *Passacaglia* (Duo pianistico Gorini-Lorenzi)

11,30 La sinfonia nel '900 (Italia)
Fiume: *Sinfonia in tre tempi:* a) Lento - Allegro poco sostenuto, b) Lento con espressione, c) Allegro, ma non troppo, deciso (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Zafred: *Quarta sinfonia (in onore della resistenza):* a) Sostenuto - Allegro, b) Moderato, c) Scherzo (Allegro vivo), d) Largo e solenne - Allegro impetuoso (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12,30 Pagine facili di grandi compositori
Granados: *Sette brani da « Cuentos por la juventud » (Pianista* Gino Gorini); Beethoven: *Bagatella in la minore « Per Elisa » (Pianista* Wilhelm Kempff)

12,45 La musica attraverso la danza
Ravel: *Valses nobles et sentimentales*
Pianista Soulima Strawinsky

13 — Antologia
Da « Sette secoli di novelle italiane » - « Anselmo Salimbeni e Angelica Montanini » di Gentile Sermini

13,15 Maghini: *Suite breve* per arpa (2ª suite)
a) Allegro, b) Morbido, c) Vivo e brillante
Arpista Maria Selmi Dongellini

13,25 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13,30 * Musiche di Liszt, Ibert e Hindemith
(Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 19 agosto)

14,30 L'opera lirica in Italia
LA BOHEME
Opera in quattro atti di Illica e Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI
Rodolfo — *Luciano Saldari*
Marcello — *Vinicio Cocchieri*
Schaunard — *Ottavio Garaventa*
Colline — *Vladimiro Ganzarolli*
Benoit, Alcindoro — *Ledo Freschi*
Mimì — *Editta Amedeo*
Musetta — *Alberta Valentini*
Parpignol — *Renato Berti*
Il sergente — *Egidio Casolari*
Un doganiere — *Arrigo Cattelani*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

16,10-16,30 * Musica per clavicembalo e chitarra
Byrd: *The fifte Pavan and Galliard (Clavicembalista* Thurston Dart); Albeniz: *Oriental (Chitarrista* Laurindo Almeida); D. Scarlatti: *Sonata in la maggiore per cembalo - L. 345 (Clavicembalista* Fernando Valenti); Castelnuovo-Tedesco: *Tarantella (Chitarrista* Nicolas Alfonso)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert
Quarta trasmissione
Quartetto in la minore op. 29 n. 1 per archi
Allegro ma non troppo - Andante - Minuetto (Allegretto) e Trio - Allegro moderato
Esecuzione del « Quartetto Italiano »
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*
Divertimento all'ungherese in sol minore op. 54 per due pianoforti
Andante - Marcia (Andante con moto) - Allegretto
Pianisti Guido Agosti e Lidia Mancini

18 — La scuola in Italia dall'unità a oggi
V - *Istruzione tecnica e avviamento al lavoro,* a cura di Giovanni Gozzer

18,30 (°) La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti
a cura di Marc Pincherle
V - *Johann Sebastian Bach*
Dal *Concerto in mi maggiore* per violino e orchestra: Allegro
Solista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy
Dalla *Sonata n. 4 in do minore* per violino e cembalo: Adagio
Alexander Schneider, *violino;* Ralph Kirkpatrick, *cembalo*
Dalla *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo: Gavotta in rondò
Dalla *Sonata n. 2 in la minore* per violino solo: Andante
Dalla *Partita n. 3 in mi maggiore* per violino solo: Preludio
Dalla *Partita n. 2 in re minore* per violino solo: Ciaccona
Dalla *Sonata n. 3 in do maggiore* per violino solo: Fuga
Violinista Jascha Heifetz

19,15 Francesco De Sanctis e l'Università di Napoli
a cura di Elena Croce

19,45 I « post - arrabbiati », gli « hipsters », l'« età del sospetto »
Conversazione di Alberto Bevilacqua

20 — * Concerto di ogni sera
J. A. Hasse (1699-1783): *Sonata n. 11 in re minore* per flauto e cembalo
Un poco vivace - Allegro - Arioso - Vivace
Pierre Rampal, *flauto;* Robert Veyron-Lacroix, *cembalo*
J. Hummel (1778-1837): *Settimino in re minore op. 74*
Allegro con spirito - Minuetto (quasi scherzo) - Andante con variazioni - Finale (Vivace)
Franz Holletschek, *pianoforte;* Camillo Wanausek, *flauto;* Rudolph Spurny, *oboe;* Franz Koch, *corno;* Georg Breitenbach, *viola;* Nicholas Hubner, *violoncello;* Joseph Duzon, *contrabbasso*
N. Paganini (1782-1840): *Quartetto in do maggiore* per archi e chitarra
Moderato - Minuetto - Larghetto - Rondò
Vittorio Emanuele, *violino;* Emilio Berengo Gardin, *viola;* Bruno Morselli, *violoncello;* Mario Gangi, *chitarra*

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Jean Fournet**
Hector Berlioz
Benvenuto Cellini ouverture op. 23
W. Amadeus Mozart
Concerto in re maggiore K. 537 per pianoforte e orchestra
Allegro - Larghetto - Allegretto
Solista Gino Gorini
Gabriel Fauré
Divertimento su tema pastorale op. 49
Albert Roussel
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 53
Lento, Allegro - Lento molto - Allegro scherzando - Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(vedi nota illustrativa a pag. 5)
Nell'intervallo (ore 22,15 circa):
La Casa editrice Gallimard
Conversazione di Sandro Viola

23,45 (°) La Rassegna
Cultura inglese
a cura di Agostino Lombardo

23,45 Congedo
« Monna Bertuccia » dalle « Novelle » di Matteo Maria Bandello

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (°) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazioni di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in do maggiore n. 7 K. 309* di Mozart e *Sonata in si bemolle maggiore op. 106* di Beethoven - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Musiche di Brahms e Chopin - 16 (20) « Un'ora con Haendel » - 17 (21) Recital della violoncellista Zara Nelsova e del pianista Arthur Balsam: Musiche di Beethoven e Rachmaninov.

Torino: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in mi minore n. 34,* di Haydn; *Sonata in sol minore (op. 34) n. 2,* di Clementi; *Sonata in fa diesis minore n. 1 (op. 11),* di Schumann - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Schumann, Schubert, Brahms - 16 (20) « Un'ora con Ciaikowsky » - 17 (21) Concerto del violinista David Oistrakh: musiche di Bach, Mozart, Shostakowitch.

Milano: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata in la bemolle maggiore n. 2 (op. 39); Sonata in fa minore (op. 14),* di Clementi; *Sonata in fa minore n. 3 (op. 23),* di Scriabin - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici » musiche di Schumann, Chopin e Schubert - 10 (14) « La variazione » - 16 (20) « Un'ora con Schumann » - 17 (21) Concerto del violinista Z. Francescatti: musiche di Bach.

Napoli: 8 (12) in « Sonate per pianoforte »: *Sonata per pianoforte,* di Strawinsky; *Sonata in la maggiore n. 11,* di Mozart; *Sonata in fa minore n. 27,* di Beethoven; *Sonata in la minore n. 3 (op. 28),* di Prokofiev - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: musiche di Schumann e Brahms - 10 (14) « La variazione » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) Concerto del violoncellista Tibor De Machula: musiche di Schumann, Dvorak e Lalo - 18,30 (22,30) « Prime pagine ».

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

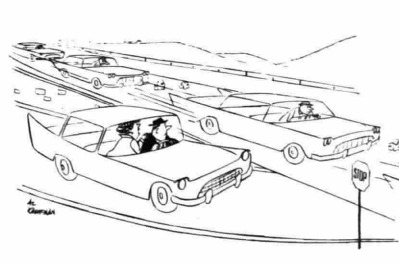
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

FAR WEST

— Accidenti, abbiamo costruito la casa proprio sul sentiero di guerra!

LIRICA

Senza parole.

STRADA CON PRECEDENZA

— Aspetta... dopo questa... no, dopo questa... no...!

AL CINEMA

— Capelli!...

LA TV DEI RAGAZZI

18,30-19,30 a) **NELL'ARENA DEL CIRCO**

Spettacolo in un grande Circo equestre di fama internazionale

Nella vasta pista si alterneranno con ritmo serrato numeri sensazionali: cavalli d'alta scuola, equilibristi, clowns ed acrobati. Gruppi di foche, pinguini, scimmie ed elefanti eseguiranno balletti in costume e comiche pantomime; gli orsi bruni dimostreranno la loro bravura sui pattini e sulla motocicletta, mentre i leoni africani, guidati dall'intrepida domatrice Irina, diverranno ginnasti e cavallerizzi per la gioia dei piccoli spettatori.

b) **IL CANADA FRANCESE**

Documentario della National Board of Canada

RIBALTA ACCESA

20,30 **TIC - TAC**

(Frullatore Go-Go - Spic & Span - Manzotin - Lux)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

21 — **CAROSELLO**

(1) L'Oreal - (2) Pavesi - (3) Idriz - (4) Gradina - (5) Martini

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Titanus-Adriatica - 3) Cinetelevisione - 4) Tivucine Film - 5) Craveri e Gras

21,15 **Alfred Hitchcock** presenta il racconto sceneggiato:

VIGILIA DI NATALE

Regìa di Arthur Hiller

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Carmen Mathews, Edmon Ryan, Richard Waring

21,40 **SAFARI**

a cura di Armand e Michaela Denis

VI - *La piscina degli elefanti*

22,10 Dal Palazzo dei Congressi in Roma:

RIPRESA DIRETTA DELLA SEDUTA DELLA LVII SESSIONE DEL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE, ALLA PRESENZA DEL CAPO DELLO STATO

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Momenti ed immagini della vita del circo. Al più affascinante spettacolo del mondo è dedicata la trasmissione delle ore 18,30.

Una fotografia « storica »: il Comitato della prima Olimpiade dei tempi moderni, svoltasi ad Atene nel 1896. Sono questi i precursori dell'attuale Comitato Olimpico Internazionale, che si riunisce stasera a Roma, nel Palazzo dei Congressi. La seduta, cui presenzierà il Capo dello Stato, verrà teletrasmessa in ripresa diretta con inizio alle 22,10.

sabato 20 agosto

notturno dall'Italia

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 24 Le voci di Arturo Testa e Mina - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli canta - 3,36 Luci di Broadway - 4,06 Il club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musiche del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12,25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12,45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14,15 Gazzettino delle Dolomiti.

14,30 Trasmission per i Ladins de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel. Josef Rampold: « Neue Seilbahnen - ja oder nein? » - 18,40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend. Milena Ratkovič: « Geheimnisse und Wunder unserer Erdkugel. 3. Folge: Allerlei Wissenswertes vom Gold ». - 19,15 Musikalische Ferienreise - 19,35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20,15 Mosaik für Eva - 20,30 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 21 Blick nach dem Süden - 21,15 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23,05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,10-12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 **Canzoni a festa:** Di Ceglie: Splende l'arcobaleno; Capotosti: Ma che guaglione; Malgoni: Miss Mari-Anna; Kramer: Stasera al cinema; Casadei: Violette; Modugno: Libero; De Filippi: Tintarella di luna; Cozzoli: E' mezzanotte - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14,45 Concerto sinfonico diretto da Antonio Janigro con la partecipazione della violinista Johanna Martzy - Rossini: L'Italiana in Algeri, sinfonia; W. A. Mozart: Concerto per violino in re magg. K. 218 - Orchestra Filarmonica Triestina (1ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 3 aprile 1959) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 « Franco Russo al pianoforte e ritmi » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,05 Scrittori triestini: Giorgio Bergamini: « Due boccate di fumo » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15 Trio del Circolo Triestino del Jazz, con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 Piccola discoteca di cori regionali, a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Sette giorni a Trieste », rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15-8,30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 * Orchestra Armando Sciascia - 13,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13,30 * Benvenuti fra noi! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14,30 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali - 14,45 * Quindici minuti con Bojan Adamič - 15 Concerto operistico diretto da Riccardo Santarelli, con la partecipazione del tenore Africo Baldelli e del mezzosoprano Franca Marghinotti. Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlin: (5) « Gli acquedotti romani » - 16,20 * Caffè concerto - 17 Trio di San Dorligo - 17,15 Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18,10 * Caleidoscopio: Milhaud: Tijuca da « Saudades do Brazil » - Weber: Invito al valzer - Jodler tirolesi - Ritmando con Josè Palomas - Dalle riviste di Rodgers - Trio di fisarmoniche Condor - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza: (6) « Josip Murn Aleksandrov », a cura di Martin Jevnikar - 19,20 * Solisti e gruppi strumentali celebri - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 * Coro « Korotan » - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihalič. XII puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Peter Maljuc - 21,45 * Motivi hawaiani - 22 Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319 - Orchestra Filarmonica triestina diretta da Gabor Otvös - 22,25 * Melodie in penombra - 23 * Complesso « The Firehouse Five Plus Two » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 23,30-24 * Club notturno.

PIC-NIC

— A me piacciono molto le merende all'aperto, e a te babbo?

Radio Vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« L'assistenza religiosa per le Olimpiadi di Roma »** di Germano Barigelli - « L'Epistola di domani », lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni estere. **22,30** Replica di « Orizzonti Cristiani ».

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20,15 Dal Festival di Salisburgo. **Mozart: Il flauto magico,** Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Joseph Keilbert. **23,15** Notiziario. Musica da ballo. **0,05-0,45** L'orchestra di Radio Klagenfurt diretta da Karlheinz Brand. **Rameau:** Suite per orchestra d'archi; **Wolf-Ferrari:** Suite concertino per fagotto e orchestra (solista Rudolf Klepac).

Senza parole. *(Punch)*

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,15 Notiziario. **20** La vita parigina, trasmissione di Jacques Peuchmaurd. **21,30** Voci nuove. **21** Jazz ai Champs-Elysées. **21,50** Ballo del Club 60 a Evian. **23,15** Notiziario. **23,20-24** Musica leggera.

II (REGIONALE)

18,50 Notizie sportive. **19,01** Boris Sarbek e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,31** Questa sera sognamo, musica leggera. **21,21** Orchestra Mantovani. **21,30** Dischi. **22** Notiziario.

III (NAZIONALE)

18,54 Orchestra di Nizza diretta da Serge Baudo con l'arpista Lily Laskine. **Rossini:** il signor Bruschino, ouverture; **Mendelssohn:** Sogno di una notte d'estate, notturno; **Haendel:** Concerto per arpa e orchestra; **Pierné:** Pezzo da concerto; **Haydn:** Sinfonia « Oxford » 92. **20,30** Dal Festival di Carcassonne: « La pastorale dei ladri » di Max Rouquette. **22,30** Concerto sinfonico con la partecipazione del violinista Zino Francescatti. **23,22** Musica da camera italiana. **23,53-24** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,25** La famiglia Duraton. **19,35** Oggi nel mondo. **20,05** Il tesoro della mia discoteca. **20,20** Recital: Manuel Poulet e Max Favalelli. **20,35** Cavalcata. **21,05** Serate azzurre; gala dello Sporting di estate a Montecarlo. **21,45** Il corriere del jazz. **22** Vedetta della sera. **22,08** Varietà. **22,25** Notiziario. **22,30-1,05** Ballo pubblico di Radio Montecarlo (nell'intervallo: 24 Notiziario).

GERMANIA

AMBURGO

19,30 Musiche di **Sweelinck, Mengelberg, Dresden, Vormoolen, Zagwijn** e **Ravel** interpretate dal Coro da camera olandese diretto da Felix de Nobel. **20** Musica da ballo. **21,45** Notiziario. **22,10 Ravel:** « Dafnis et Cloe », Suite II, orchestra sinfonica e coro NDR diretti da Igor Markevitch. **22,30** Jazz. **1** Musica da ballo. **2** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

20 Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,30** Musica leggera. **1-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MONACO

19,05 Alcune melodie. **20,15** Serata delle chansons francesi con Juliette Greco, Rose Mania, Denise Lebrun, Gilbert Becaud, Henry Leca, Jacques Verrière e la Radiorchestra da ballo. **22** Notiziario. **22,20** Rapporto dei nostri corrispondenti per la musica. **23,15** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. **1,05-5,50** Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 « Invito di comici », parata di umorismo, a cura di Erich Koberling. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10-1** Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kray (solista pianista Ina Marika). **Liszt:** Concerto in la maggiore n. 2 per pianoforte; **Wolf:** «Pentesilea», poema sinfonico.

SUEDWESTFUNK

20 Musica richiesta. **22** Notiziario. **22,50** Musica da ballo. **2-5,20** Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,25** Notizie sportive. **19,30** Concerto « Promenade » dal Royal Albert Hall di Londra, Orchestra filarmonica di Liverpool, diretta da John Pritchard: **Busoni:** Ouverture per una commedia; **Mozart:** « Porgi amor », aria (da « Le nozze di Figaro »); **Satie:** Parade; **Schubert-Webern:** Danze tedesche; **Liszt:** Concerto per piano n. 1 in mi bemolle. (Solisti: Elizabeth Soderstrom, soprano; John Ogdon, piano). **20,30** Interludio corale dalla competizione annuale della B.B.C. **21** II parte del concerto: **Rossini:** La scala di seta, ouverture; **Borodin:** Aria di Jaroslavna dal Principe Igor; **Kodaly:** Háry János, suite. **21,45** Musica dello Steve Race trio. **22,30** Notiziario. **22,40** Programma di novità discografiche. **23,55-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6,15 Musica popolare con il sestetto Bert Weedon, Franklyn Boyd e Edna Savage. **6,45** Musica di **Liszt. 7,30** Interpretazioni del pianista Clifford Curzon. **Mendelssohn:** Variazioni serie; **Kodaly:** Meditazione su un tema di Debussy; **Debussy:** « Fuochi artificiali »; **Schubert:** Improvviso in la bemolle op. 90 n. 4. **8,30** Canzoni d'amore di diversi paesi. **10,45** « The Grey Bird », di George Ewart Evans. III episodio: « The Injured Smuggler ». **11,15** Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. **11,30** Varietà. **12,45** Musica di **Liszt. 13,35** Motivi preferiti. **14,45** Musica richiesta. **19,30** Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. **20,15** Canzoni d'amore di diversi paesi. **21,30** Concerto diretto da Basil Cameron. Solista: soprano Joan Sutherland. **Cherubini:** « Medea », ouverture; **Bellini:** « I Puritani »; **Bizet:** « L'Arlesiana », suite. **23** Passatempo musicale. **23,15** Rivista scozzese.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica folcloristica. **20,30** Farsa dialettale. **21,45** Melodie di operette di Kalman. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,20 Almanacco sonoro. **12** Musica varia. **13** Canzonette. **16** Tè danzante. **16,30** Voci sparse. **17 Jesinghaus:** Musica festiva op. 40; Leggende ticinesi: « I Nani », op. 40 n. 2; **Krancher:** Sarabanda; Aria; Bourée; **Sgrizzi:** Sinfonietta Rococò; « Viennese », valzer da concerto. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Musica per arpa. **19,45** Una sera a Napoli. **20,30** « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Ballate con l'orchestra George Williams. **21,30** « Bella o il cuore inquieto », radiodramma di Pernette Chaponnière. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

19,30 Festival di Lucerna 1960: Concerto diretto da Karl Böhm. Solista: pianista Gyorgy Cziffra. **Mozart:** Sinfonia in re maggiore, K. V. 385 (Haffner); **Liszt:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 1; **R. Strauss:** Sinfonia domestica, op. 53. **22** « Incubi da ridere » di Gérard Valbert: « La Petite Moustache ». **22,35-23,15** Jazz a Newport.

AUTOSTOP

Senza parole. *(Punch)*